



PIANO TRIENNALE  
OFFERTA FORMATIVA  
ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO "GIORGI"  
BRINDISI  
a.s. 2025/26

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.T.T. "G. GIORGI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **20889** del **05/12/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2025** con delibera n. 5*

*Anno di aggiornamento:*

**2025/26**

*Triennio di riferimento:*

**2025 - 2028**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 15** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 17** Aspetti generali
- 20** Priorità desunte dal RAV
- 22** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 24** Piano di miglioramento
- 45** Principali elementi di innovazione



## L'offerta formativa

- 52** Aspetti generali
- 57** Traguardi attesi in uscita
- 76** Insegnamenti e quadri orario
- 86** Curricolo di Istituto
- 152** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 156** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 159** Moduli di orientamento formativo
- 167** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 183** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 250** Attività previste in relazione al PNSD
- 258** Valutazione degli apprendimenti
- 264** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 273** Aspetti generali
- 276** Modello organizzativo
- 283** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 285** Reti e Convenzioni attivate
- 292** Piano di formazione del personale docente
- 307** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Tecnico Tecnologico "G. Giorgi" opera nella provincia di Brindisi da oltre 60 anni. Sempre attento ai bisogni e allo sviluppo tecnologico del territorio, è cresciuto con esso, arricchendo man mano i propri percorsi di studio, in modo da rispondere alle esigenze del mondo del lavoro. Ancora oggi, facendo fede al proprio ruolo formativo e educativo, caratterizzato per un verso da una intensa collaborazione con il mondo del lavoro e con l'Università, per la realizzazione di standard formativi di alto profilo, e dall'altro da una forte attenzione verso una crescita umana e culturale equilibrata dei suoi studenti, il Giorgi raccoglie un'utenza molto vasta, proveniente per lo più da paesi della provincia di Brindisi e, qualche volta, anche dalla provincia di Lecce e Taranto. Con questa realtà il Giorgi si confronta quotidianamente, organizzando il proprio curriculum in modo da venire incontro alle necessità dei pendolari e ai diversi bisogni formativi degli studenti, nell'ottica della promozione sociale e del successo formativo, in stretta sinergia con i bisogni del territorio e dell'utenza. Infatti, nonostante la crisi economica abbia determinato una battuta d'arresto nell'imprenditoria locale e nazionale, Brindisi continua a disporre di una struttura industriale significativa, nella quale operano piccole aziende ma anche grandi poli industriali: il comparto aeronautico, il polo energetico e quello chimico. Queste realtà tecnico-industriali richiedono figure professionali di 1° e 2° livello, pertanto il nostro istituto è chiamato a formare tecnici con un alto profilo professionale ma anche studenti in grado di continuare gli studi nell'area tecnico-scientifica.

#### Popolazione scolastica

##### Opportunità:

Dall'analisi delle ultime rilevazioni INVALSI il livello socio economico delle famiglie risulta variegato, e con una più che buona eterogeneità nelle classi del primo biennio (adeguato bilanciamento tra background familiare medio-basso e medio-alto). La percentuale di famiglie svantaggiate è dello 0,5% sia nel biennio che nel triennio. Il numero di studenti stranieri è dell'1,7% contro il 10,7% del dato nazionale. Gli esiti delle competenze degli studenti delle classi seconde sono più alti rispetto alla media degli altri Istituti (e anche a tutte le tipologie di scuole) del territorio nazionale per la matematica. Questi dati descrivono un'utenza motivata e impegnata a raggiungere competenze che consentano un veloce inserimento nel mondo del lavoro o il conseguimento di ottimi risultati nei percorsi universitari. La fiducia del territorio verso il nostro istituto è cresciuta notevolmente in questi ultimi anni. Dall'anno scolastico 2023/24, l'Istituto ha adottato la settimana corta con chiusura degli uffici nella giornata del sabato.

##### Vincoli:



La realtà scolastica del nostro Istituto è piuttosto complessa: il Giorgi raccoglie un'utenza molto vasta, formata per circa il 57% da pendolari provenienti da più di 30 paesi della provincia di Brindisi e altre province. Con questa realtà il Giorgi si confronta quotidianamente, organizzando il proprio curriculum in modo da venire incontro alle necessità dei pendolari e ai diversi bisogni formativi degli studenti, nell'ottica della promozione sociale e del successo formativo. Un altro problema è legato al tessuto socio-economico-culturale di alcune famiglie che fanno parte della comunità scolastica: la percentuale di studenti con famiglie svantaggiate o con ESCS di livello medio basso è presente e, in tale contesto, spesso viene demandata la formazione educativa dei figli alla scuola. In alcuni casi, fattori destabilizzanti risultano le problematiche non solo economiche ma anche affettive in seno a famiglie destrutturate.

#### Territorio e capitale sociale

##### Opportunità:

Attualmente il tasso di disoccupazione in Puglia è al 11,8%, e per la provincia di Brindisi al 15,1%. Un'opportunità per Brindisi e, in particolare per il Giorgi, è costituita dalla presenza sul territorio di una significativa struttura industriale, nella quale operano piccole aziende ma anche grandi poli industriali: aeronautico, energetico, chimico e meccanico. Nonostante la crisi abbia costretto parecchie piccole aziende a chiudere o a ridurre il personale, il Giorgi riesce ancora a stabilire rapporti di partenariato, che consentono di organizzare stage e percorsi di PCTO. Importante è anche l'influenza dei due poli universitari di Lecce e Bari, con i quali il Giorgi intrattiene rapporti di partenariato e verso i quali si orientano molti nostri studenti. Gli studenti provenienti dai paesi limitrofi all'interno della provincia di Brindisi raggiungono facilmente la scuola tramite un servizio di bus gestite dalla STP o dalle FSE.

##### Vincoli:

Se da un lato la caratterizzazione territoriale sul versante industriale e delle piccole imprese richiama le competenze in uscita raggiunte dagli studenti, su quello universitario e culturale in genere si presenta carente: le poche facoltà ivi ubicate non frenano l'emigrazione dei ragazzi che si iscrivono presso Atenei del centro-Nord Italia, e che non riversano più nel territorio locale le competenze maturate. I servizi di trasporti, che consentono gli studenti di raggiungere la scuola, non sempre offrono un numero di corse sufficienti determinando ritardi nell'ingresso a scuola e rendendo difficoltosa la partecipazione alle attività pomeridiane.

#### Risorse economiche e materiali

##### Opportunità:



La scuola ha un'unica sede, ciò facilita molto l'organizzazione interna. E' a norma, sia dal punto di vista della sicurezza che del superamento delle barriere architettoniche. Ha una palestra interna e una esterna con campi da calcio a 5, pallavolo e pallacanestro, una pista di atletica, ampi spazi verdi esterni e un'area attrezzata per l'outdoor learning. La presenza di laboratori efficienti per un istituto tecnico è strategica. Tutte le discipline di indirizzo delle diverse specializzazioni e articolazioni possono usufruire dei laboratori per le attività didattiche previste dai curricoli. Grazie ai fondi FESR e PNRR, sono stati recentemente ristrutturati:

- Le aule, che sono dotate tutte di Monitor touch 75 o 85 pollici con PC integrato, comprensivi di wi-fi e bluetooth, con funzione di condivisione schermo e di software didattico, con strumenti didattici da utilizzare direttamente all'interno della lavagna digitale e lezioni a tema educational.
- Alcune aule che hanno banchi modulari per la didattica laboratoriale.
- L'aula magna con arredi e tecnologie innovative che, per capienza e qualità delle strutture, è utilizzata dai docenti interni e anche dagli esterni, per corsi di formazione e riunioni.
- Il giardino esterno, che è dotato di aree ricreative per studenti e docenti e di una zona per l'apprendimento all'aperto (Outdoor learning).
- La biblioteca, che con oltre 10.000 volumi è dotata di aree studio e relax. Anche la linea internet è stata potenziata in virtù di un collegamento fornito dal GARR in fibra ottica ad 1Gbps simmetrica.

Vincoli:

La scuola, recentemente ristrutturata e innovata in numerosi arredi non presenta la necessità di interventi urgenti. Ma, visto l'aumento di iscrizioni, si sente la necessità di avere un ampliamento strutturale per realizzare altri laboratori e rendere più flessibile l'utilizzo di ambienti di lavoro cooperativo. La scuola attualmente gode solo dei finanziamenti dello Stato, ma attraverso i fondi del PNRR sono stati realizzati gran parte delle ristrutturazioni necessarie. Attualmente la provincia sta provvedendo alla riqualificazione strutturale di alcuni ambienti e alla sostituzione degli infissi esterni.

Risorse professionali

Opportunità:

La maggior parte dei docenti ha un contratto a tempo indeterminato, il 63,3% di loro insegna al Giorgi da più di 5 anni. Circa il 40% ha più di 55 anni e il 30% fra il 45 e 54 anni. L'82% circa del personale ha un contratto a tempo indeterminato e questo determina una certa stabilità del personale. Negli ultimi anni i docenti sono stati affiancati e coadiuvati da uno psicologo che assicura agli studenti e, quando necessario, alle famiglie un servizio di consulenza e supporto psicologico. Negli ultimi anni la scuola ha visto aumentare il numero di studenti che si avvalgono della legge 170/2010 e della legge 104/1992. Tali studenti vengono supportati da un gruppo di inclusione composto da tre referenti e dieci docenti di sostegno. La scuola ha messo a disposizione di questi



studenti tablet e manuali facilitati. Le medesime caratteristiche positive, riferibili ad esperienza e stabilità, sono rilevabili per il Dirigente Scolastico. Anche il personale ATA è per lo più stabile anche se in questi ultimi anni si è assistito ad un cambio fisiologico generazionale degli amministrativi. Il personale tecnico di laboratorio costituisce una risorsa notevole per il nostro istituto tecnologico.

Vincoli:

Riguardo alle competenze professionali, alle certificazioni e ai titoli posseduti dal personale della scuola, non è stata ancora approntata una Banca-Dati delle competenze dei docenti, per cui non è possibile avere informazioni precise, ma negli ultimi anni si è potuta notare una diffusa ricerca di formazione e qualificazione professionale, sia da parte dei docenti che del personale amministrativo. La nostra scuola, infatti, è sede per la formazione professionale dell'ambito 11. Questo rende più agevole la partecipazione ai percorsi di formazione. Più del 50% del Personale ATA ritiene però poco adeguato l'organico rispetto al carico di lavoro. Tale percezione emerge in rapporto ad un considerevole incremento del numero degli studenti (ormai oltre 1000) e del numero di attività extracurricolari, a fronte del quale non vi è stata una crescita proporzionale nel numero di collaboratori e del personale amministrativo.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Dall'analisi delle ultime rilevazioni INVALSI il livello socio economico delle famiglie risulta variegato, e con una più che buona eterogeneità nelle classi del primo biennio (adeguato bilanciamento tra background familiare medio-basso e medio-alto). La percentuale di famiglie svantaggiate è dello 0,5% sia nel biennio che nel triennio. Il numero di studenti stranieri è dell'1,7% contro il 10,7% del dato nazionale. Gli esiti delle competenze degli studenti delle classi seconde sono più alti rispetto alla media degli altri Istituti (e anche a tutte le tipologie di scuole) del territorio nazionale per la matematica. Questi dati descrivono un'utenza motivata e impegnata a raggiungere competenze che consentano un veloce inserimento nel mondo del lavoro o il conseguimento di ottimi risultati nei percorsi universitari. La fiducia del territorio verso il nostro istituto è cresciuta notevolmente in questi ultimi anni. Dall'anno scolastico 2023/24, l'Istituto ha adottato la settimana corta con chiusura degli uffici nella giornata del sabato.

Vincoli:

La realtà scolastica del nostro Istituto è piuttosto complessa: il Giorgi raccoglie un'utenza molto vasta, formata per circa il 57% da pendolari provenienti da più di 30 paesi della provincia di Brindisi e altre province. Con questa realtà il Giorgi si confronta quotidianamente, organizzando il proprio curriculum in modo da venire incontro alle necessità dei pendolari e ai diversi bisogni formativi degli studenti, nell'ottica della promozione sociale e del successo formativo. Un altro problema è legato al tessuto socio-economico-culturale di alcune famiglie che fanno parte della comunità scolastica: la



percentuale di studenti con famiglie svantaggiate o con ESCS di livello medio basso e' presente e, in tale contesto, spesso viene demandata la formazione educativa dei figli alla scuola. In alcuni casi, fattori destabilizzanti risultano le problematiche non solo economiche ma anche affettive in seno a famiglie destrutturate.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Attualmente il tasso di disoccupazione in Puglia e' al 11,8%, e per la provincia di Brindisi al 10,8%. Un'opportunità per Brindisi e, in particolare per il Giorgi, e' costituita dalla presenza sul territorio di una significativa struttura industriale, nella quale operano piccole aziende ma anche grandi poli industriali: aeronautico, energetico, chimico e meccanico. Nonostante la crisi abbia costretto parecchie piccole aziende a chiudere o a ridurre il personale, il Giorgi riesce ancora a stabilire rapporti di partenariato, che consentono di organizzare stage e percorsi di PCTO. Importante e' anche l'influenza dei due poli universitari di Lecce e Bari, con i quali il Giorgi intrattiene rapporti di partenariato e verso i quali si orientano molti nostri studenti. Gli studenti provenienti dai paesi limitrofi all'interno della provincia di Brindisi raggiungono facilmente la scuola tramite un servizio di bus gestite dalla STP o dalle FSE.

Vincoli:

Se da un lato la caratterizzazione territoriale sul versante industriale e delle piccole imprese richiama le competenze in uscita raggiunte dagli studenti, su quello universitario e culturale in genere si presenta carente: le poche facoltà ivi ubicate non frenano l'emigrazione dei ragazzi che si iscrivono presso Atenei del centro-Nord Italia, e che non riversano più nel territorio locale le competenze maturate. I servizi di trasporti, che consentono gli studenti di raggiungere la scuola, non sempre offrono un numero di corse sufficienti determinando ritardi nell'ingresso a scuola e rendendo difficoltosa la partecipazione alle attività pomeridiane.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola ha un'unica sede, cio' facilita molto l'organizzazione interna. E' a norma, sia dal punto di vista della sicurezza che del superamento delle barriere architettoniche. Ha una palestra interna e una esterna con campi da calcio a 5, pallavolo e pallacanestro, una pista di atletica, ampi spazi verdi esterni e un'area attrezzata per l'outdoor learning. La presenza di laboratori efficienti per un istituto tecnico e' strategica. Tutte le discipline di indirizzo delle diverse specializzazioni e articolazioni possono usufruire dei laboratori per le attività didattiche previste dai curricoli. Grazie ai fondi FESR e PNRR, sono stati recentemente ristrutturati: - Le aule, tutte dotate di Monitor touch 75" o 85" con PC integrato, wi-fi e bluetooth, con funzione di condivisione schermo e di software didattico, con strumenti didattici disponibili all'interno della lavagna e lezioni a tema educational. - Alcune aule che



hanno banchi modulari per la didattica laboratoriale. - L'aula magna con arredi e tecnologie innovative che, per capienza e qualità delle strutture, è utilizzata da docenti interni e anche esterni, per corsi di formazione e riunioni. - Il giardino, dotato di aree ricreative per studenti e docenti e di una zona per l'Outdoor learning. - La biblioteca, che con oltre 10.000 volumi è dotata di aree studio e relax. Anche la linea internet è stata potenziata con collegamento fornito dal GARR in fibra ottica ad 1Gbps simmetrica.

Vincoli:

La scuola, recentemente ristrutturata e innovata in numerosi arredi non presenta la necessità di interventi urgenti. Ma, visto l'aumento di iscrizioni, si sente la necessità di avere un ampliamento strutturale per realizzare altri laboratori e rendere più flessibile l'utilizzo di ambienti di lavoro cooperativo. La scuola attualmente gode solo dei finanziamenti dello Stato, ma attraverso i fondi del PNRR sono stati realizzati gran parte delle ristrutturazioni necessarie. Attualmente la provincia sta provvedendo alla riqualificazione strutturale di alcuni ambienti e alla sostituzione degli infissi esterni.

Risorse professionali

Opportunità:

La maggior parte dei docenti ha un contratto a tempo indeterminato, il 73,5% di loro insegna al Giorgi da più di 5 anni. Il 56,5% ha più di 55 anni e il 18,5% fra i 45 e i 54 anni. Il 73% circa del personale ha un contratto a tempo indeterminato e questo determina una certa stabilità del personale. Negli ultimi anni i docenti sono stati affiancati e coadiuvati da uno psicologo che assicura agli studenti e, quando necessario, alle famiglie un servizio di consulenza e supporto psicologico. Negli ultimi anni la scuola ha visto aumentare il numero di studenti che si avvalgono della legge 170/2010 e della legge 104/1992. Tali studenti vengono supportati da un gruppo di inclusione composto da tre referenti e dieci docenti di sostegno. La scuola ha messo a disposizione di questi studenti tablet e manuali facilitati. Le medesime caratteristiche positive, riferibili ad esperienza e stabilità, sono rilevabili per il Dirigente Scolastico. Anche il personale ATA è per lo più stabile anche se in questi ultimi anni si è assistito ad un cambio fisiologico generazionale degli amministrativi. Il personale tecnico di laboratorio costituisce una risorsa notevole per il nostro istituto tecnologico.

Vincoli:

Riguardo alle competenze professionali, alle certificazioni e ai titoli posseduti dal personale della scuola, non è stata ancora approntata una Banca-Dati delle competenze dei docenti, per cui non è possibile avere informazioni precise, ma negli ultimi anni si è potuta notare una diffusa ricerca di formazione e qualificazione professionale, sia da parte dei docenti che del personale amministrativo. La nostra scuola, infatti, è sede per la formazione professionale dell'ambito 11. Questo rende più agevole la partecipazione ai percorsi di formazione. Più del 50% del Personale ATA ritiene però poco adeguato l'organico rispetto al carico di lavoro. Tale percezione emerge in rapporto ad un considerevole numero degli studenti che si aggira attorno ai 1000 e del numero di attività



extracurricolari, a fronte del quale non vi è stata una crescita proporzionale nel numero di collaboratori e del personale amministrativo.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I.T.T. "G. GIORGI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	BRTF010004
Indirizzo	VIA AMALFI, 2 - 72100 BRINDISI
Telefono	0831418894
Email	BRTF010004@istruzione.it
Pec	brtf010004@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="https://www.ittgiorgi.edu.it">https://www.ittgiorgi.edu.it</a>

#### Indirizzi di Studio

- MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE
- ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE
- INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE
- AUTOMAZIONE
- ELETTRONICA
- ENERGIA
- ELETTROTECNICA
- INFORMATICA
- MECCANICA E MECCATRONICA
- TELECOMUNICAZIONI

Totale Alunni

980

### Approfondimento

---



#### Caratteristiche dell'istituto

Dall'a.s. 2008/09 il Giorgi ha un'unica sede, ciò facilita molto l'organizzazione interna. Ben servita dai mezzi pubblici, è facilmente raggiungibile dagli studenti pendolari mediante le linee della STP e FSE. E' a norma, sia dal punto di vista della sicurezza che del superamento delle barriere architettoniche. Ha una palestra interna e una esterna, recentemente ristrutturata, e ampi spazi esterni fruibili dagli studenti durante la ricreazione.

L'Istituto Tecnico Industriale Statale di Brindisi nasce nel 1958 come sede staccata del "Marconi" di Bari, con l'istituzione di una prima classe nella Specializzazione in Telecomunicazioni. Nell'ottobre 1960 il Ministero della P. I. concede l'autonomia amministrativa e didattica alla sede di Brindisi che prende il nome di Giovanni Giorgi. Il successivo anno scolastico (1961/62) il "Giorgi" si arricchisce di una seconda Specializzazione: Elettronica Industriale. Da subito attento alle richieste del territorio, nell'a.s. 1962/63, attiva anche la Specializzazione di Chimica Industriale, per formare personale specializzato per il nascente petrolchimico. In pochissimi mesi la popolazione scolastica cresce in maniera tumultuosa e inaspettata e vengono attivate sedi staccate in provincia. L'azione didattica del "Giorgi" si rivolge, nell'a.s. 1965/66, anche a tutti coloro che non hanno potuto conseguire un titolo di studio, e viene attivato un corso serale in Telecomunicazioni. In un solo decennio il Giorgi è diventato uno dei più importanti Istituti Tecnici d'Italia, non solo numericamente ma anche come prestigio: i suoi diplomati rivelano e diffondono, sia sui posti di lavoro che nelle Università, una preparazione completa e di eccellenza. La fama del Giorgi richiama studenti provenienti da fuori provincia. L'Istituto assume dimensioni davvero ragguardevoli, e per volontà del Ministero, alla fine degli anni '70, inizia un'azione di "snellimento" che porta alla "gemmazione" e al distacco delle sedi di Francavilla Fontana e della la Specializzazione di Chimica Industriale (l'attuale I.T.I.S. "Majorana" di Brindisi). Nel 1980 viene attivato un nuovo indirizzo di studi: Termotecnica, contemporaneamente nel corso diurno e nel corso serale. L'anno scolastico successivo (1982/83) parte la Specializzazione di Informatica. Nel 1991/92, rinnovando la sua azione didattica, la Specializzazione di Telecomunicazioni aderisce al progetto Ambra, anticamera per l'avvio nell'anno scolastico 1994/95, del nuovo corso di Elettronica e Telecomunicazioni, più aggiornato e qualificato rispetto ai vecchi corsi di studio. A partire dall'anno scolastico 2005-2006, ancora per specifica esigenza del territorio, viene attivato il corso di Meccanica, con sperimentazione in aeronautica che, dall'a.s. 2008/09 ha anche una sezione nel corso serale. Dall'a.s. 2010/2011, con l'avvio della "Riforma" Gelmini, all'Istituto vengono assegnati tre Indirizzi: "Informatica e Telecomunicazioni", "Elettronica ed Elettrotecnica", "Meccanica, Meccatronica e Energia". Dall'anno scolastico 2023/24, l'Istituto adotta la settimana corta con chiusura della scuola nella giornata di sabato. L'orario delle lezioni subirà le seguenti modifiche: il lunedì e il venerdì inizio alle ore 08:00 e termine alle ore 13:40, mentre martedì,



mercoledì e giovedì le lezioni termineranno alle ore 14:30

## **Allegati:**

Regolamento di istituto 2025 2026.pdf



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	1
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	2
	Lingue	1
	Scienze	1
	Matematica	1
	Meccatronica	1
	Macchine a fluido	1
	Sistemi e reti	1
	Sistemi automatici	1
	Elettronica digitale	1
	Elettronica e Telecomunicazioni	1
	TDPI	1
	Tubisteria	1
	Caldaie	1
	Macchine Utensili	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
<b>Aule</b>	Magna	1
<b>Strutture sportive</b>	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	300



LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	18
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
PC e Tablet presenti in altre aule	54
SmartTV presenti nelle aule	54

## Approfondimento

---

Tutte le 54 aule sono dotate di PC e di collegamento ad internet, in virtù di una linea Internet fornito dal GARR in fibra ottica ad 1Gbps simmetrica. Attualmente questo tipo di connessione è il massimo disponibile sul mercato e consente l'utilizzo del registro elettronico, di tutti i laboratori e spazi comuni (Aula magna, sala docenti, sala audiovisivi, sala consiliare...) assicurando velocità di navigazione. Tutte le discipline di indirizzo dispongono di laboratori attrezzati per svolgere le attività laboratoriali previste dai diversi curricula. Tuttavia, per far sì che essi siano costantemente efficienti ed al passo con l'evoluzione delle tecnologie, hanno bisogno di essere periodicamente potenziati, aggiornati e completati con l'introduzione di nuove tecnologie. Ciò è stato possibile, già a partire dall'anno scolastico 2021/22, grazie a un finanziamento FESR, che ha consentito la sostituzione delle nuove postazioni informatiche.

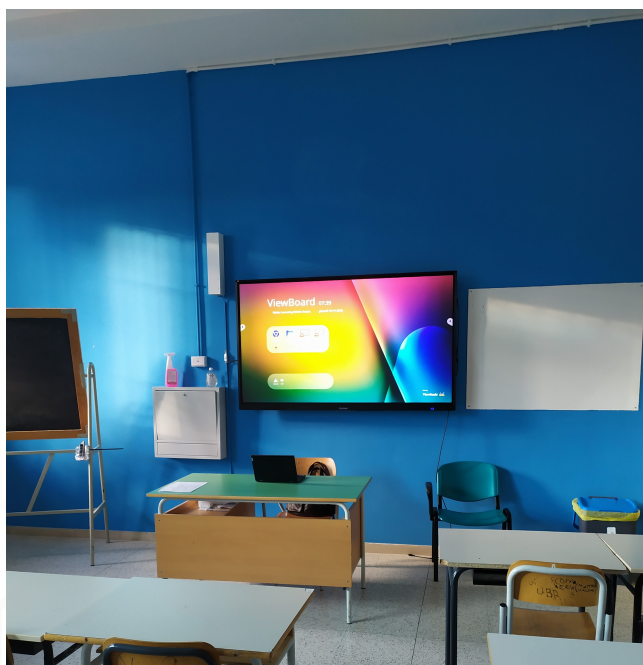
Inoltre dall'anno scolastico 2022/23 le aule sono state dotate di Monitor touch 75" e 85" comprensivi di wi-fi e bluetooth.

Questi dispositivi sono dotati di funzione di condivisione schermo, include un software didattico composto da un ecosistema di strumenti e lezioni a tema educational, con potenti strumenti didattici da utilizzare direttamente all'interno della lavagna digitale come la lettura immersiva e la traduzione di un testo, il riconoscimento della calligrafia e relativa trasformazione in testo editabile, leggibile e udibile direttamente dal monitor. Tramite app c'è la possibilità di utilizzare Smartphone e Tablet per inviare foto, immagini e video direttamente all'interno della lavagna, per utilizzare ad esempio lo Smartphone come document camera all'esterno della classe. Nella Whiteboard è



integrato un browser Internet da cui sarà possibile cercare e scaricare qualsiasi contenuto di testo, audio e video direttamente nella lavagna. Inoltre include funzioni avanzate per le scuole, come la sincronizzazione degli account esistenti di Google Workspace for Education o Office 365 direttamente con la lavagna personale del docente o dell'alunno.

La scuola, grazie ai finanziamenti PNSD, si è dotata di visori per l'apprendimento immersivo, di stampanti 3D e tablet da utilizzare per l'apprendimento cooperativo.



Gli studenti possono usufruire anche di una palestra interna e una esterna, recentemente ristrutturate, e di ampi spazi verdi esterni, fruibili generalmente durante la ricreazione. Anche le aule sono state riqualificate con interventi di pitturazione e dotati di sanificatori d'aria.

La scuola dispone di un'Aula Magna che, per capienza e qualità delle strutture, viene utilizzata, oltre che dai docenti interni, anche dagli esterni, per corsi di formazione e meeting. Ultimamente è stata ristrutturata e dotata di arredamento più consono.

Dal 1975, l'Aula Magna dell'Istituto ospita una pregiata opera d'arte, "Il mosaico del progresso scientifico e l'uomo", ideata e progettata da Roberto Manni, eccellente artista salentino (1912 - 2003).



## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

PTOF 2025 - 2028



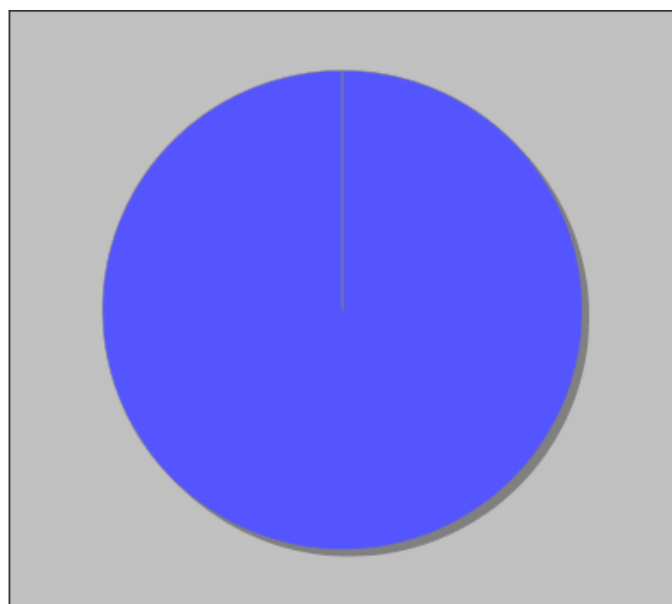


## Risorse professionali

Docenti	98
Personale ATA	32

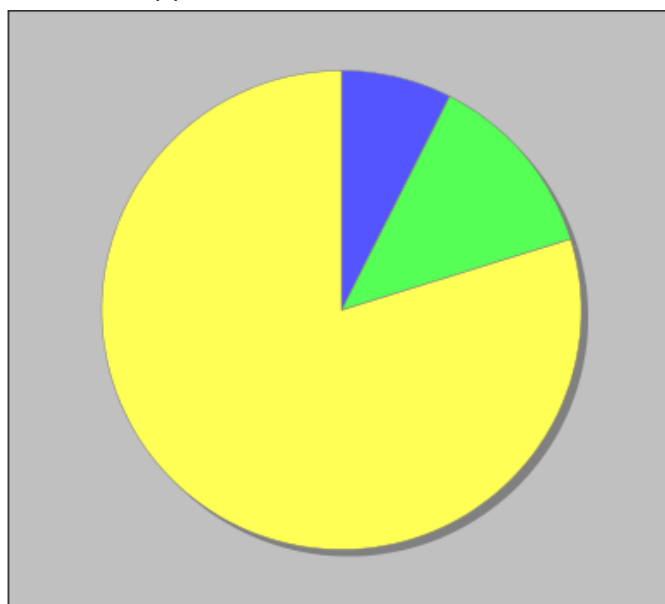
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 0
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 94

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 7
- Da 4 a 5 anni - 12
- Piu' di 5 anni - 75

### Approfondimento

L'Istituto è caratterizzato da una rimarcata stabilità del corpo docente, che garantisce continuità didattica ed esperienza professionale, considerata l'anzianità nel ruolo di appartenenza della maggior parte.

Negli ultimi anni i docenti sono stati affiancati e coadiuvati da uno psicologo che assicura agli studenti e, quando necessario, alle famiglie un servizio di consulenza e supporto psicologico.



Dopo una sequenza di periodi prolungati di Dirigenti che hanno conferito all'Istituto stabilità ed una significativa impronta nel realizzare un'efficace integrazione nel territorio, particolarmente nel coordinamento con le realtà produttive locali, è presente già da sette anni una nuova Dirigente che ha traghettato l'Istituto verso una nuova fase caratterizzata dall'innovazione tecnologica.

In allegato viene riportato l'organigramma, che schematizza la valorizzazione delle risorse professionali interne, e il funzionigramma, che rappresenta una mappa dettagliata dei ruoli, compiti e responsabilità di tutte le figure di sistema e parti integranti del contesto organizzativo dell'istituto, chiarendo il "chi fa cosa" per una gestione efficiente e trasparente, e integra l'organigramma.

## **Allegati:**

Organigramma\_Funzionigramma 25\_26.pdf



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il Giorgi si fa garante, nella conciliazione tra cultura umanistica e cultura scientifico-tecnologica, di un alto profilo degli apprendimenti e delle competenze, scommettendo sulla scuola di tutti secondo ciascuno.

Obiettivo ineludibile è che gli studenti, da subito, imparino a vivere la scuola come ambiente di vita, di crescita e di formazione, perché possano costruire conoscenze, capacità, competenze nello "stare bene insieme", nell'affermazione di una unità inscindibile di ragione, sentimenti, emozioni, in una relazione positiva, costruttiva, solidale con gli adulti e con i pari.

L'Istituto si propone ,inoltre, di formare giovani maturi ed equilibrati, capaci di trovare un proprio ruolo nella società, consapevoli e autonomi, in grado di prendere decisioni, critici ma tolleranti e costruttivi, preparati professionalmente e culturalmente.

La scuola deve, pertanto, essere in grado di cogliere la sfida dei tempi per confrontarsi dialetticamente con essa, continuando ad essere il punto di riferimento per la formazione tecnica rispondente alle nuove esigenze del territorio ed alle nuove richieste del settore occupazionale , mantenendosi sempre a livelli di eccellenza per qualità, completezza e innovazione dell'offerta formativa.

Il Giorgi, quindi, continua nell'impegno della formazione seria, qualificata ed efficace, senza cedimenti alle sirene demagogiche del lassismo e del disimpegno. I nostri ragazzi dovranno essere in grado di affrontare, con responsabilità e competenza, l'università con tutti gli attrezzi culturali necessari e dovranno, insieme, costituire, per aziende e realtà produttive, certezze in termini di profili professionali molto competitivi e qualificati. Soprattutto dovranno essere portatori, sapendoli esprimere, dei valori della cittadinanza attiva e consapevole.

Si impegna a promuovere e a sostenere i processi di innovazione necessari ed opportuni per implementare la qualità della formazione ed è all'interno dei processi di innovazione che si collocano l'arricchimento delle dotazioni tecnologiche, il potenziamento delle lingue straniere.

E' consapevole che ogni azione educativa e formativa deve essere agita in un ambiente sereno, accogliente, dove lo studente sperimenta lo "stare bene" nel rispetto delle norme che regolano la convivenza.



Promuove iniziative e percorsi tesi alla frequenza dell'università o all'ingresso nel mondo del lavoro. Impegno della scuola è sostenere ed estendere i percorsi qualificati di FSL (ex PCTO) e favorire l'acquisizione delle certificazioni.

Priorità desunte dal RAV

- Migliorare il rendimento scolastico degli studenti.
- Mantenere gli esiti nelle prove di Italiano, Matematica e Inglese allineati alla media regionale e nazionale.
- Aumentare il numero di diplomati che si immettono nel mondo del lavoro o che intraprendono percorsi formativi post diploma.

Le priorità formative mirate al miglioramento degli esiti

#### LE PRIORITÀ FORMATIVE

In coerenza con il Rapporto di Autovalutazione e l'annesso Piano di Miglioramento, con l'identità acquisita dall'Istituto, con l'esperienza professionale accumulata, con le aspettative degli stakeholders e con i processi più efficaci avviati negli ultimi anni, si indicano come prioritari i seguenti settori di intervento per le attività progettuali e per le iniziative di potenziamento rivolte agli studenti:

- attività di recupero delle carenze formative e attività di ri-motivazione allo studio, anche con il supporto della figura dello psicologo;
- attività di sostegno alle eccellenze;
- attività finalizzate all'acquisizione di certificazioni linguistiche e informatiche;
- attività di potenziamento e valorizzazione del merito scolastico (partecipazione a olimpiadi e progetti di indirizzo);
- attività di educazione civica, e nello specifico di formazione ai valori della legalità;
- azioni orientative in ingresso, in itinere e in uscita;
- attività di orientamento al mondo del lavoro e all'università (preparazione ai test di ingresso);
- attività di FSL (ex PCTO);



- attività di inclusione, rivolte prioritariamente agli studenti BES, con l'adozione di modalità di lavoro inclusive che coinvolgano i diversi consigli di classe, sostenuti da corsi di formazione specifici;
- educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere;
- partecipazione, in qualità di capofila o come partner a reti di scuole e reti allargate.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Migliorare il rendimento scolastico degli studenti.

#### Traguardo

Mantenere il traguardo delle sospensioni di giudizio al di sotto del 20% e le non ammissioni in linea con i dati nazionali.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Mantenere gli esiti nelle prove di Italiano, Matematica e Inglese allineati alla media regionale e nazionale.

#### Traguardo

Raggiungere o superare i valori nazionali.

### ● Risultati a distanza

---

#### Priorità

Aumentare il numero di diplomati che si immettono nel mondo del lavoro e che



intraprendono percorsi formativi post diploma.

## Traguardo

Portare al 60% la percentuale dei diplomati che entro 2 anni dal diploma abbiano iniziato un rapporto di lavoro o seguano percorsi post diploma.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7  
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Riduzione del numero di giudizi sospesi**

---

Il percorso ha lo scopo di aiutare gli studenti in difficoltà a recuperare, nel corso dell'anno scolastico, le lacune emerse, evitando la sospensione del giudizio.

Già da qualche anno si sta lavorando in tale direzione ottenendo risultati positivi, pertanto si ritiene opportuno continuare con questa strategia.

È importante, infatti, riuscire a colmare le lacune man mano che si presentano, cominciando tempestivamente già dal primo anno, con un accompagnamento nello studio che consenta agli studenti di acquisire autonomia e rinforzare autostima.

Si vogliono, quindi, valorizzare gli interventi individualizzati extracurricolari, anche per classi aperte, cominciando a lavorare, se possibile, già prima dell'inizio delle lezioni, con quegli studenti neoiscritti che hanno livelli di competenze più bassi in matematica e/o italiano, al fine di riallineare il grado apprenditivo del gruppo-classe e promuovere un adeguato metodo di studio.

Il lavoro dovrà poi continuare anche per gli anni di corso successivi con interventi curricolari o, qualora se ne presenti la necessità, extracurricolari, ma sempre con l'obiettivo di rendere gli studenti autonomi nello studio individuale.

In questo percorso, fondamentale sarà la rimodulazione delle cattedre, l'individuazione da parte dei dipartimenti delle competenze essenziali da condividere, in modo da tracciare percorsi di recupero comuni da attuare quando si lavora per classi aperte e, infine, l'utilizzo di strategie didattiche laboratoriali, con particolare attenzione agli studenti con Bisogni Educativi Speciali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati scolastici**

**Priorità**



Migliorare il rendimento scolastico degli studenti.

### Traguardo

Mantenere il traguardo delle sospensioni di giudizio al di sotto del 20% e le non ammissioni in linea con i dati nazionali.

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Mantenere gli esiti nelle prove di Italiano, Matematica e Inglese allineati alla media regionale e nazionale.

### Traguardo

Raggiungere o superare i valori nazionali.

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Aumentare il numero di diplomati che si immettono nel mondo del lavoro e che intraprendono percorsi formativi post diploma.

### Traguardo

Portare al 60% la percentuale dei diplomati che entro 2 anni dal diploma abbiano iniziato un rapporto di lavoro o seguano percorsi post diploma.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---



## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Prevedere prove strutturate comuni per tutte le classi parallele, del primo e del secondo biennio, nelle differenti discipline e, per le classi quinte, simulazioni d'esame comuni.

---

Progettare percorsi di recupero in itinere per classi parallele.

---

Mantenere la costante revisione e attualizzazione delle griglie comuni per la valutazione e per la condotta.

---

## ○ **Ambiente di apprendimento**

Favorire l'utilizzo di strategie didattiche attive e innovative

---

Potenziamento delle competenze disciplinari anche in funzione orientante rispetto al mondo del lavoro mediante la costruzione di saperi spendibili.

---

Promuovere una didattica per competenze che superi il modello puramente trasmissivo e punti alle prestazioni complesse tramite attività pluridisciplinari

---

Implementare la progettazione di nuovi spazi per l'apprendimento.

---



## ○ **Inclusione e differenziazione**

Sostenere azioni di accompagnamento in ingresso (affiancamento allo studio, attività di recupero)

---

Favorire una didattica inclusiva che ponga al centro dell'apprendimento l'alunno inteso come persona, nel suo sviluppo affettivo e cognitivo.

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Potenziare il coordinamento tra dipartimenti al fine di facilitare lo studente nella consapevolezza delle interconnessioni dei saperi.

---

Implementare le procedure per il monitoraggio delle principali attività e di raccolta dati.

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Proseguire nell'azione di formazione del personale docente, sia in ambito disciplinare che in quello valutativo.

---

Favorire la condivisione di materiale didattico e buone pratiche all'interno dell'istituto.

---



## ○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Migliorare l'efficacia delle relazioni scuola famiglia, prevedendo anche azioni di supporto educativo alle famiglie.

### Attività prevista nel percorso: Affiancamento allo studio

Le attività di affiancamento allo studio per la scuola secondaria di secondo grado mirano a fornire un supporto personalizzato per facilitare l'apprendimento e fornire un metodo di studio efficace.

Queste attività includono:

- Sportelli didattici, dove un docente lavora con gli studenti per aiutarli a comprendere argomenti specifici, rivedere i compiti e prepararsi per verifiche e interrogazioni.
- Corsi di recupero, finalizzati a colmare le carenze formative degli studenti e favorire il successo scolastico.
- Pausa didattica, inizi di febbraio, finalizzata al recupero curricolare intensivo e al potenziamento, utilizzando la pausa per attività di consolidamento e cooperative learning, senza valutazioni formali .

Descrizione dell'attività

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2026



Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Il responsabile dell'attività è il Dirigente Scolastico che, di anno in anno, rimodula le cattedre in modo da prevedere, nell'orario rispettivo, anche attività curriculari di supporto alla didattica, o extracurriculari per classi aperte, di recupero, sportello didattico o potenziamento. Compatibilmente con la disponibilità delle risorse finanziarie necessarie, il Dirigente Scolastico programma anche altre attività di recupero extracurriculari alla fine del primo quadrimestre e/o a fine anno.
Risultati attesi	Un recupero sistematico, nonchè il sostegno nell'acquisizione di un metodo di studio efficace, dovrebbe mettere la maggior parte degli studenti in difficoltà nelle condizioni di conseguire il successo formativo, riducendo così la percentuale dei giudizi sospesi.

## Attività prevista nel percorso: Progetti per l'inclusione e il recupero delle competenze di base

Descrizione dell'attività	I progetti per l'inclusione e il recupero delle competenze di base sono iniziative, spesso finanziate dal <a href="#">PNRR</a> e dai <a href="#">PON</a> (Programma Operativo Nazionale), che mirano a colmare lacune in italiano, matematica e altre discipline, supportare studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) e D.S.A., prevenire la dispersione scolastica e promuovere l'integrazione sociale, utilizzando metodologie innovative come il cooperative learning, laboratori esperienziali e supporto personalizzato in
---------------------------	--



piccoli gruppi.

Tempistica prevista per la  
conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni  
coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Responsabile

Responsabile dell'attività è il Dirigente Scolastico che cercherà di intercettare tutti i finanziamenti utili a favorire l'inclusione, la lotta alla dispersione scolastica e la promozione di strategie didattiche attive e innovative, al fine di venire incontro ai differenti bisogni formativi degli studenti. Pertanto, qualora vengano banditi, continuerà ad aderire ai progetti PNRR e PON per l'inclusione e il potenziamento delle competenze di base.

Risultati attesi

Inclusione degli studenti a rischio di dispersione scolastica, eventualmente anche mediante un riorientamento, e riduzione della percentuale di giudizi sospesi.

## Attività prevista nel percorso: Sportello di consulenza e supporto psicologico

Descrizione dell'attività

Lo sportello di consulenza e supporto psicologico offre uno spazio sicuro e confidenziale per affrontare disagi emotivi, relazionali o comportamentali, tramite ascolto professionale offerto dallo psicologo presente nell'istituto.

Tempistica prevista per la  
conclusione dell'attività

5/2026



Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Psicologo nominato dalla scuola con contratto di collaborazione.

Lo sportello psicologico svolge una funzione di tutoraggio individuale, finalizzato a supportare psicologicamente gli studenti svantaggiati, in modo da sostenere ulteriormente i percorsi di recupero delle competenze e di integrazione e contrasto alla discriminazione. Lo sportello si dovrà interfacciare anche con i genitori, quando richiesto e/o ritenuto necessario per l'efficacia di tale supporto. Più in generale lo sportello di consulenza e supporto psicologico dovrà:

#### Risultati attesi

- offrire un supporto di consulenza psicologica per sostenere l'integrazione sociale, lo sviluppo psicoaffettivo dei ragazzi coinvolti nei percorsi di recupero delle loro competenze e/o a rischio di emarginazione sociale e di tutti gli studenti, senza discriminazioni, sulla base delle loro necessità, per promuovere il benessere psicologico e la partecipazione attiva alle attività scolastiche; lo sportello si dovrà interfacciare anche con i genitori ed i docenti, quando richiesto e/o ritenuto necessario per l'efficacia di tale supporto;
- promuovere azioni e percorsi di sensibilizzazione, prevenzione, promozione della salute, contrasto alla emarginazione sociale tramite le attività di sportello, incontri nelle classi con gli alunni, il personale docente e con le famiglie, volte a rinforzare le competenze emotive, sociali e cognitive delle persone coinvolte;



- promuovere iniziative e conoscenze nei confronti degli insegnanti sui temi della psicologia dell'età evolutiva, dei disturbi specifici dell'apprendimento, dei disturbi del neurosviluppo, dei metodi di apprendimento e/o su tematiche concordate con il personale docente;
- collaborare con gli esperti di altre discipline inserite negli Istituti Scolastici e/o con i servizi territoriali per affrontare al meglio i bisogni degli alunni, ognuno secondo le proprie competenze e specificità di ruolo e professionali.

## ● **Percorso n° 2: Orientamento al mondo del lavoro**

---

Per facilitare l'immissione dei diplomati nel mondo del lavoro si intende progettare un'offerta formativa ampia, correlata ai bisogni del territorio, anche dando la possibilità a un maggior numero di studenti di conseguire certificazioni che arricchiscano il loro curriculum.

Con l'entrata in vigore della legge 107/2015, l'FSL (ex PCTO) è obbligatorio per tutti gli studenti del triennio, pertanto negli ultimi anni il Giorgi ha stretto nuove convenzioni e rapporti di partenariato con aziende del territorio e non, afferenti al settore della meccanica, elettronica e informatica.

In questo modo è stato possibile elaborare percorsi di Formazione Scuola Lavoro coerenti e integrati nell'offerta formativa d'Istituto, offrendo la possibilità agli studenti delle terze, quarte e quinte classi, di svolgere dei periodi di apprendimento in situazione lavorativa, laboratori formativi, anche on-line, e attività di orientamento al lavoro .

Nei prossimi anni sarà necessario sostenere e, eventualmente, ampliare i percorsi già avviati, incrementando il numero di convenzioni con le aziende e coltivando maggiormente i rapporti con il territorio.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---



## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Migliorare il rendimento scolastico degli studenti.

### Traguardo

Mantenere il traguardo delle sospensioni di giudizio al di sotto del 20% e le non ammissioni in linea con i dati nazionali.

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Aumentare il numero di diplomati che si immettono nel mondo del lavoro e che intraprendono percorsi formativi post diploma.

### Traguardo

Portare al 60% la percentuale dei diplomati che entro 2 anni dal diploma abbiano iniziato un rapporto di lavoro o seguano percorsi post diploma.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ Curriculum, progettazione e valutazione

Prevedere prove strutturate comuni per tutte le classi parallele, del primo e del secondo biennio, nelle differenti discipline e, per le classi quinte, simulazioni d'esame comuni.

---



Progettare percorsi di recupero in itinere per classi parallele.

---

Mantenere la costante revisione e attualizzazione delle griglie comuni per la valutazione e per la condotta.

---

## ○ **Ambiente di apprendimento**

Favorire l'utilizzo di strategie didattiche attive e innovative

---

Potenziamento delle competenze disciplinari anche in funzione orientante rispetto al mondo del lavoro mediante la costruzione di saperi spendibili.

---

Promuovere una didattica per competenze che superi il modello puramente trasmissivo e punti alle prestazioni complesse tramite attività pluridisciplinari

---

Implementare la progettazione di nuovi spazi per l'apprendimento.

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**

Favorire una didattica inclusiva che ponga al centro dell'apprendimento l'alunno inteso come persona, nel suo sviluppo affettivo e cognitivo.

---

## ○ **Continuità e orientamento**



Incrementare la percentuale di studenti che conseguono certificazioni linguistiche e di indirizzo.

---

Potenziare le occasioni di orientamento in uscita, in chiave di autoconsapevolezza e ricerca delle proprie inclinazioni.

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Potenziare il coordinamento tra dipartimenti al fine di facilitare lo studente nella consapevolezza delle interconnessione dei saperi.

---

Implementare le procedure per il monitoraggi delle principali attività e di raccolta dati.

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Proseguire nell'azione di formazione del personale docente, sia in ambito disciplinare che in quello valutativo.

---

Favorire la condivisione di materiale didattico e buone pratiche all'interno dell'istituto.

---

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le**



## famiglie

Migliorare l'efficacia delle relazioni scuola famiglia, prevedendo anche azioni di supporto educativo alle famiglie.

Potenziare i rapporti con le aziende del territorio per incentivare e rendere variegata l'attività di PCTO.

## Attività prevista nel percorso: FSL (ex PCTO)

### Descrizione dell'attività

L'attività di FSL (Formazione Scuola-Lavoro) sono percorsi pratici per studenti delle scuole superiori che combinano formazione scolastica con esperienze del mondo del lavoro. Le attività includono stage, visite aziendali, project work, simulazioni di impresa e incontri con professionisti. L'obiettivo è arricchire le conoscenze, sviluppare competenze trasversali (come autonomia e lavoro di squadra) e aiutare nell'orientamento post-diploma.

Le varie esperienze di FSL arricchiscono il curriculum professionale e scolastico dello studente, dimostrando la capacità di applicare le conoscenze scolastiche in un contesto reale e valorizzando le competenze trasversali come l'autonomia e la responsabilità.

Tempistica prevista per la  
conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Studenti



Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti  
Studenti  
Consulenti esterni  
Associazioni  
Aziende e Enti

Responsabile

L'attività verrà seguita e monitorata dalle tre figure di docenti referenti dell'FSL, rispettivamente per i tre indirizzi di Istituto.

Risultati attesi

Sostenere i percorsi di FSL (ex PCTO), coerenti con il progetto d'istituto e con la specificità degli indirizzi di studio, anche utilizzando progetti speciali che dovessero essere banditi a livello nazionale o regionale.

## Attività prevista nel percorso: Sostenere i rapporti con il territorio

Descrizione dell'attività

Con tale attività si intende costruire connessioni solide e reciprocamente vantaggiose tra scuola, enti, aziende e il contesto locale. Questo si concretizza in partenariati, progettazione congiunta, valorizzazione culturale e ambientale, e partecipazione attiva alla vita locale per creare un senso di appartenenza e opportunità .

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti  
Studenti  
Associazioni



Aziende e Enti

Responsabile

Responsabile di queste attività è il Dirigente Scolastico, affiancato dai docenti referenti dell'FSL (ex PCTO).

Risultati attesi

Per poter realizzare percorsi di FSL (ex PCTO), è indispensabile sostenere e ampliare i rapporti di partenariato con Enti e Aziende del territorio. Questo obiettivo si raggiunge anche mettendo a disposizione degli enti e delle associazioni del settore, le professionalità interne alla scuola in vista della realizzazione di percorsi post-diploma, per espletare l'Esame di Maturità ai fini del conseguimento dell'abilitazione all'esercizio della libera professione di Perito Industriale o, eventualmente, per la realizzazione di conferenze o eventi.

## Attività prevista nel percorso: Percorsi finalizzati all'acquisizione di certificazioni

Descrizione dell'attività

I percorsi per le certificazioni sono vari e includono i corsi in lingua inglese e certificazioni digitale. Spesso si concentrano sull'acquisizione di competenze chiave (STEM, digitali, linguistiche) per studenti, con obiettivi di integrazione e validazione delle competenze.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Scuole di lingua per il reperimento di Madrelingua Inglese



Responsabile

Il responsabile dell'attività è il Dirigente Scolastico che, di anno in anno insieme al collegio, rimodula le attività progettuali finalizzate all'acquisizione di certificazioni.

Certificazioni linguistiche

Dare agli studenti interessati la possibilità di acquisire certificazioni di lingua inglese di livello B1 e B2, a partire da quelli del primo biennio, anche attraverso eventuali soggiorni all'estero.

Risultati attesi

Certificazione di competenze digitali/professionali

Corsi CISCO diretti a tutti gli studenti dei diversi indirizzi, in modo che possano cominciare ad acquisire i diversi livelli di certificazione e certificazioni ICDL.

Nel triennio, si prevedono l'acquisizione di certificazioni specifiche per le diverse specializzazioni ed il corso di formazione sulla sicurezza sul posto di lavoro.

## ● **Percorso n° 3: Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese.**

Sono state analizzate con attenzione le prove delle classi seconde e classi quinte. Si evince che per la prova di matematica gli esiti sono stati superiori alla media nazionale, e in linea con la media nazionale quelli della prova di italiano e Inglese. Per gli istituti tecnici, a livello nazionale, esiste sempre uno scarto in negativo per italiano rispetto a matematica. Da un'ulteriore analisi anche la variabilità fra le classi risulta positiva rispetto alla media nazionale, con un leggero scarto tra matematica e italiano, soprattutto per le classi seconde. Il secondo step è stato relativo all'analisi degli trend degli esiti di scrutinio del triennio 2022/25. Se pur in calo, sono ancora alte le sospensioni del giudizio nelle discipline STEM e nelle materie di indirizzo.

Da questa analisi si cercherà di focalizzare l'attenzione su tali attività:

- Prove disciplinari per classi parallele.



- Corsi di formazione per gli insegnanti sulle metodologie inclusive.
- Continuare con la creazione di ambienti di apprendimento creativi.
- Corsi di recupero e sportelli didattici.
- Valorizzare le eccellenze attraverso gare e olimpiadi.
- Favorire progetti e attività di cittadinanza e costituzione con iniziative che coinvolgono associazioni esterne.

## Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Risultati scolastici**

#### **Priorità**

Migliorare il rendimento scolastico degli studenti.

#### **Traguardo**

Mantenere il traguardo delle sospensioni di giudizio al di sotto del 20% e le non ammissioni in linea con i dati nazionali.

---

### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

#### **Priorità**

Mantenere gli esiti nelle prove di Italiano, Matematica e Inglese allineati alla media regionale e nazionale.

#### **Traguardo**

Raggiungere o superare i valori nazionali.

---



## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Prevedere prove strutturate comuni per tutte le classi parallele, del primo e del secondo biennio, nelle differenti discipline e, per le classi quinte, simulazioni d'esame comuni.

---

Progettare percorsi di recupero in itinere per classi parallele.

---

Mantenere la costante revisione e attualizzazione delle griglie comuni per la valutazione e per la condotta.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Favorire l'utilizzo di strategie didattiche attive e innovative

---

Potenziamento delle competenze disciplinari anche in funzione orientante rispetto al mondo del lavoro mediante la costruzione di saperi spendibili.

---

Promuovere una didattica per competenze che superi il modello puramente trasmissivo e punti alle prestazioni complesse tramite attività pluridisciplinari

---



Implementare la progettazione di nuovi spazi per l'apprendimento.

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**

Sostenere azioni di accompagnamento in ingresso (affiancamento allo studio, attività di recupero)

---

Favorire una didattica inclusiva che ponga al centro dell'apprendimento l'alunno inteso come persona, nel suo sviluppo affettivo e cognitivo.

---

## ○ **Continuità' e orientamento**

Incrementare la percentuale di studenti che conseguono certificazioni linguistiche e di indirizzo.

---

Potenziare le occasioni di orientamento in uscita, in chiave di autoconsapevolezza e ricerca delle proprie inclinazioni.

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Potenziare il coordinamento tra dipartimenti al fine di facilitare lo studente nella consapevolezza delle interconnessioni dei saperi.

---

Implementare le procedure per il monitoraggio delle principali attività e di raccolta



dati.

## ○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Proseguire nell'azione di formazione del personale docente, sia in ambito disciplinare che in quello valutativo.

Favorire la condivisione di materiale didattico e buone pratiche all'interno dell'istituto.

### Attività prevista nel percorso: Prove per classi parallele

Descrizione dell'attività

Le prove per classi parallele nella scuola secondaria di secondo grado sono valutazioni comuni, solitamente su materie come italiano, matematica e inglese, che vengono somministrate in tutte le classi dello stesso indirizzo. L'obiettivo è monitorare i livelli di apprendimento e garantire pari opportunità formative, utilizzando i risultati per migliorare la didattica e la programmazione.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Responsabile di queste attività didattiche, oltre al Dirigente scolastico che orienta il percorso, sono i coordinatori di



dipartimento ed i docenti tutti.

Risultati attesi

Attraverso la somministrazione di prove parallele standardizzate è possibile monitorare lo svolgimento dei programmi per classi parallele, abituare gli studenti alla somministrazione di domande a risposta multipla e rendere omogenea la preparazione fra le classi.

Attività prevista nel percorso: Valorizzare le eccellenze attraverso gare e olimpiadi.

Descrizione dell'attività

Valorizzare le eccellenze tramite gare e olimpiadi è un processo che incoraggia gli studenti brillanti attraverso competizioni in varie discipline (matematica, fisica, informatica, italiano, chimica, robotica), offrendo loro confronto, approfondimento e premi, e può portare a riconoscimenti e benefici che facilitano l'accesso a percorsi universitari.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Responsabile di queste attività saranno i vari referenti delle gare e delle olimpiadi, che seguiranno e monitoreranno il percorso delle attività.

Risultati attesi

Attraverso le gare di eccellenza e la partecipazione alle olimpiadi sarà possibile sollecitare gli studenti ad un approccio motivante e gratificante nei confronti della disciplina.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

L'Istituto G. Giorgi è da anni capo fila per la formazione docenti Ambito 11. Questo favorisce l'aggiornamento e la formazione dei docenti che stabilmente lavorano da anni all'interno della scuola. Il miglioramento della qualità della didattica e della "professione insegnante" è uno dei principali obiettivi di tutti i sistemi d'istruzione. Per dare consistenza agli obiettivi formativi la scuola ha messo in atto le seguenti azioni strategiche:

- una formazione di profili/funzioni professionali innovativi e differenziati in relazione alle diverse dimensioni professionali legate alle discipline, definiti come strategici, ponendo particolare attenzione agli aspetti metodologici di gestione innovativa dell'ambiente di apprendimento;
- una formazione su specifiche competenze, che costituiscono il fondamento dell'unitarietà della "funzione docente" (psico-pedagogiche, metodologico-didattiche, digitali, ...) e che, secondo un approccio life long learning, sono ritenute necessarie di continue e opportune azioni di aggiornamento;

I numerosi laboratori recentemente ristrutturati, la tecnologia presenti all'interno delle aule, la partecipazione a gare di eccellenza, l'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro, gli esiti nei percorsi universitari, rendono l'Istituto molto apprezzato nel territorio provinciale e faro di professionalità e innovazione.

Grazie ai finanziamenti PNSD e PNRR la scuola si è fornita di strumenti per la didattica, come i visori 3D, le stampanti, i tablet e ogni ambiente didattico (aule, laboratori, biblioteca) di SmartTV 75" e 85". Tutto ciò rende il modo di fare scuola all'avanguardia.

Un ulteriore punto di forza della nostra Istituzione scolastica è l'utilizzo della quota del 20% dell'autonomia dei curricula che è stata utilizzata per creare dei percorsi di:

- Autonica per gli studenti di Elettronica;
- Robotica per gli studenti di Automazione;
- Domotica per gli studenti di Elettrotecnica.

Nell'ambito del processo di dematerializzazione e dei rapporti con le famiglie, sono stati



implementate le funzionalità del registro elettronico relative alle giustificazioni delle assenze/ritardi degli studenti.

In sintesi il metodo l'approccio alla didattica innovativa, che caratterizza il nostro Istituto, può essere così riassunto:

- Riduzione del Modello trasmissivo delle informazioni: oltre l'erogazione della lezione dalla cattedra verso modalità di apprendimento attivo.
- Valorizzazione delle opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare.
- Spazi per l'apprendimento innovativi.
- Riorganizzazione del tempo del fare scuola.
- Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza.
- Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ecc.): una scuola d'avanguardia è in grado di individuare (nel territorio, nelle imprese e nei luoghi informali) le occasioni per mettersi in discussione in un'ottica di miglioramento, per arricchire il proprio servizio attraverso un'innovazione continua che garantisca la qualità del sistema educativo.
- Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile: obiettivo delle scuole d'avanguardia è individuare l'innovazione, connotarla e declinarla, affinché sia concretamente praticabile, sostenibile e trasferibile ad altre realtà che ne abbiano i presupposti.

## Aree di innovazione

---

### ○ SVILUPPO PROFESSIONALE

In qualità di scuola polo per la formazione, il Giorgi organizza la formazione per l'ambito 11 e per i neo-assunti, si occupa dell'organizzazione, documentazione e diffusione dei percorsi formativi attraverso il sito della scuola. La formazione coinvolge i docenti sia in ambito disciplinare che pedagogico.





## CONTENUTI E CURRICOLI

Considerato quanto disposto dalla Legge 20 agosto 2019, n. 92 e dal relativo Decreto Ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024, i curricoli di Educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale.

Al fine di favorire l'unitarietà del curricolo e in considerazione della contitolarità dell'insegnamento tra tutti i docenti di classe o del Consiglio di classe, le Linee guida sono impostate secondo i nuclei concettuali di cui all'articolo 3 della Legge che, per loro natura interdisciplinari, attraversano il curricolo e possono essere considerati in ogni argomento che tutti i docenti trattano quotidianamente.

L'Educazione civica si declina su 3 nuclei concettuali:

1. Costituzione;
2. Sviluppo economico e sostenibilità;
3. Cittadinanza digitale.

L'insegnamento è affidato ai docenti delle discipline giuridiche ed economiche, se disponibili nell'ambito dell'organico dell'autonomia.

In caso contrario, l'insegnamento è affidato in contitolarità ai docenti del Consiglio di classe. In ogni caso, anche laddove la titolarità dell'insegnamento venga attribuita a un insegnante di materie giuridiche ed economiche, gli obiettivi di apprendimento vanno perseguiti attraverso la più ampia collaborazione tra tutti i docenti, valorizzando la trasversalità del curricolo.

Ciascuna disciplina concorre al raggiungimento del monte ore, mettendo a disposizione 2 ore a quadrimestre per lo svolgimento delle attività di ed. civica.

In sede di pianificazione, possono essere individuati percorsi didattici, problemi, situazioni, esperienze anche laboratoriali, idonei ad aggregare più discipline.

Le tematiche trattate dovranno essere coerenti e integrate nel curricolo ed essere funzionali allo sviluppo di conoscenze, abilità e competenze previste nei traguardi per lo sviluppo delle competenze dalle Linee Guida degli Istituti tecnici e professionali e dalle Indicazioni per i Licei.

La trattazione interdisciplinare deve in ogni caso salvaguardare, con l'opportuna progressività connessa all'età degli allievi, la conoscenza della Costituzione, degli ordinamenti dello Stato e



dell'Unione Europea, dell'organizzazione amministrativa decentrata e delle autonomie territoriali e locali.

#### INDICAZIONI METODOLOGICHE

Le conoscenze e le abilità connesse all'educazione civica trovano stabilità e concretezza in modalità laboratoriali, di ricerca, in gruppi di lavoro collaborativi, nell'applicazione in compiti che trovano riscontro nell'esperienza, nella vita quotidiana, nella cronaca.

Il laboratorio, la ricerca, il gruppo collaborativo, la riflessione, la discussione, il dibattito intorno a temi significativi, le testimonianze autorevoli, le visite e le uscite sul territorio, le attività di cura e di responsabilità come il service learning, i progetti orientati al servizio nella comunità, alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse, alla cura del patrimonio artistico, culturale, paesaggistico, gli approcci sperimentali nelle scienze sono tutte attività concrete, da inserire organicamente nel curriculum, che possono permettere agli studenti non solo di "applicare" conoscenze e abilità, ma anche di costruirne di nuove e di sviluppare competenze.

L'affidamento agli studenti di occasioni di costruzione attiva e autonoma di apprendimento, in contesti di collaborazione, costituisce la modalità necessaria per il conseguimento di conoscenze e abilità stabili e consolidate e di competenze culturali, metodologiche, sociali, relazionali e di cittadinanza.

#### VALUTAZIONE

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curriculum dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati ad accertare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze.

**Allegato:**



Curricolo educazione civica 25\_26.pdf

## ○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Una delle priorità che si è posta l'istituto è quella di incrementare il numero di studenti immessi nel mondo del lavoro. Per fare ciò, già da qualche anno si sta lavorando con l'obiettivo di ampliare e di rendere sempre più significativi e produttivi i rapporti con gli enti e le aziende del territorio. Si intende continuare su questa strada, in modo da realizzare percorsi di PCTO sempre più efficaci e nuovi percorsi di apprendistato.

Qui in sintesi alcune delle aziende con cui l'Istituzione scolastica collabora.

-> Elettronica, Elettrotecnica e Automazione

- ENEL
- Plastic Puglia
- Elis
- Leonardo
- MER MEC S.P.A.

-> Informatica e Telecomunicazione

- Links Management and Technology S.p.A. sede di Lecce
- Inmatica S.p.A. sede di Lecce
- Datamanagement Italia S.p.A. sede di Brindisi
- Sidea Group sede di Bari
- United Nations International Computing Centre (UNICC) - principale fornitore di servizi di tecnologia dell'informazione e delle comunicazioni (ICT) all'interno del sistema delle Nazioni Unite sede di Brindisi
- Policollege - Politecnico di Milano
- Polibus - Politecnico di Bari
- Unisalento - Cyberchallenge
- Scuola Normale di Pisa
- Scuola Superiore S. Anna di Pisa
- Olimpiadi di Informatica Luiss di Roma
- Olicyber – Olimpiadi italiane di Cybersicurezza organizzate dal Cybersecurity National



LabCyberchallenge organizzato dal Cybersecurity National Lab

- Cybertrials programma gratuito di gaming e formazione per le esperte digitali del futuro, organizzato dal Cybersecurity National Lab. Cybertrials è rivolto a tutte le ragazze iscritte a un istituto di istruzione superiore di II grado.
- Fondazione Mondo Digitale -TIM
- Cisco – Accademia del Levante Bari
- ITS Regione Puglia
- Agenzie per il lavoro: Lavoro più, Humana, GiGroup e Ranstad
- Forze dell'ordine
- PROGETTO POLICORO DIOCESANO
- Case di quartiere Comune di Brindisi
- Sistema Scuola Impresa ELIS di Roma

-> Meccanica, Meccatronica ed Energia

- Links Management And Technology SpA (Lecce).
- ENEL
- Centro ELIS (Roma).
- SNAM.
- Scandiuzzi.
- Steel Constructions S.p.A (Brindisi ).
- Azienda Pezza Viva (Torre Santa Susanna, Brindisi).
- Sanofi Aventis S.p.A.
- Camera di Commercio di Brindisi.
- Via Appia

## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Fondi FESR

Laboratori professionalizzanti: Con tale attività si intende promuovere la realizzazione di laboratori innovativi e avanzati per lo sviluppo di specifiche competenze tecniche e professionali connesse ai relativi indirizzi di studio.

L'iniziativa è cofinanziata dal FESR nell'ambito del Programma nazionale (PN) "Scuola e



competenze" 2021-2027.



## Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Oltre al piano di studi curricolare (di cui si fa riferimento nell'ordinamento ministeriale) strutturato nei tre indirizzi di elettronica, informatica, meccanica e suddiviso negli ultimi tre anni nelle specifiche articolazioni, si arricchisce l'offerta formativa con le seguenti progettualità mirate al conseguimento di certificazioni spendibili nel settore professionale e/o accademico, nonché alla partecipazione alle gare nazionali ed internazionali e, non ultimo, ad esperienze molto significative nell'ottica dell'acquisizione del valore della cittadinanza agita.

PROGETTO " Giochi della Chimica"

PROGETTO "Campionati di Fisica"

PROGETTO "Verso l'Università"

PROGETTO " Adotta una spiaggia"

PROGETTO "Recupero curricolare"

PROGETTO "Go ahead with Erasmus+"

PROGETTO "ETWINNING"

CORSO "B&F: Better English for Better Future" – PET

CORSO "B&F: Better English for Better Future" – B2

PROGETTO "Olimpiadi della Matematica"

CORSO "Fonti energetiche rinnovabili Base"

CORSO "Fonti energetiche rinnovabili Intermedio"

CORSO " Fonti energetiche rinnovabili Avanzato"

PROGETTO " Ricostruzione virtuale dell'Acquedotto Romano da Pozzo di Vito alle Vasche Limarie in Brindisi"

CORSO di preparazione alle Certificazioni ECDL - CAD



CORSO di Solidworks Avanzato

PROGETTO "Più vicini al mondo del lavoro"

PROGETTO "Multitask Automation & Design"

PROGETTO " L ' idrostatica e l ' idrodinamica nel mondo marino. " Alla Scoperta del Mondo Subacqueo "

PROGETTO "La Fluidodinamica nello sport della vela"

PROGETTO "La patente dei droni - OPEN A1-A3"

PROGETTO "LA PRATICA NELLA SALDATURA AD ARCO"

PROGETTO "RomeCup/RoboCup"

PROGETTO "Accademia del Codice"

PROGETTO "Programmi CyberHighSchools"

PROGETTO "Problem Solving"

CORSO per la certificazione ICDL

Esami ICDL

CORSO CISCO IT Essential

CORSO Cisco CCNA

PROGETTO "Incontro con l'autore"

PROGETTO " #io leggo perché "

PROGETTO "Campionati di Italiano"

PROGETTO "EMOteenCON: le emozioni on-life"

PROGETTO "Treno della Memoria"

PROGETTO " BiblioGiorgi come Spazio di Cultura e Condivisione"

PROGETTO " BiblioGiorgi si fa in quattro"



PROGETTO "Pari/Dispari"

PROGETTO "Flag Rugby"

PROGETTO "Elementi di difesa personale"

PROGETTO "Tiro con l'arco"

PROGETTO "Kitesurf e Sup"

PROGETTO "Remare a Scuola"

PROGETTO "Racchette in classe"

PROGETTO "Donazione del sangue"

PROGETTO "Basket SchoolCup"

DIDATTICA INCLUSIVA

L'Istituto "I.T. I. G. GIORGI" si propone di potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno che manifesti Bisogni Educativi Speciali.

Nell'Istituto la diversità viene vista come possibilità di sviluppo delle potenzialità individuali ed è per questo che si risponde in modo puntuale ai bisogni peculiari di alunni la cui specificità richiede attenzioni particolari quali :

- la differenziazione dei percorsi;
- il riconoscimento e la valorizzazione dell'alterità;
- la considerazione della diversità come un punto di forza sia della socializzazione che dell'apprendimento;
- la puntualizzazione sulle sinergie delle competenze e delle risorse, oltre che del lavoro di rete.

A tal fine ci si prefigge di:

- creare un ambiente accogliente;
- sostenere l'apprendimento attraverso una revisione del curriculum, sviluppando attenzione educativa in tutta la scuola;



- promuovere l'attiva partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento;
- centrare l'intervento sulla classe in funzione dell'alunno;
- favorire l'acquisizione di competenze collaborative;
- promuovere culture politiche e pratiche inclusive attraverso una più stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante.

#### 1. FINALITÀ DEL P. A. I. e B.E.S.

Il documento, denominato Piano Annuale per l'Inclusività, rappresenta uno strumento dinamico (work in progress) che è assieme:

- un progetto di lavoro;
- un prontuario contenente tutte le informazioni riguardanti le azioni realizzate dall'I.T.T. "G. GIORGI" per l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) frequentanti l'Istituto;
- l'esplicitazione dei processi attivati ed attivabili;

definisce principi, criteri, strategie utili per l'inclusione di questi studenti, i compiti e i ruoli delle figure operanti all'interno dell'Istituto nonché le azioni e le metodologie didattiche per facilitarne l'apprendimento. Esso è uno strumento dinamico che viene rivisto annualmente, perché deve favorire le buone pratiche tra il personale della scuola, i rappresentanti territoriali di ASL, delle istituzioni e degli enti locali per poter facilitare l'inserimento e sostenere l'adattamento al nuovo ambiente degli alunni con BES.

La scuola, in tal senso, ha come obiettivo generale quello di garantire alle fasce di alunni più fragili una didattica individualizzata o personalizzata. Le forme di personalizzazione vanno da semplici interventi di recupero, sostegno e integrazione degli apprendimenti, fino alla costruzione di una Programmazione Educativa Personalizzata o un Piano Didattico Personalizzato .

Gli alunni con Bisogni Educativi Speciali vivono una situazione particolare che li ostacola nell'apprendimento e, talvolta, nella partecipazione alla vita sociale. Tali difficoltà possono essere globali e pervasive, specifiche, settoriali, gravi, severe, permanenti o transitorie. In questi casi i normali bisogni educativi che tutti gli alunni hanno come il bisogno di sviluppare competenze, il bisogno di appartenenza, di identità, di valorizzazione, di accettazione si arricchiscono di qualcosa di particolare, pertanto il bisogno educativo diviene "speciale".

Dal momento in cui la scuola diventa accogliente ed inclusiva, tutto il contesto ne trae vantaggio,



certo è richiesta sensibilità e formazione specifica che facciano perno su strategie e passione, competenza ed equilibrio coerente. Essere una scuola inclusiva concorre a creare una comunità sicura, accogliente, cooperativa e stimolante in cui la valorizzazione di ciascuno diventa il punto di partenza per ottimizzare i valori di tutti, diffondendo valori inclusivi condivisi e trasmessi a tutto il corpo insegnante, agli alunni, ai membri del Consiglio di Istituto, al Dirigente, alle famiglie.

Il concetto di Bisogni Educativi Speciali (BES) si basa su una visione globale della persona con riferimento al modello ICF della classificazione internazionale del funzionamento, disabilità e salute (International Classification of Functioning, disability and health) fondata sul profilo di funzionamento e sull'analisi del contesto, come definito dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS, 2002) . La Direttiva sposta definitivamente l'attenzione dalle procedure di certificazione all'analisi dei bisogni di ciascuno studente ed estende in modo definitivo a tutti gli studenti in difficoltà il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento, anche attraverso il diritto ad usufruire di misure dispensative e strumenti compensativi, nella prospettiva di una presa in carico complessiva ed inclusiva di tutti gli alunni.

Lo strumento privilegiato è rappresentato dal piano educativo individualizzato (PEI) e personalizzato (PDP), che ciascun docente e tutti i docenti del consiglio di classe sono chiamati ad elaborare; si tratta di strumenti di lavoro con la funzione di definire e documentare le strategie di intervento più idonee.



## Traguardi attesi in uscita

### Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

I.T.T. "G. GIORGI"

BRTF010004

Indirizzo di studio

---

- **MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE**
- **ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE**
- **INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE**
- **AUTOMAZIONE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale,



critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche

i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.

- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare

verifiche, controlli e collaudi.

- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature

elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.

- gestire progetti.

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.

- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di



applicazione.

- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Automazione", viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione dei sistemi di controllo con riferimento agli specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche.

## ● ELETTRONICA

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.



- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche

i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.

- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare

verifiche, controlli e collaudi.

- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature

elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.

- gestire progetti.

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.

- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.

- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Elettronica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi

e circuiti elettronici.

## ● ENERGIA

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini



dell'apprendimento  
permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo:

- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.

- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.

- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e

collaudo del prodotto.

- documentare e seguire i processi di industrializzazione.

- progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le

risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.

- progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di

sistemi termotecnici di varia natura.



- organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel rispetto delle relative procedure.
  - definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi.
  - gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.
  - gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.
- Nell'articolazione "Energia" sono approfondite le specifiche problematiche collegate alla conversione e utilizzazione dell'energia, ai relativi sistemi tecnici e alle normative per la sicurezza e la tutela dell'ambiente.

## ● Elettrotecnica

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
- e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti



e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche

i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.

- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare

verifiche, controlli e collaudi.

- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature

elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.

- gestire progetti.

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.

- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.

- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Elettrotecnica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di

impianti elettrici civili e industriali.

## ● INFORMATICA

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:



- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

#### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della



qualità e della sicurezza

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle

relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di

dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

## ● MECCANICA E MECCATRONICA

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.



- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.
  - misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.
  - organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto.
  - documentare e seguire i processi di industrializzazione.
  - progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.
  - progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di sistemi termotecnici di varia natura.
  - organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel rispetto delle relative procedure.
  - definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi.
  - gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.
  - gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.
- Nell'articolazione "Meccanica e mecatronica" sono approfondite, nei diversi contesti produttivi, le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e



alla relativa organizzazione del lavoro.

## ● TELECOMUNICAZIONI

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze specifiche:



competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Telecomunicazioni", viene approfondita l'analisi, la comparazione, la progettazione, l'installazione e gestione di dispositivi e strumenti elettronici e sistemi di telecomunicazione, lo sviluppo di applicazioni informatiche per reti locali e servizi a distanza.

## Approfondimento

---

( Si riportano le competenze in uscita di Meccanica/meccatronica , in quanto non risultano nel riquadro)

P.EC.U.P.

Il secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A). Esso è finalizzato a:

- a) la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- b) lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- c) l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e



interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

#### AREA DI ISTRUZIONE GENERALE

Risultati di apprendimento degli insegnamenti comuni agli indirizzi del settore tecnologico

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento descritti nei punti 2.1 e 2.3 dell'Allegato A), di seguito specificati in termini di competenze.

- Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare



situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.

- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

#### AREA DI INDIRIZZO

Il corso di studi per ordinamento è suddiviso in due bienni ed un quinto anno (2 + 2+ 1). Nel nostro Istituto sono presenti tre indirizzi di istruzione tecnica:

- Informatica e Telecomunicazione
- Elettronica, Elettrotecnica e Automazione
- Meccanica, Meccatronica ed Energia

Durante il biennio comune vengono insegnate le discipline propedeutiche al triennio di specializzazione. Durante il secondo anno, gli studenti, guidati con un orientamento intermedio, dovranno scegliere tra le varie articolazioni.

#### INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONE

Nell'indirizzo ***Informatica e Telecomunicazioni***, sono previste due articolazioni:

- **INFORMATICA:** Approfondisce l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche nei più diversificati settori
- **TELECOMUNICAZIONI:** Approfondisce l'analisi, la comparazione, la progettazione, la installazione e gestione di dispositivi e strumenti elettronici e sistemi di telecomunicazione



gestiti per mezzo di elaboratori

Attualmente è attiva l'articolazione **Informatica**.

Il Diplomato in "Informatica e Telecomunicazione":

- ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione;
- ha competenze e conoscenze che, a seconda delle diverse articolazioni, si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione dei segnali;
- ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software: gestionale - orientato ai servizi - per i sistemi dedicati "incorporati";
- collabora nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni ("privacy").

È in grado di:

- collaborare, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale e di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell'organizzazione produttiva delle imprese;
- collaborare alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità di comunicare e interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale;
- esercitare, in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team, un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell'obiettivo, nell'analisi e nella realizzazione delle soluzioni;
- utilizzare a livello avanzato la lingua inglese per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione;
- definire specifiche tecniche, utilizzare e redigere manuali d'uso.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'articolazione consegue i risultati di apprendimento descritti nel punto 2.3 dell'Allegato A), di seguito specificati in termini di competenze.

- Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali.
- Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione



della qualità e della sicurezza.

- Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti.
- Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.

#### ELETTRONICA, ELETTROTECNICA E AUTOMAZIONE

Nell'indirizzo ***Elettronica, Elettrotecnica ed Automazione***, sono previste tre articolazioni:

- ELETTRONICA: riguarda la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi e circuiti elettronici
- ELETTROTECNICA: riguarda la progettazione, realizzazione e gestione di impianti elettrici civili e industriali
- AUTOMAZIONE: la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi di controllo.

Il Diplomato in "Elettronica, Elettrotecnica ed Automazione":

- ha competenze specifiche nel campo dei materiali e delle tecnologie costruttive dei sistemi elettrici, elettronici e delle macchine elettriche, della generazione, elaborazione e trasmissione dei segnali elettrici ed elettronici, dei sistemi per la generazione, conversione e trasporto dell'energia elettrica e dei relativi impianti di distribuzione;
- nei contesti produttivi d'interesse, collabora nella progettazione, costruzione e collaudo di sistemi elettrici ed elettronici, di impianti elettrici e sistemi di automazione.

È in grado di:

- operare nell'organizzazione dei servizi e nell'esercizio di sistemi elettrici ed elettronici complessi;
- sviluppare e utilizzare sistemi di acquisizione dati, dispositivi, circuiti, apparecchi e apparati elettronici;
- utilizzare le tecniche di controllo e interfaccia mediante software dedicato;
- integrare conoscenze di elettrotecnica, di elettronica e di informatica per intervenire nell'automazione industriale e nel controllo dei processi produttivi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione e all'adeguamento tecnologico delle imprese relativamente alle tipologie di produzione;
- intervenire nei processi di conversione dell'energia elettrica, anche di fonti alternative, e del loro controllo, per ottimizzare il consumo energetico e adeguare gli impianti e i dispositivi alle normative sulla sicurezza;
- nell'ambito delle normative vigenti, collaborare al mantenimento della sicurezza sul lavoro e nella tutela ambientale, contribuendo al miglioramento della qualità dei prodotti e



dell'organizzazione produttiva delle aziende.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'articolazione consegue i risultati di apprendimento descritti nel punto 2.3 dell'Allegato A), di seguito specificati in termini di competenze.

- Applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
- Utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.
- Analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
- Gestire progetti.
- Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- Utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
- Analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

#### MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA

Nell'indirizzo ***Meccanica, Meccatronica ed Energia***, sono previste due articolazioni:

- MECCANICA e MECCATRONICA: approfondisce, nei diversi contesti produttivi, le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e alla relativa organizzazione del lavoro.
- ENERGIA: approfondisce, in particolare, le specifiche problematiche collegate alla conversione e utilizzazione dell'energia, ai relativi sistemi tecnici e alle normative per la sicurezza e la tutela dell'ambiente.

Il Diplomato in "Meccanica, Meccatronica ed Energia":

- ha competenze specifiche nel campo dei materiali, nella loro scelta, nei loro trattamenti e lavorazioni; inoltre, ha competenze sulle macchine e sui dispositivi utilizzati nelle industrie manifatturiere, agrarie, dei trasporti e dei servizi nei diversi contesti economici;
- nelle attività produttive d'interesse, egli collabora nella progettazione, costruzione e collaudo dei dispositivi e dei prodotti, nella realizzazione dei relativi processi produttivi; interviene nella manutenzione ordinaria e nell'esercizio di sistemi meccanici ed elettromeccanici complessi; è in grado di dimensionare, installare e gestire semplici impianti industriali.

È in grado di:



- integrare le conoscenze di meccanica, di elettrotecnica, elettronica e dei sistemi informatici dedicati con le nozioni di base di fisica e chimica, economia e organizzazione; interviene nell'automazione industriale e nel controllo e conduzione dei processi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione, all'adeguamento tecnologico e organizzativo delle imprese, per il miglioramento della qualità ed economicità dei prodotti; elabora cicli di lavorazione, analizzandone e valutandone i costi;
- intervenire, relativamente alle tipologie di produzione, nei processi di conversione, gestione ed utilizzo dell'energia e del loro controllo, per ottimizzare il consumo energetico nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente;
- agire autonomamente, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale;
- pianificare la produzione e la certificazione degli apparati progettati, documentando il lavoro svolto, valutando i risultati conseguiti, redigendo istruzioni tecniche e manuali d'uso.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'articolazione consegue i risultati di apprendimento descritti nel punto 2.3 dell'Allegato A), di seguito specificati in termini di competenze.

- Individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.
- Misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.
- Organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto.
- Documentare e seguire i processi di industrializzazione.
- Progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.
- Progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di sistemi termotecnici di varia natura.
- Organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel rispetto delle relative procedure.
- Definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi.
- Gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.
- Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.



SI ALLEGA L'ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

## **Allegati:**

ATTO DI INDIRIZZO 2025\_28.pdf



## Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO  
INDUSTRIALE

**Quadro orario della scuola: I.T.T. "G. GIORGI" BRTF010004 (ISTITUTO  
PRINCIPALE) ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE**

QO ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	0	1	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

### Quadro orario della scuola: I.T.T. "G. GIORGI" BRTF010004 (ISTITUTO PRINCIPALE) INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

#### QO INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	0	1	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

### Quadro orario della scuola: I.T.T. "G. GIORGI" BRTF010004 (ISTITUTO PRINCIPALE) MECCANICA E MECCATRONICA

#### QO MECCANICA E MECCATRONICA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	0	0	0	0	3
DISEGNO, PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE	0	0	3	4	5
MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA	0	0	4	4	4
SISTEMI E AUTOMAZIONE	0	0	4	3	3
TECNOLOGIE MECCANICHE DI PROCESSO E PRODOTTO	0	0	5	5	5
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

### Quadro orario della scuola: I.T.T. "G. GIORGI" BRTF010004 (ISTITUTO PRINCIPALE) ENERGIA

#### QO ENERGIA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
IMPIANTI ENERGETICI, DISEGNO E PROGETTAZIONE	0	0	3	5	6
MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA	0	0	5	5	5
SISTEMI E AUTOMAZIONE	0	0	4	4	4
TECNOLOGIE MECCANICHE DI PROCESSO E PRODOTTO	0	0	4	2	2
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO  
INDUSTRIALE

**Quadro orario della scuola: I.T.T. "G. GIORGI" BRTF010004 (ISTITUTO  
PRINCIPALE) INFORMATICA**

QO INFORMATICA



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
INFORMATICA	0	0	6	6	6
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	0	0	0	0	3
SISTEMI E RETI	0	0	4	4	4
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	4
TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	0
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO  
INDUSTRIALE

**Quadro orario della scuola: I.T.T. "G. GIORGI" BRTF010004 (ISTITUTO**



## PRINCIPALE) ELETTRONICA

QO ELETTRONICA (DAL 2022/23)

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
AUTONICA	0	0	3	3	3
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	0	0	6	5	5
SISTEMI AUTOMATICI	0	0	3	4	4
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI	0	0	4	4	5
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO  
INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: I.T.T. "G. GIORGI" BRTF010004 (ISTITUTO



## PRINCIPALE) ELETTRTECNICA

QO ELETTRTECNICA (DAL 2022/23)

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DOMOTICA	0	0	3	3	3
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
ELETTRTECNICA ED ELETTRONICA	0	0	6	5	5
SISTEMI AUTOMATICI	0	0	3	4	4
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI	0	0	4	4	5
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO  
INDUSTRIALE

**Quadro orario della scuola: I.T.T. "G. GIORGI" BRTF010004 (ISTITUTO**



## PRINCIPALE) AUTOMAZIONE

### QO AUTOMAZIONE (DAL 2022/23)

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ROBOTICA	0	0	3	3	3
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	0	0	6	4	4
SISTEMI AUTOMATICI	0	0	3	5	5
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI	0	0	4	4	5
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento  
trasversale di educazione civica**



Alla luce delle Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 92/2019 e il D.M. 183 del 7/09/2024, si intende sviluppare il percorso nelle 33 ore previste, suddivise tra i docenti delle discipline coinvolte e da distribuire quasi equamente nei due quadrimestri.



## Curricolo di Istituto

### I.T.T. "G. GIORGI"

---

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### Curricolo di scuola

#### BIENNIO

I saperi e le competenze per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione sono riferiti ai quattro assi culturali (dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale) e costituiscono la trama per la costruzione di percorsi di apprendimento orientati all'acquisizione delle competenze chiave che preparino i giovani alla vita adulta e siano la base per consolidare e accrescere saperi e competenze in un processo di apprendimento permanente, anche ai fini della futura vita lavorativa. Gli assi culturali pensano e progettano un biennio unificato nelle prospettive educative, ma differenziato negli sviluppi verso gli indirizzi, che intersechi conoscenze, abilità e competenze con le otto competenze chiave di cittadinanza, che a loro volta si intrecciano con le competenze per l'apprendimento permanente (comunicazione nella madrelingua, comunicazione in lingue straniere, competenza matematica e competenze di base in campo scientifico e tecnologico, competenza digitale, imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, senso di iniziativa e di imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale).

**FINALITÀ FORMATIVE GENERALI E TRASVERSALI** L'elevamento dell'obbligo di istruzione intende favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale; offre inoltre strumenti per contrastare il fenomeno della dispersione scolastica e formativa, contribuendo a realizzare concretamente il principio di pari opportunità. Il percorso formativo del biennio di tutti gli indirizzi dell'Istituto combina in modo sinergico le 8 competenze chiavi di cittadinanza (Competenza alfabetica funzionale - Competenza multilinguistica - Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria- Competenza digitale - Competenza personale,



sociale e capacità di imparare ad imparare - Competenza in materia di cittadinanza - Competenza imprenditoriale - Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali) con i 4 assi culturali (Asse dei Linguaggi – Asse Matematico – Asse Scientifico Tecnologico – Asse Storico Sociale), garantendo una formazione olistica che prepara gli studenti sia alla prosecuzione degli studi che alla vita attiva e al mondo del lavoro. Competenze certificate al termine del Primo Biennio Obbligatorio:

**ASSE DEI LINGUAGGI** Questo asse si concentra sulla comunicazione efficace e sulla padronanza linguistica in vari contesti.

Competenze Europee sviluppate:

- Competenza alfabetica funzionale: saper leggere, scrivere e comunicare in modo appropriato a seconda del contesto.
- Competenza multilinguistica: utilizzare diverse lingue per comunicare in modo efficace.
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali: esprimere e interpretare concetti, pensieri e sentimenti attraverso linguaggi artistici e culturali.

**ASSE MATEMATICO** Si focalizza sullo sviluppo del pensiero logico, analitico e sulla capacità di modellizzare la realtà.

Competenze Europee sviluppate:

- Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria: sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane.

**ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO** Il pilastro dell'ITIS, dedicato alla comprensione dei fenomeni naturali e all'uso consapevole delle tecnologie.

Competenze Europee sviluppate:

- Competenza in scienze, tecnologie e ingegneria: acquisire conoscenze e metodologie per spiegare il mondo fisico e naturale, comprendendo l'uso e l'applicazione delle tecnologie.
- Competenza digitale: utilizzare con sicurezza e spirito critico le tecnologie digitali per l'apprendimento, il lavoro e la partecipazione alla società.
- Competenza imprenditoriale: applicare il pensiero sistemico e tecnologico per trasformare idee in azione (es. progettazione di soluzioni).

**ASSE STORICO SOCIALE** Mira alla formazione civica, etica e alla comprensione del contesto



sociale, economico e storico.

Competenze Europee sviluppate:

- Competenza in materia di cittadinanza: partecipare pienamente e in modo responsabile alla vita civile e sociale, comprendendo concetti di democrazia, giustizia, legalità.
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare: riflettere su sé stessi, gestire il tempo e le informazioni in modo efficace, e mantenersi aperti all'apprendimento permanente.
- Competenza imprenditoriale: sviluppare la capacità di iniziativa, la pianificazione e la gestione di progetti personali e collettivi.

### TRIENNIO

**INDIRIZZO ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA** Questo indirizzo di studio permette agli studenti, alla fine dei cinque anni, di svolgere ruoli di progettazione, collaudo, manutenzione, commercializzazione, programmazione e gestione di sistemi informatici lavorando sia in aziende che si occupano della produzione o della vendita di prodotti elettronici, sia nel campo dell'automazione industriale, delle telecomunicazioni e della produzione di hardware.

**INDIRIZZO INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI** Frequentando questo indirizzo è possibile acquisire le competenze necessarie per lavorare in imprese specializzate nella produzione di software, nel dimensionamento ed esercizio dei sistemi di elaborazione dati. In particolare alla fine del corso di studi si è in grado di sviluppare software e progettare sistemi industriali e di telecomunicazione.

**INDIRIZZO MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA** Il diplomato in questo indirizzo sviluppa competenze specifiche per progettare, costruire e collaudare sistemi meccanici e elettromeccanici e intervenire nel controllo e nella gestione dei processi produttivi degli impianti industriali. I principali campi di applicazione delle competenze acquisite dagli studenti che si diplomano in questo indirizzo sono i sistemi di automazione industriale integrata e la robotica applicata ai processi produttivi.

Si allega PECUP di Istituto



## **Allegato:**

PECUP 2025\_26.pdf

# **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

## **Ciclo Scuola secondaria di II grado**

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

### Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto ed economia
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze motorie
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Preso atto delle nuove Linee Guida pubblicate dal Ministro dell'Istruzione e del Merito con DM N. 0000183 del 07 Settembre 2024, si propone di lasciare ampia libertà all'interno dei singoli Consigli di Classe di individuare il Nucleo Tematico, le relative competenze e obiettivi di apprendimento che dovranno essere inseriti nella compilazione di un'UDA di Classe. Poiché l'UDA di apprendimento sono aperte e trasversali a tutte le discipline, i docenti potranno inserire le attività inerenti l'Ed. Civica che l'istituzione scolastica andrà svolgendo in itinere nel corso dell'anno scolastico.

### **Competenza e obiettivo di apprendimento 2**



Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto ed economia
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze motorie
- Sistemi e automazione



- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Preso atto delle nuove Linee Guida pubblicate dal Ministro dell'Istruzione e del Merito con DM N. 0000183 del 07 Settembre 2024, si propone di lasciare ampia libertà all'interno dei singoli Consigli di Classe di individuare il Nucleo Tematico, le relative competenze e obiettivi di apprendimento che dovranno essere inseriti nella compilazione di un'UDA di Classe. Poichè l'UDA di apprendimento sono aperte e trasversali a tutte le discipline, i docenti potranno inserire le attività inerenti l'Ed. Civica che l'istituzione scolastica andrà svolgendo in itinere nel corso dell'anno scolastico.

### **Competenza e obiettivo di apprendimento 3**

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto ed economia
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze motorie
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Preso atto delle nuove Linee Guida pubblicate dal Ministro dell'Istruzione e del Merito con DM N. 0000183 del 07 Settembre 2024, si propone di lasciare ampia libertà all'interno dei singoli Consigli di Classe di individuare il Nucleo Tematico, le relative competenze e obiettivi di apprendimento che dovranno essere inseriti nella compilazione di un'UDA di Classe. Poichè l'UDA di apprendimento sono aperte e trasversali a tutte le discipline, i docenti potranno inserire le attività inerenti l'Ed. Civica che l'istituzione scolastica andrà svolgendo in itinere nel corso dell'anno scolastico.

### **Competenza e obiettivo di apprendimento 4**

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto ed economia
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze motorie
- Sistemi e automazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche

**Tematiche affrontate / attività previste**

Preso atto delle nuove Linee Guida pubblicate dal Ministro dell'Istruzione e del Merito con DM N. 0000183 del 07 Settembre 2024, si propone di lasciare ampia libertà all'interno dei singoli Consigli di Classe di individuare il Nucleo Tematico, le relative competenze e obiettivi di apprendimento che dovranno essere inseriti nella compilazione di un'UDA di Classe. Poichè l'UDA di apprendimento sono aperte e trasversali a tutte le discipline, i docenti potranno inserire le attività inerenti l'Ed. Civica che l'istituzione scolastica andrà svolgendo in itinere nel corso dell'anno scolastico.

**Traguardo 2**



Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

### Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)



- Scienze motorie
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Preso atto delle nuove Linee Guida pubblicate dal Ministro dell'Istruzione e del Merito con DM N. 0000183 del 07 Settembre 2024, si propone di lasciare ampia libertà all'interno dei singoli Consigli di Classe di individuare il Nucleo Tematico, le relative competenze e obiettivi di apprendimento che dovranno essere inseriti nella compilazione di un'UDA di Classe. Poichè l'UDA di apprendimento sono aperte e trasversali a tutte le discipline, i docenti potranno inserire le attività inerenti l'Ed. Civica che l'istituzione scolastica andrà svolgendo in itinere nel corso dell'anno scolastico.

### **Competenza e obiettivo di apprendimento 2**

Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto ed economia
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica



- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze motorie
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Preso atto delle nuove Linee Guida pubblicate dal Ministro dell'Istruzione e del Merito con DM N. 0000183 del 07 Settembre 2024, si propone di lasciare ampia libertà all'interno dei singoli Consigli di Classe di individuare il Nucleo Tematico, le relative competenze e obiettivi di apprendimento che dovranno essere inseriti nella compilazione di un'UDA di Classe. Poichè l'UDA di apprendimento sono aperte e trasversali a tutte le discipline, i docenti potranno inserire le attività inerenti l'Ed. Civica che l'istituzione scolastica andrà svolgendo in itinere nel corso dell'anno scolastico.

#### **Competenza e obiettivo di apprendimento 3**

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto ed economia
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze motorie
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Preso atto delle nuove Linee Guida pubblicate dal Ministro dell'Istruzione e del Merito con DM N. 0000183 del 07 Settembre 2024, si propone di lasciare ampia libertà all'interno dei singoli Consigli di Classe di individuare il Nucleo Tematico, le relative competenze e obiettivi di apprendimento che dovranno essere inseriti nella compilazione di un'UDA di Classe. Poichè l'UDA di apprendimento sono aperte e trasversali a tutte le discipline, i docenti potranno inserire le attività inerenti l'Ed. Civica che l'istituzione scolastica andrà svolgendo in itinere nel corso dell'anno scolastico.

#### **Competenza e obiettivo di apprendimento 4**

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro



Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto ed economia
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze motorie
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche

**Tematiche affrontate / attività previste**

Preso atto delle nuove Linee Guida pubblicate dal Ministro dell'Istruzione e del Merito



con DM N. 0000183 del 07 Settembre 2024, si propone di lasciare ampia libertà all'interno dei singoli Consigli di Classe di individuare il Nucleo Tematico, le relative competenze e obiettivi di apprendimento che dovranno essere inseriti nella compilazione di un'UDA di Classe. Poichè l'UDA di apprendimento sono aperte e trasversali a tutte le discipline, i docenti potranno inserire le attività inerenti l'Ed. Civica che l'istituzione scolastica andrà svolgendo in itinere nel corso dell'anno scolastico.

## Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze motorie
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Preso atto delle nuove Linee Guida pubblicate dal Ministro dell'Istruzione e del Merito con DM N. 0000183 del 07 Settembre 2024, si propone di lasciare ampia libertà all'interno dei singoli Consigli di Classe di individuare il Nucleo Tematico, le relative competenze e obiettivi di apprendimento che dovranno essere inseriti nella compilazione di un'UDA di Classe. Poichè l'UDA di apprendimento sono aperte e trasversali a tutte le discipline, i docenti potranno inserire le attività inerenti l'Ed. Civica che l'istituzione scolastica andrà svolgendo in itinere nel corso dell'anno scolastico.

### **Traguardo 3**

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

### **Competenza e obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto ed economia
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Meccanica, macchine ed energia
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze motorie
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Preso atto delle nuove Linee Guida pubblicate dal Ministro dell'Istruzione e del Merito con DM N. 0000183 del 07 Settembre 2024, si propone di lasciare ampia libertà all'interno dei singoli Consigli di Classe di individuare il Nucleo Tematico, le relative competenze e obiettivi di apprendimento che dovranno essere inseriti nella compilazione di un'UDA di Classe. Poichè l'UDA di apprendimento sono aperte e trasversali a tutte le discipline, i docenti potranno inserire le attività inerenti l'Ed. Civica che l'istituzione scolastica andrà svolgendo in itinere nel corso dell'anno scolastico.

#### **Competenza e obiettivo di apprendimento 2**



Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto ed economia
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche

**Tematiche affrontate / attività previste**

Preso atto delle nuove Linee Guida pubblicate dal Ministro dell'Istruzione e del Merito con DM N. 0000183 del 07 Settembre 2024, si propone di lasciare ampia libertà all'interno dei singoli Consigli di Classe di individuare il Nucleo Tematico, le relative



competenze e obiettivi di apprendimento che dovranno essere inseriti nella compilazione di un'UDA di Classe. Poichè l'UDA di apprendimento sono aperte e trasversali a tutte le discipline, i docenti potranno inserire le attività inerenti l'Ed. Civica che l'istituzione scolastica andrà svolgendo in itinere nel corso dell'anno scolastico.

### Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie



- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Preso atto delle nuove Linee Guida pubblicate dal Ministro dell'Istruzione e del Merito con DM N. 0000183 del 07 Settembre 2024, si propone di lasciare ampia libertà all'interno dei singoli Consigli di Classe di individuare il Nucleo Tematico, le relative competenze e obiettivi di apprendimento che dovranno essere inseriti nella compilazione di un'UDA di Classe. Poichè l'UDA di apprendimento sono aperte e trasversali a tutte le discipline, i docenti potranno inserire le attività inerenti l'Ed. Civica che l'istituzione scolastica andrà svolgendo in itinere nel corso dell'anno scolastico.

### **Competenza e obiettivo di apprendimento 4**

Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto ed economia
- Elettrotecnica, elettronica e automazione



- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze motorie
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Preso atto delle nuove Linee Guida pubblicate dal Ministro dell'Istruzione e del Merito con DM N. 0000183 del 07 Settembre 2024, si propone di lasciare ampia libertà all'interno dei singoli Consigli di Classe di individuare il Nucleo Tematico, le relative competenze e obiettivi di apprendimento che dovranno essere inseriti nella compilazione di un'UDA di Classe. Poichè l'UDA di apprendimento sono aperte e trasversali a tutte le discipline, i docenti potranno inserire le attività inerenti l'Ed. Civica che l'istituzione scolastica andrà svolgendo in itinere nel corso dell'anno scolastico.

### **Competenza e obiettivo di apprendimento 5**

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare



e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto ed economia
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze motorie
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche

**Tematiche affrontate / attività previste**

Preso atto delle nuove Linee Guida pubblicate dal Ministro dell'Istruzione e del Merito



con DM N. 0000183 del 07 Settembre 2024, si propone di lasciare ampia libertà all'interno dei singoli Consigli di Classe di individuare il Nucleo Tematico, le relative competenze e obiettivi di apprendimento che dovranno essere inseriti nella compilazione di un'UDA di Classe. Poichè l'UDA di apprendimento sono aperte e trasversali a tutte le discipline, i docenti potranno inserire le attività inerenti l'Ed. Civica che l'istituzione scolastica andrà svolgendo in itinere nel corso dell'anno scolastico.

## Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

### Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto ed economia
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze motorie
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Preso atto delle nuove Linee Guida pubblicate dal Ministro dell'Istruzione e del Merito con DM N. 0000183 del 07 Settembre 2024, si propone di lasciare ampia libertà all'interno dei singoli Consigli di Classe di individuare il Nucleo Tematico, le relative competenze e obiettivi di apprendimento che dovranno essere inseriti nella compilazione di un'UDA di Classe. Poichè l'UDA di apprendimento sono aperte e trasversali a tutte le discipline, i docenti potranno inserire le attività inerenti l'Ed. Civica che l'istituzione scolastica andrà svolgendo in itinere nel corso dell'anno scolastico.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e



comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

### Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Meccanica, macchine ed energia



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze motorie
- Sistemi e automazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Preso atto delle nuove Linee Guida pubblicate dal Ministro dell'Istruzione e del Merito con DM N. 0000183 del 07 Settembre 2024, si propone di lasciare ampia libertà all'interno dei singoli Consigli di Classe di individuare il Nucleo Tematico, le relative competenze e obiettivi di apprendimento che dovranno essere inseriti nella compilazione di un'UDA di Classe. Poichè l'UDA di apprendimento sono aperte e trasversali a tutte le discipline, i docenti potranno inserire le attività inerenti l'Ed. Civica che l'istituzione scolastica andrà svolgendo in itinere nel corso dell'anno scolastico.

### **Competenza e obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto ed economia
- Elettrotecnica, elettronica e automazione



- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze motorie
- Sistemi e automazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Preso atto delle nuove Linee Guida pubblicate dal Ministro dell'Istruzione e del Merito con DM N. 0000183 del 07 Settembre 2024, si propone di lasciare ampia libertà all'interno dei singoli Consigli di Classe di individuare il Nucleo Tematico, le relative competenze e obiettivi di apprendimento che dovranno essere inseriti nella compilazione di un'UDA di Classe. Poichè l'UDA di apprendimento sono aperte e trasversali a tutte le discipline, i docenti potranno inserire le attività inerenti l'Ed. Civica che l'istituzione scolastica andrà svolgendo in itinere nel corso dell'anno scolastico.

### **Competenza e obiettivo di apprendimento 3**

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto ed economia
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze motorie
- Sistemi e automazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Preso atto delle nuove Linee Guida pubblicate dal Ministro dell'Istruzione e del Merito con DM N. 0000183 del 07 Settembre 2024, si propone di lasciare ampia libertà all'interno dei singoli Consigli di Classe di individuare il Nucleo Tematico, le relative competenze e obiettivi di apprendimento che dovranno essere inseriti nella compilazione di un'UDA di Classe. Poichè l'UDA di apprendimento sono aperte e trasversali a tutte le discipline, i docenti potranno inserire le attività inerenti l'Ed. Civica che l'istituzione scolastica andrà svolgendo in itinere nel corso dell'anno scolastico.

#### **Competenza e obiettivo di apprendimento 4**

Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e



agroalimentari dei vari territori.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto ed economia
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze motorie
- Sistemi e automazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica

**Tematiche affrontate / attività previste**

Preso atto delle nuove Linee Guida pubblicate dal Ministro dell'Istruzione e del Merito con DM N. 0000183 del 07 Settembre 2024, si propone di lasciare ampia libertà all'interno dei singoli Consigli di Classe di individuare il Nucleo Tematico, le relative competenze e obiettivi di apprendimento che dovranno essere inseriti nella compilazione di un'UDA di Classe. Poichè l'UDA di apprendimento sono aperte e trasversali a tutte le discipline, i docenti potranno inserire le attività inerenti l'Ed. Civica che l'istituzione scolastica andrà svolgendo in itinere nel corso dell'anno scolastico.



## Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

### Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio ( rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze motorie
- Sistemi e automazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica



- Tecnologie informatiche

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Preso atto delle nuove Linee Guida pubblicate dal Ministro dell'Istruzione e del Merito con DM N. 0000183 del 07 Settembre 2024, si propone di lasciare ampia libertà all'interno dei singoli Consigli di Classe di individuare il Nucleo Tematico, le relative competenze e obiettivi di apprendimento che dovranno essere inseriti nella compilazione di un'UDA di Classe. Poichè l'UDA di apprendimento sono aperte e trasversali a tutte le discipline, i docenti potranno inserire le attività inerenti l'Ed. Civica che l'istituzione scolastica andrà svolgendo in itinere nel corso dell'anno scolastico.

### **Competenza e obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto ed economia
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Meccanica, macchine ed energia



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze motorie
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Preso atto delle nuove Linee Guida pubblicate dal Ministro dell'Istruzione e del Merito con DM N. 0000183 del 07 Settembre 2024, si propone di lasciare ampia libertà all'interno dei singoli Consigli di Classe di individuare il Nucleo Tematico, le relative competenze e obiettivi di apprendimento che dovranno essere inseriti nella compilazione di un'UDA di Classe. Poichè l'UDA di apprendimento sono aperte e trasversali a tutte le discipline, i docenti potranno inserire le attività inerenti l'Ed. Civica che l'istituzione scolastica andrà svolgendo in itinere nel corso dell'anno scolastico.

### **Competenza e obiettivo di apprendimento 3**

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto ed economia



- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Logistica
- Meccanica, macchine e sistemi propulsivi
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze motorie
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Preso atto delle nuove Linee Guida pubblicate dal Ministro dell'Istruzione e del Merito con DM N. 0000183 del 07 Settembre 2024, si propone di lasciare ampia libertà all'interno dei singoli Consigli di Classe di individuare il Nucleo Tematico, le relative competenze e obiettivi di apprendimento che dovranno essere inseriti nella compilazione di un'UDA di Classe. Poichè l'UDA di apprendimento sono aperte e trasversali a tutte le discipline, i docenti potranno inserire le attività inerenti l'Ed. Civica che l'istituzione scolastica andrà svolgendo in itinere nel corso dell'anno scolastico.

### **Traguardo 3**

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

### **Competenza e obiettivo di apprendimento 1**

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di



salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto ed economia
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze motorie
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche

**Tematiche affrontate / attività previste**

Preso atto delle nuove Linee Guida pubblicate dal Ministro dell'Istruzione e del Merito con DM N. 0000183 del 07 Settembre 2024, si propone di lasciare ampia libertà all'interno dei singoli Consigli di Classe di individuare il Nucleo Tematico, le relative competenze e obiettivi di apprendimento che dovranno essere inseriti nella compilazione di un'UDA di Classe. Poichè l'UDA di apprendimento sono aperte e



trasversali a tutte le discipline, i docenti potranno inserire le attività inerenti l'Ed. Civica che l'istituzione scolastica andrà svolgendo in itinere nel corso dell'anno scolastico.

## Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

### Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto ed economia
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Matematica



- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze motorie
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Preso atto delle nuove Linee Guida pubblicate dal Ministro dell'Istruzione e del Merito con DM N. 0000183 del 07 Settembre 2024, si propone di lasciare ampia libertà all'interno dei singoli Consigli di Classe di individuare il Nucleo Tematico, le relative competenze e obiettivi di apprendimento che dovranno essere inseriti nella compilazione di un'UDA di Classe. Poichè l'UDA di apprendimento sono aperte e trasversali a tutte le discipline, i docenti potranno inserire le attività inerenti l'Ed. Civica che l'istituzione scolastica andrà svolgendo in itinere nel corso dell'anno scolastico.

### **Competenza e obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto ed economia
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze motorie
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Preso atto delle nuove Linee Guida pubblicate dal Ministro dell'Istruzione e del Merito con DM N. 0000183 del 07 Settembre 2024, si propone di lasciare ampia libertà all'interno dei singoli Consigli di Classe di individuare il Nucleo Tematico, le relative competenze e obiettivi di apprendimento che dovranno essere inseriti nella compilazione di un'UDA di Classe. Poichè l'UDA di apprendimento sono aperte e trasversali a tutte le discipline, i docenti potranno inserire le attività inerenti l'Ed. Civica che l'istituzione scolastica andrà svolgendo in itinere nel corso dell'anno scolastico.

### **Traguardo 5**

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

### **Competenza e obiettivo di apprendimento 1**

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della



criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto ed economia
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze motorie
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche

**Tematiche affrontate / attività previste**



Preso atto delle nuove Linee Guida pubblicate dal Ministro dell'Istruzione e del Merito con DM N. 0000183 del 07 Settembre 2024, si propone di lasciare ampia libertà all'interno dei singoli Consigli di Classe di individuare il Nucleo Tematico, le relative competenze e obiettivi di apprendimento che dovranno essere inseriti nella compilazione di un'UDA di Classe. Poichè l'UDA di apprendimento sono aperte e trasversali a tutte le discipline, i docenti potranno inserire le attività inerenti l'Ed. Civica che l'istituzione scolastica andrà svolgendo in itinere nel corso dell'anno scolastico.

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

#### Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

#### Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica



- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze motorie
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Preso atto delle nuove Linee Guida pubblicate dal Ministro dell'Istruzione e del Merito con DM N. 0000183 del 07 Settembre 2024, si propone di lasciare ampia libertà all'interno dei singoli Consigli di Classe di individuare il Nucleo Tematico, le relative competenze e obiettivi di apprendimento che dovranno essere inseriti nella compilazione di un'UDA di Classe. Poichè l'UDA di apprendimento sono aperte e trasversali a tutte le discipline, i docenti potranno inserire le attività inerenti l'Ed. Civica che l'istituzione scolastica andrà svolgendo in itinere nel corso dell'anno scolastico.

#### **Competenza e obiettivo di apprendimento 2**

Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto ed economia
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze motorie
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Preso atto delle nuove Linee Guida pubblicate dal Ministro dell'Istruzione e del Merito con DM N. 0000183 del 07 Settembre 2024, si propone di lasciare ampia libertà all'interno dei singoli Consigli di Classe di individuare il Nucleo Tematico, le relative competenze e obiettivi di apprendimento che dovranno essere inseriti nella compilazione di un'UDA di Classe. Poichè l'UDA di apprendimento sono aperte e trasversali a tutte le discipline, i docenti potranno inserire le attività inerenti l'Ed. Civica che l'istituzione scolastica andrà svolgendo in itinere nel corso dell'anno scolastico.

### **Competenza e obiettivo di apprendimento 3**

Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto ed economia
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze motorie
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche

**Tematiche affrontate / attività previste**

Preso atto delle nuove Linee Guida pubblicate dal Ministro dell'Istruzione e del Merito con DM N. 0000183 del 07 Settembre 2024, si propone di lasciare ampia libertà all'interno dei singoli Consigli di Classe di individuare il Nucleo Tematico, le relative competenze e obiettivi di apprendimento che dovranno essere inseriti nella compilazione di un'UDA di Classe. Poichè l'UDA di apprendimento sono aperte e trasversali a tutte le discipline, i docenti potranno inserire le attività inerenti l'Ed. Civica che l'istituzione scolastica andrà svolgendo in itinere nel corso dell'anno scolastico.



## Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze motorie
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche

### Tematiche affrontate / attività previste

Preso atto delle nuove Linee Guida pubblicate dal Ministro dell'Istruzione e del Merito con DM N. 0000183 del 07 Settembre 2024, si propone di lasciare ampia libertà



all'interno dei singoli Consigli di Classe di individuare il Nucleo Tematico, le relative competenze e obiettivi di apprendimento che dovranno essere inseriti nella compilazione di un'UDA di Classe. Poichè l'UDA di apprendimento sono aperte e trasversali a tutte le discipline, i docenti potranno inserire le attività inerenti l'Ed. Civica che l'istituzione scolastica andrà svolgendo in itinere nel corso dell'anno scolastico.

## Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze motorie
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche



### **Tematiche affrontate / attività previste**

Preso atto delle nuove Linee Guida pubblicate dal Ministro dell'Istruzione e del Merito con DM N. 0000183 del 07 Settembre 2024, si propone di lasciare ampia libertà all'interno dei singoli Consigli di Classe di individuare il Nucleo Tematico, le relative competenze e obiettivi di apprendimento che dovranno essere inseriti nella compilazione di un'UDA di Classe. Poichè l'UDA di apprendimento sono aperte e trasversali a tutte le discipline, i docenti potranno inserire le attività inerenti l'Ed. Civica che l'istituzione scolastica andrà svolgendo in itinere nel corso dell'anno scolastico.

### **Traguardo 2**

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

### **Competenza e obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto ed economia
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Inglese



- Italiano
- Matematica
- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze motorie
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Preso atto delle nuove Linee Guida pubblicate dal Ministro dell'Istruzione e del Merito con DM N. 0000183 del 07 Settembre 2024, si propone di lasciare ampia libertà all'interno dei singoli Consigli di Classe di individuare il Nucleo Tematico, le relative competenze e obiettivi di apprendimento che dovranno essere inseriti nella compilazione di un'UDA di Classe. Poichè l'UDA di apprendimento sono aperte e trasversali a tutte le discipline, i docenti potranno inserire le attività inerenti l'Ed. Civica che l'istituzione scolastica andrà svolgendo in itinere nel corso dell'anno scolastico.

### **Competenza e obiettivo di apprendimento 2**

Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto ed economia
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze motorie
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Preso atto delle nuove Linee Guida pubblicate dal Ministro dell'Istruzione e del Merito con DM N. 0000183 del 07 Settembre 2024, si propone di lasciare ampia libertà all'interno dei singoli Consigli di Classe di individuare il Nucleo Tematico, le relative competenze e obiettivi di apprendimento che dovranno essere inseriti nella compilazione di un'UDA di Classe. Poichè l'UDA di apprendimento sono aperte e trasversali a tutte le discipline, i docenti potranno inserire le attività inerenti l'Ed. Civica che l'istituzione scolastica andrà svolgendo in itinere nel corso dell'anno scolastico.

### **Competenza e obiettivo di apprendimento 3**

Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto ed economia
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze motorie
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Preso atto delle nuove Linee Guida pubblicate dal Ministro dell'Istruzione e del Merito con DM N. 0000183 del 07 Settembre 2024, si propone di lasciare ampia libertà all'interno dei singoli Consigli di Classe di individuare il Nucleo Tematico, le relative competenze e obiettivi di apprendimento che dovranno essere inseriti nella compilazione di un'UDA di Classe. Poichè l'UDA di apprendimento sono aperte e trasversali a tutte le discipline, i docenti potranno inserire le attività inerenti l'Ed. Civica che l'istituzione scolastica andrà svolgendo in itinere nel corso dell'anno scolastico.

#### **Traguardo 3**

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e



degli altri.

### Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto ed economia
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze motorie
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche

#### **Tematiche affrontate / attività previste**



Preso atto delle nuove Linee Guida pubblicate dal Ministro dell'Istruzione e del Merito con DM N. 0000183 del 07 Settembre 2024, si propone di lasciare ampia libertà all'interno dei singoli Consigli di Classe di individuare il Nucleo Tematico, le relative competenze e obiettivi di apprendimento che dovranno essere inseriti nella compilazione di un'UDA di Classe. Poichè l'UDA di apprendimento sono aperte e trasversali a tutte le discipline, i docenti potranno inserire le attività inerenti l'Ed. Civica che l'istituzione scolastica andrà svolgendo in itinere nel corso dell'anno scolastico.

## Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze motorie
- Sistemi e automazione



- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Preso atto delle nuove Linee Guida pubblicate dal Ministro dell'Istruzione e del Merito con DM N. 0000183 del 07 Settembre 2024, si propone di lasciare ampia libertà all'interno dei singoli Consigli di Classe di individuare il Nucleo Tematico, le relative competenze e obiettivi di apprendimento che dovranno essere inseriti nella compilazione di un'UDA di Classe. Poichè l'UDA di apprendimento sono aperte e trasversali a tutte le discipline, i docenti potranno inserire le attività inerenti l'Ed. Civica che l'istituzione scolastica andrà svolgendo in itinere nel corso dell'anno scolastico.

### **Competenza e obiettivo di apprendimento 3**

Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto ed economia
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Matematica



- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze motorie
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Preso atto delle nuove Linee Guida pubblicate dal Ministro dell'Istruzione e del Merito con DM N. 0000183 del 07 Settembre 2024, si propone di lasciare ampia libertà all'interno dei singoli Consigli di Classe di individuare il Nucleo Tematico, le relative competenze e obiettivi di apprendimento che dovranno essere inseriti nella compilazione di un'UDA di Classe. Poichè l'UDA di apprendimento sono aperte e trasversali a tutte le discipline, i docenti potranno inserire le attività inerenti l'Ed. Civica che l'istituzione scolastica andrà svolgendo in itinere nel corso dell'anno scolastico.

### **Competenza e obiettivo di apprendimento 4**

Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto ed economia
- Elettrotecnica, elettronica e automazione



- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze motorie
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Preso atto delle nuove Linee Guida pubblicate dal Ministro dell'Istruzione e del Merito con DM N. 0000183 del 07 Settembre 2024, si propone di lasciare ampia libertà all'interno dei singoli Consigli di Classe di individuare il Nucleo Tematico, le relative competenze e obiettivi di apprendimento che dovranno essere inseriti nella compilazione di un'UDA di Classe. Poichè l'UDA di apprendimento sono aperte e trasversali a tutte le discipline, i docenti potranno inserire le attività inerenti l'Ed. Civica che l'istituzione scolastica andrà svolgendo in itinere nel corso dell'anno scolastico.

#### **Competenza e obiettivo di apprendimento 5**

Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto ed economia
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze motorie
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Preso atto delle nuove Linee Guida pubblicate dal Ministro dell'Istruzione e del Merito con DM N. 0000183 del 07 Settembre 2024, si propone di lasciare ampia libertà all'interno dei singoli Consigli di Classe di individuare il Nucleo Tematico, le relative competenze e obiettivi di apprendimento che dovranno essere inseriti nella compilazione di un'UDA di Classe. Poichè l'UDA di apprendimento sono aperte e trasversali a tutte le discipline, i docenti potranno inserire le attività inerenti l'Ed. Civica che l'istituzione scolastica andrà svolgendo in itinere nel corso dell'anno scolastico.

### **Competenza e obiettivo di apprendimento 6**

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto ed economia
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze motorie
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche

**Tematiche affrontate / attività previste**

Preso atto delle nuove Linee Guida pubblicate dal Ministro dell'Istruzione e del Merito con DM N. 0000183 del 07 Settembre 2024, si propone di lasciare ampia libertà all'interno dei singoli Consigli di Classe di individuare il Nucleo Tematico, le relative competenze e obiettivi di apprendimento che dovranno essere inseriti nella compilazione di un'UDA di Classe. Poichè l'UDA di apprendimento sono aperte e trasversali a tutte le discipline, i docenti potranno inserire le attività inerenti l'Ed. Civica che l'istituzione scolastica andrà svolgendo in itinere nel corso dell'anno scolastico.

**Competenza e obiettivo di apprendimento 7**



Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto ed economia
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze motorie
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche

**Tematiche affrontate / attività previste**

Preso atto delle nuove Linee Guida pubblicate dal Ministro dell'Istruzione e del Merito con DM N. 0000183 del 07 Settembre 2024, si propone di lasciare ampia libertà all'interno dei singoli Consigli di Classe di individuare il Nucleo Tematico, le relative competenze e obiettivi di apprendimento che dovranno essere inseriti nella compilazione di un'UDA di Classe. Poichè l'UDA di apprendimento sono aperte e



trasversali a tutte le discipline, i docenti potranno inserire le attività inerenti l'Ed. Civica che l'istituzione scolastica andrà svolgendo in itinere nel corso dell'anno scolastico.

### Competenza e obiettivo di apprendimento 8

Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze motorie
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche



### Tematiche affrontate / attività previste

Preso atto delle nuove Linee Guida pubblicate dal Ministro dell'Istruzione e del Merito con DM N. 0000183 del 07 Settembre 2024, si propone di lasciare ampia libertà all'interno dei singoli Consigli di Classe di individuare il Nucleo Tematico, le relative competenze e obiettivi di apprendimento che dovranno essere inseriti nella compilazione di un'UDA di Classe. Poichè l'UDA di apprendimento sono aperte e trasversali a tutte le discipline, i docenti potranno inserire le attività inerenti l'Ed. Civica che l'istituzione scolastica andrà svolgendo in itinere nel corso dell'anno scolastico.

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Premesso che il lavoro di ogni dipartimento è finalizzato a studiare e costruire operativamente il curricolo disciplinare partendo dalla dimensione generale per finire agli aspetti operativi, ne consegue come sia importante individuare CHE COSA insegnare e COME insegnarlo. Pertanto i Dipartimenti per aree disciplinari, coordinati dai docenti designati, predispongono gli orientamenti metodologici e didattici per le singole discipline.



Priorità dei docenti è individuare - in senso orizzontale e verticale - i saperi essenziali e fondamentali delle singole discipline, declinati in conoscenze, abilità e competenze, adeguati alle capacità cognitive delle diverse età. La programmazione didattica viene predisposta tenendo conto della necessità di:

1. Muoversi in coerenza con la programmazione didattico-educativa espressa dal PTOF.
2. Fissare come imprescindibili le finalità educative di ogni disciplina e individuare, nel rispetto delle indicazioni dei programmi ministeriali, i contenuti essenziali relativi.
3. Stabilire gli obiettivi minimi che ogni studente deve conseguire nei diversi anni del suo percorso formativo ed in ogni disciplina.
4. Individuare i materiali didattici più opportuni.
5. Documentare e conservare la memoria attiva del proprio lavoro (fotocopie, materiale in formato elettronico, mappe concettuali, ecc.) anche per favorire il trasferimento di buone prassi disciplinari.
6. Utilizzare materiali, mezzi, strumenti e spazi dell'Istituto al fine di ampliare e diversificare l'offerta metodologica.
7. Promuovere ed organizzare unità di apprendimento interdisciplinari su obiettivi didattico-educativi riconosciuti come trasversali partendo da momenti di coordinamento interdisciplinare.
8. Progettare all'interno di ogni singola programmazione disciplinare e di classe momenti di recupero in itinere.
9. Concordare interventi di recupero, di potenziamento, attività integrative curricolari ed extracurricolari, criteri per le individuazioni delle mete di viaggi di istruzione e visite guidate, criteri, modi e tempi per le attività di laboratorio.
10. Costruire mini-curricoli verticali su argomenti ed obiettivi trasversali (teatro, intercultura, orientamento, studio del territorio in senso lato, ...).
11. Elaborare strategie di intervento "non previste" e, proprio per questo, da documentare che facciano fronte a difficoltà di apprendimento della classe in primis o del singolo alunno.
12. Elaborare e mettere a punto efficaci modalità di verifica/valutazione:
  - Definire numero e tipologia delle verifiche scritte ed orali;



- Definire le modalità e i tempi di correzione delle prove scritte;

- Definire omogenei criteri di valutazione dei livelli di apprendimento degli alunni, proponendo scale decimali di valutazione non equivoche, riferite ad una graduatoria di prestazioni ben determinate e circostanziate, così che in tutto l'istituto si ricorra ad una stessa quantità numerica o ad un medesimo giudizio, per valutare prestazioni sostanzialmente omogenee, se non perfettamente uguali, mediante l'utilizzo di griglie docimologiche condivise.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Le competenze chiave sono ritenute fondamentali per una piena cittadinanza, non direttamente legate alle discipline scolastiche tradizionali, ma trasversali quali

- le competenze sociali e civiche (capacità di creare rapporti positivi con gli altri, costruzione del senso di legalità, sviluppo dell'etica della responsabilità e di valori in linea con i principi costituzionali, rispetto delle regole);
- le competenze digitali (uso delle tecnologie della società dell'informazione, utilizzo del computer per reperire e conservare informazioni, produrle, presentarle, valutarle e scambiarle, partecipazione a reti collaborative tramite Internet);
- lo spirito di iniziativa e imprenditorialità (capacità di pianificare e gestire progetti per raggiungere obiettivi, assunzione di responsabilità, lavoro di squadra, ecc.) particolarmente nelle attività di alternanza scuola -lavoro;
- la capacità degli studenti di imparare ad apprendere, acquisendo un buon metodo di studio e autoregolandosi nella gestione dei compiti scolastici e dello studio.

L'Istituto da diversi anni attua una progettualità mirata al consolidamento del senso e dei valori della legalità, articolata annualmente in moduli diversificati in relazione all'età anagrafica degli studenti. Si affrontano differenti tematiche (droga, cyberbullismo, razzismo ed intercultura, i diritti umani, ...) con l'intervento di figure professionali di alto spessore, con le quali gli studenti hanno la possibilità di interagire nel corso degli interventi formativi/informativi.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**



## LE COMPETENZE DI CITTADINANZA.

Istituito con la LEGGE 20 agosto 2019, N. 92, successivamente con DM N. 35 del 22 giugno 2020, preso atto delle nuove Linee Guida pubblicate dal Ministro dell'Istruzione e del Merito con DM N. 0000183 del 07 Settembre 2024, si delinea un percorso formativo nella sua dimensione trasversale, ed è stato costantemente ribadito e rafforzato da tutta la produzione normativa successiva, tanto da diventare oggetto di accertamento all'Esame di Stato conclusivo della Secondaria di primo e secondo grado, mentre la Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 individua specificamente la competenza di Cittadinanza tra le competenze chiave per l'apprendimento permanente. Legge 92/2019 Principi fondativi (art.1)

1. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.
2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.

L'insegnamento/apprendimento di Educazione civica implica una dimensione integrata con le materie di tutti gli ambiti disciplinari dell'istruzione tecnica, comprese le attività di FSL (ex PTCO). In particolare, gli argomenti oggetto di tale insegnamento verranno affrontati da tutti gli insegnamenti del Consiglio di Classe. Si è ritenuto opportuno, pertanto, progettare un percorso che si sviluppi nell'arco del quinquennio e che lasci ampia libertà all'interno dei singoli Consigli di Classe di individuare il Nucleo Tematico, le relative competenze e obiettivi di apprendimento che dovranno essere inseriti nella compilazione di un'UDA di Classe. Poiché l'UDA di apprendimento sono aperte e trasversali a tutte le discipline, i docenti potranno inserire le attività inerenti l'Ed. Civica che l'istituzione scolastica andrà svolgendo in itinere nel corso dell'anno scolastico. Le 33 ore annue non verranno effettuate nell'ambito di un rigido orario, ma costituiranno una struttura didattica flessibile obbligatoria per lo studente, pur con modalità diverse e le valutazioni dei docenti interessati saranno inserite nel registro elettronico e costituiranno la base per l'attribuzione della valutazione periodica



e finale.

## **Allegato:**

Curricolo educazione civica 25\_26.pdf

### **Utilizzo della quota di autonomia**

In base all'art. 5 comma 3 del DPR 88/2010, gli Istituti Tecnici possono "utilizzare la quota di autonomia del 20% dei curricoli, nell'ambito degli indirizzi definiti dalle regioni e in coerenza con il profilo di cui all'Allegato A), sia per potenziare gli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti, con particolare riferimento alle attività di laboratorio, sia per attivare ulteriori insegnamenti, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi previsti dal piano dell'offerta formativa. Nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato, tale quota è determinata, in base all'orario complessivo delle lezioni previsto per il primo biennio e per il complessivo triennio, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie, fermo restando che ciascuna disciplina non può essere decurtata per più del 20% previsto dai quadri orario di cui agli Allegati B) e C)". Tenuto conto di ciò, si attiva la proposta progettuale dal titolo "L'elettronica nell'innovazione tecnologica: Autonica, Robotica, Domotica" avanzata dal Dipartimento di Elettronica, Elettrotecnica e Automazione di utilizzare la quota del 20% per attivare i seguenti insegnamenti nel triennio:

- Autonica per gli studenti di Elettronica;
- Robotica per gli studenti di Automazione;
- Domotica per gli studenti di Elettrotecnica.

Si allega il quadro orario.

## **Allegato:**

Utilizzo della quota di autonomia.pdf

### **Insegnamenti opzionali**

Si intendono promuovere iniziative in merito agli insegnamenti opzionali in fascia oraria



extracurricolare, mirati al potenziamento di competenze certificabili e spendibili nei settori professionali relativi agli indirizzi di studio ed al tempo stesso concilianti con le attitudini dello studente.

Inoltre, l'istituto ha posto l'attenzione sulle Attività Alternative alla Religione Cattolica che si possono realizzare. Al momento dell'iscrizione, gli studenti con le loro famiglie esercitano la facoltà di avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica (IRC). La scelta ha valore per l'intero corso di studi, fatto salvo il diritto di modificarla per l'anno successivo entro il termine delle iscrizioni. La scelta relativa alle attività alternative all'IRC trova attuazione attraverso quattro opzioni possibili:

Opzione A: Attività didattiche e formative;

Opzione B: Attività di studio e/o di ricerca individuali con assistenza di personale docente;

Opzione C: Libera attività di studio e/o di ricerca individuali senza assistenza di personale docente in un'aula ma con sorveglianza da parte di un docente;

Opzione D: Non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della religione cattolica, SOLO SE ALL'INIZIO O AL TERMINE DELLE LEZIONI.

Se la scelta cade sull'opzione A, la scuola è dunque chiamata a predisporre un proprio progetto di attività didattica e formativa da proporre a coloro che non si avvalgono dell'IRC. Nel progetto si proporranno delle attività legate alla convivenza civile, che però prescindano dai contenuti religiosi. Le tematiche proposte riguarderanno la legalità, il volontariato, il ruolo della donna, il vandalismo, il bullismo e cyber-bullismo, il rispetto per le diversità (razze, religioni, disabilità ecc.), la tutela dell'ambiente e i diritti umani e verranno affrontate a partire da materiali stimolo (letture, video, siti internet).

## **Allegato:**

INSEGNAMENTO ALTERNATIVO ALLA RELIGIONE CATTOLICA.pdf

## **Piano scolastico della Didattica Digitale Integrata**

Si allega il documento relativo all'attivazione delle modalità di Didattica digitale integrata,



nell'eventualità che debba essere attivata.

## **Allegato:**

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA.pdf

### **FSL (ex PCTO)**

Le attività previste dal progetto sono state individuate sulla base di esperienze che storicamente hanno contribuito a costruire un raccordo stretto e cooperativo con le realtà istituzionali, formative e produttive del territorio. Le attività si realizzeranno all'interno dei percorsi curricolari, cercando di attuare un modello di alternanza come approccio metodologico che possa contribuire allo sviluppo delle competenze trasversali e professionali in uscita.

## **Allegato:**

Curricolo FSL.pdf

### **Indicazioni sull'uso dell'Intelligenza Artificiale**

In attesa di un Regolamento di Istituto specifico sull'Intelligenza Artificiale, si allegano alcune indicazioni provvisorie per un uso consapevole, etico e conforme ai principi educativi della scuola.

## **Allegato:**

INDICAZIONI SULL'USO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE.pdf

### **Protocollo di prevenzione sul bullismo e cyber-bullismo**

Si allega il protocollo di prevenzione sul bullismo e cyber-bullismo.

## **Allegato:**



Protocollo prevenzione bullismo e cyberbullismo\_ITT GIORGI.pdf

## **Regolamento Viaggi di Istruzione e Visite Guidate**

Si allega il regolamento funzionale ai Viaggi di Istruzione e Visite Guidate.

## **Allegato:**

REGOLAMENTO Viaggi di istruzione\_Visite guidate.pdf

## **Approfondimento**

Il tempo scuola è articolato per tutte le classi in 32 ore settimanali ad eccezione delle classi classi seconde, che hanno 33 ore di lezione settimanale, per la presenza dell'insegnamento di geografia. Il tempo scuola è organizzato in cinque giorni settimanali dalle ore 8.00 alle ore 13.40 il lunedì e venerdì, fino alle ore 14.30 il martedì, mercoledì e giovedì. Per quanto attiene ai bisogni formativi degli alunni, l'Istituto promuove pratiche didattiche alternative e collaborative, per favorire un clima di apprendimento che alimenti la costruzione del sapere e la formazione integrale della persona umana. Per gli studenti in difficoltà o con carenze formative, sono annualmente attivati corsi di recupero o in alternativa sportelli didattici (aperti questi ultimi anche a studenti che si trovino in situazioni di temporanea difficoltà o che richiedano interventi di chiarimento di singoli argomenti disciplinari) anche utilizzando le risorse legate all'organico dell'autonomia. Per la cura delle eccellenze, si favorisce la partecipazione a progetti extracurricolari e sono attivati corsi di potenziamento. In sintonia col territorio e gli stakeholder vengono individuate le attività di ampliamento dell'offerta formativa, svolti con progetti, manifestazioni, visite guidate o viaggi d'istruzione e stage aziendali anche all'estero, ove consentito dalle normative.

A fronte dell'analisi emersa dalla Rendicontazione Sociale relativa alla triennalità 22-25 e in base al Piano di Miglioramento, redatto per la triennalità 25-28, il curricolo d'Istituto sarà pianificato coinvolgendo maggiormente i Dipartimenti e a cascata i Consigli di Classe. Questo permetterà di veicolare l'azione didattica in un'ottica trasversale. Sia la fase progettuale che la realizzazione delle UDA vedranno un maggior coinvolgimento di tutti i portatori di interesse ed una maggiore trasparenza nelle valutazioni degli esiti finali. Grazie ai finanziamenti PNSD e PNRR, la scuola si è dotata di visori, stampanti e scanner 3D, tablet e SmartTV 75" e 85" e attraverso questi strumenti sarà possibile mettere in atto un nuovo modo di fare didattica. I tablet, dotati di carrello per la



ricarica, permetteranno attività di cooperative learning all'interno delle classi. L'acquisto dei visori consentiranno una modalità di apprendimento esperienziale ed immersivo. La realtà aumentata potrà aiutare a spiegare concetti complessi e visualizzare oggetti fisici difficilmente comprensibili dalle immagini appiattite e poco realistiche dei libri; permettendo così di studiare in modo coinvolgente tutti gli argomenti: dalla biologia all'arte, dalla fisica alla chimica fino all'informatica e le lingue. Si avrà dunque l'opportunità di capire a fondo teorie che sarebbero altrimenti estremamente nozionistiche, rendendole invece fortemente esperienziali. Il team dell'innovazione è attivo nel raccogliere e diffondere buone pratiche che prevedono l'utilizzo di tali strumenti e a sensibilizzare i docenti di tutte le discipline al loro utilizzo.



## Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.T.T. "G. GIORGI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### ○ Attività n° 1: ETWINNING

La community delle scuole in Europa eTwinning offre una piattaforma per lo staff delle scuole (insegnanti, dirigenti scolastici, bibliotecari, ecc...) dei paesi partecipanti per comunicare, collaborare, sviluppare progetti e condividere idee; in breve, partecipare alla più entusiasmante community europea di insegnanti. eTwinning è co-finanziato da Erasmus+, il Programma europeo per l'Istruzione, la Formazione, la Gioventù e lo Sport.

#### OBIETTIVI

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.

#### RISULTATI ATTESI



Per gli studenti:

La piattaforma consente di

- entrare in contatto con contesti e culture diverse, per una didattica e un ambiente scuola aperti alla multiculturalità;
- facilitare la collaborazione e lo scambio di idee, approcci ed esperienze, in una logica di comunità di pratica e apprendimento tra pari. I progetti di gemellaggio sono gestiti in uno spazio virtuale che consente di impostare le attività ed il coinvolgimento diretto dei docenti e degli alunni partner;
- migliorare le competenze nel corso della normale attività didattica, favorendo in particolare quelle relazionali, di problem solving, l'utilizzo di lingue straniere in contesti reali, competenze tecnologiche, creatività e capacità di lavorare in gruppo per raggiungere obiettivi comuni.

Per i docenti:

- promuove la collaborazione tra scuole europee attraverso l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC), offrendo supporto, strumenti e servizi;
- offre opportunità di sviluppo professionale online per i docenti;
- permette agli insegnanti di entrare a far parte di una comunità di pratica attiva nella quale docenti ed esperti di didattica di tutta Europa sono pronti a condividere esperienze, buone pratiche e percorsi di insegnamento comuni.

## Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali



## Destinatari

- Docenti
- Studenti

## Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM: Sfide e Opportunità

## ○ Attività n° 2: Accoglienza di docenti, dirigenti, studenti stranieri in mobilità in Italia

L'internazionalizzazione della nostra istituzione scolastica è un processo attivo, dinamico e in continua evoluzione. L'aprirsi ad altri contesti educativi, ad altre realtà politiche e sociali, alle culture di Paesi lontani "cambia la scuola", il modo di ripensare l'insegnamento, innescando cambiamenti in termini di modernizzazione, innovazione e internazionalizzazione. Il desiderio di progettare uno spazio europeo si muove di pari passo con la promozione di una didattica del plurilinguismo nonché di apertura alla diversità culturale. La promozione e l'apprendimento delle lingue, uniti all'importanza della diversità linguistica, a progetti di scambio, gemellaggi elettronici e mobilità geografica, rappresentano dei punti fondamentali nel processo di internazionalizzazione di un'istituzione scolastica. Infatti, da quattro anni a questa parte, le azioni messe in atto in quest'ambito hanno apportato una forte integrazione internazionale, culturale, sociale, educativa e di formazione. Si tratta, quindi, di un importante obiettivo prioritario nella nostra mission.

Nel corso degli ultimi anni, nell'istituto si è cercato di far accrescere progressivamente l'importanza di un'apertura alle collaborazioni europee, firmando accordi di mobilità Erasmus Plus e entrando a far parte di collaborazioni internazionali, accogliendo insegnanti e studenti di altre scuole europee.



Per l'A.S. 2025-2026 le attività previste riguardano l'ospitalità di di scuole europee:

- Febbraio si ospiteranno docenti polacchi in visita preparatoria a un progetto futuro.
- Aprile si ospiteranno docenti e studenti spagnoli in visita per svolgere attività sul tema the "Gender gap in STEM" con i nostri studenti.

## Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Accoglienza docenti e studenti in Italia

## Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM: Sfide e Opportunità



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### Dettaglio plesso: I.T.T. "G. GIORGI"

---

#### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

#### ○ **Azione n° 1: Orientamento in ingresso.**

Le studentesse e gli studenti seguiranno un percorso stabilito, assistendo alle presentazioni delle discipline caratterizzanti gli indirizzi e partecipando ai laboratori specificamente predisposti. I laboratori saranno un viaggio nella Realtà Virtuale e nel Meta-verso attraverso l'utilizzo dei visori 3D. I Laboratori di Meccanica, Meccatronica ed Energia permetteranno di passare dal progetto alla stampa 3D.

Sono stati realizzati percorsi virtuali del nostro istituto da ragazzi di quinto dell'indirizzo informatico, che permettono di visitare il nostro istituto oltre che con l'utilizzo di visori 3D, anche attraverso l'indirizzo:

<https://edu.cospaces.io/SYU-UMF>

#### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa



## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia negli alunni
- Utilizzare metodologie attive e collaborative

### ○ **Azione n° 2: Didattica con le STEAM**

Le innovazioni tecnologiche degli ultimi decenni hanno aumentato l'importanza del ruolo della tecnologia nell'apprendimento delle discipline STEAM, oggi fondamentali per l'esercizio della cittadinanza e per l'accesso al lavoro. I significativi investimenti in atto per realizzare ambienti di apprendimento innovativi hanno consentito lo sviluppo nel curriculum scolastico del pensiero computazionale, della modellazione e stampa 3D, della robotica educativa, della realtà aumentata per l'osservazione e l'esplorazione. Per questo molti docenti intervengono per sostenere la didattica basata sulle metodologie didattiche innovative per l'apprendimento delle STEAM con l'utilizzo educativo delle tecnologie, in grado di sviluppare competenze creative, cognitive e metacognitive e, al tempo stesso, competenze sociali, relazionali, emotive, in una dimensione di collaborazione, inclusione e "connessione" con il mondo e con le persone, prerogative indispensabili di un apprendimento efficace, basato sull'esperienza diretta e autentica, sulla sfida connaturata all'acquisizione dei saperi e alla ricerca. Le esperienze più significative messe in atto presso la nostra scuola sono relative all'insegnamento delle materie di indirizzo come informatica, meccanica ma nel contempo anche per le materie umanistiche come italiano e le lingue. Sono stati realizzati percorsi virtuali su Dante, percorsi di storia e di lingua, permettono l'apprendimento immersivo e durevole dei saperi.

<https://edu.cospaces.io/MHW-KUL>

<https://edu.cospaces.io/DYD-EDP>



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia negli alunni
- Utilizzare metodologie attive e collaborative



## Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: I.T.T. "G. GIORGI"

---

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### ○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativa per la classe I**

Incontri con le scuole secondarie di primo grado.

Gli alunni delle scuole medie potranno incontrare i docenti del "Giorgi" presso i loro Istituti sia in presenza.

Gli incontri, riservati alle scuole e alle loro classi, potranno avvenire in orario mattutino o pomeridiano, e saranno concordati con le scuole stesse, previa prenotazione.

### **Numero di ore complessive**

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	10	10	20

○



## Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativa per la classe I

"Tecnica - mente". Attività laboratoriali.

Nei pomeriggi del mese di novembre, sono previsti incontri laboratoriali, in presenza, presso l'Istituto con nostri studenti e docenti degli indirizzi di Informatica e Telecomunicazioni, Elettronica, Elettrotecnica e Automazione, Meccanica Meccatronica ed Energia. Gli incontri si svolgeranno su prenotazione tramite indirizzo mail: [orientamento@giorgi.edu.it](mailto:orientamento@giorgi.edu.it)

### Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	0	6	6

## ○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativa per la classe I

Scuola Aperta.

La domenica mattina, a partire dal 9 novembre e fino al termine delle iscrizioni, sarà possibile visitare l'Istituto con ingresso libero e senza prenotazione. Durante queste visite, gli studenti, potranno assistere a delle attività di laboratorio dei vari indirizzi, creando così un'esperienza immersiva e realistica e consolidando teoria e pratica, per identificare il percorso più adatto alle inclinazioni personali. Le lezioni riguarderanno soprattutto le discipline dell'area tecnico-scientifica presso il nostro Istituto ed avranno la caratteristica di essere interattive e coinvolgenti.



## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	0	12	12

### ○ **Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativa per la classe V**

Verso l'Università.

Il progetto prevede approfondimenti relativi alla chimica, alla fisica e alla logica matematica, necessaria per i corsi di laurea ingegneristici e simulazioni dei test di ingresso TOLC e CISIA.

Il corso consente nel racchiudere, in un contesto risolutivo noto problemi apparentemente diversi, comprendendo la relazione fondamentale tra realtà e realtà scientifica che può essere inserita in schemi logici e matematici risolvibili con le loro conoscenze

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	0	30	30

### ○ **Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativa**



## per la classe V

Incontri con le Università.

L'Istituto, come ogni anno, presenta agli studenti del quarto e quinto anno l'offerta formativa disponibile sul territorio.

Presso il salone dello studente a Bari, è possibile venire a contatto con una serie di espositori che aiuteranno a compiere una scelta consapevole. Si potrà partecipare in una doppia formula, in streaming e in presenza e si avrà la possibilità di simulare i test di ammissione, di parlare con professionisti, manager ed esperti, valutare le soft skill e confrontarsi con professori e psicologi. Il Salone dello Studente, darà la possibilità di non precludere nulla e di avere una visione completa di quello che può essere il percorso post-diploma: che si tratti di proseguire gli studi, di optare per il mondo del lavoro.

Gli incontri orientativi proseguono con l'Università del Salento, l'Università di Bologna, Elis Roma, ITS Turismo Puglia, ITS Aereospazio, ITS Turismo e Beni Culturali, Assorienta, Campus Biomedico, Università di Pisa, Polo di Lecco, Politecnico di Milano.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	10	10	20

### ○ **Modulo n° 6: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Conoscere sé stessi

- Questionari e test psicoattitudinale



Lavorare su sé stessi e sulla motivazione

- Presentazione della piattaforma UNICA
- Compilazione E-portfolio (presentazione e attività di supporto)
- Incontri con i tutor dell'orientamento

Conoscere il mondo del lavoro

- Normativa, modulistica, contratti di lavoro, ricerca di lavoro, visite presso enti del lavoro

Conoscere il territorio

- Visite guidate / Incontri con soggetti del terzo settore

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

### ○ Modulo n° 7: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Conoscere sé stessi



- Questionari e test psicoattitudinale

Lavorare su sé stessi e sulla motivazione

- Presentazione della piattaforma UNICA
- Compilazione E-portfolio (presentazione e attività di supporto)
- Incontri con i tutor dell'orientamento

Conoscere il mondo del lavoro

- Normativa, modulistica, contratti di lavoro, ricerca di lavoro, visite presso enti del lavoro

Conoscere la formazione superiore

- Offerta universitaria
- Formazione presso gli ITS
- Agenzie Formative
- Studi e carriere professionali nelle discipline STEM
- Professioni militari

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	12	20	32

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



## ○ Modulo n° 8: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Conoscere sé stessi

- Questionari e test psicoattitudinale

Lavorare su sé stessi e sulla motivazione

- Presentazione della piattaforma UNICA
- Compilazione E-portfolio (presentazione e attività di supporto)
- Eventi con esperti esterni

Conoscere il mondo del lavoro

- Normativa, modulistica, contratti di lavoro, ricerca di lavoro, visite presso enti del lavoro

Conoscere la formazione superiore

- Offerta universitaria
- Formazione presso gli ITS
- Agenzie Formative
- Studi e carriere professionali nelle discipline STEM
- Professioni militari

### Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	13	22	35



## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

### ○ Modulo n° 9: Modulo di orientamento formativo per la classe II

L'orientamento per le classi seconde è un percorso cruciale per aiutare gli studenti a scegliere l'indirizzo specifico, combinando la conoscenza di sé con l'informazione sui vari indirizzi presenti all'interno dell'istituto. A cavallo tra i due quadrimestri, gli studenti delle II classi sono coinvolti nelle svariate attività laboratoriali proposte nelle differenti articolazioni degli indirizzi, al fine di promuovere un intervento efficace di orientamento alla scelta delle articolazioni: in tali circostanze non solo assistono ai processi e visualizzano i prodotti conclusivi, ma hanno l'opportunità di interfacciarsi con docenti ed alunni diplomandi.

### Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	10	0	10



## Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

### ● FSL (ex PCTO)

---

#### Curricolo Formazione Scuola Lavoro

La Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO), va inserita nella sezione "Istruzione e formazione" del curriculum, sotto il percorso scolastico principale, specificando il nome dell'ente ospitante, le mansioni svolte e le competenze acquisite. Questa esperienza, ora nota anche con l'acronimo FSL, arricchisce il curriculum dimostrando la capacità di applicare le conoscenze scolastiche in un contesto reale e valorizzando le competenze trasversali come l'autonomia e la responsabilità.

A partire dall'anno scolastico 2025/2026 i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) sono stati recentemente ridenominati FSL (Formazione Scuola-Lavoro) dal Decreto Legge 9 settembre 2025, n. 127.

Le linee guida FSL per gli istituti tecnici mantengono l'impostazione di base dei precedenti PCTO, con un focus rafforzato sull'orientamento e l'integrazione con il mondo del lavoro, e sono regolate principalmente dal Decreto Ministeriale 774 del 4 settembre 2019 (che definiva le linee guida per i PCTO) e da successivi provvedimenti e circolari attuative, inclusi quelli emanati nel corso del 2025.

Le linee guida e le normative principali per l'anno scolastico 2025/2026 stabiliscono:

- **L'obbligatorietà:** Il completamento delle ore minime di FSL (ex PCTO) è un requisito essenziale per l'ammissione all'Esame di Stato 2025.
- **Il monte ore minimo:** Il numero di ore minime obbligatorie da svolgere nel triennio finale rimane invariato rispetto alla normativa precedente: per gli Istituti Tecnici sono non meno di 150 ore.
- **La frequenza minima:** Per essere ammessi all'esame, gli studenti devono aver completato almeno il 75% delle ore totali previste dal percorso formativo.
- **La finalità:** L'obiettivo principale è consolidare la dimensione orientativa dei percorsi e favorire l'acquisizione di competenze trasversali (soft skills) e capacità di orientamento, preparando gli studenti al mondo del lavoro e all'apprendimento permanente.
- **La sicurezza:** Una parte integrante e fondamentale dei percorsi FSL riguarda la formazione



obbligatoria in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, come previsto dal D.Lgs. 81/2008.

- La documentazione: Le attività svolte verranno documentate in un'apposita sezione del "Curriculum dello Studente" sulla piattaforma UNICA.
- Integrazione delle competenze: Il percorso FSL mira a consolidare le conoscenze scolastiche e a testare attitudini e interessi attraverso esperienze pratiche, come tirocini o project work, che possono essere svolti individualmente o in gruppo.
- Obiettivi di orientamento : Il percorso aiuta gli studenti a comprendere le proprie attitudini, a sviluppare competenze trasversali come autonomia, responsabilità e capacità relazionali, e a orientarsi verso il futuro percorso di studi o professionale.
- Flessibilità : Le attività FSL possono essere progettate in modo flessibile, adattandosi all'indirizzo di studi, alle specificità del territorio e alle realtà locali, attraverso convenzioni con enti esterni.
- Integrazione nel piano didattico : I progetti FSL non sono esperienze isolate, ma sono inseriti in una prospettiva pluriennale coerente con il piano dell'offerta formativa della scuola.

#### Punti Chiave

- Denominazione : La nuova denominazione "Formazione Scuola-Lavoro" (FSL) sostituisce automaticamente quella precedente in tutti i documenti e provvedimenti normativi.
- Monte Ore Obbligatorio : Per gli istituti tecnici, il monte ore minimo obbligatorio rimane fissato a 150 ore totali, da svolgere nell'arco del triennio finale (secondo biennio e quinto anno).
- Obiettivi : L'obiettivo principale è consolidare la dimensione orientativa dei percorsi, favorire l'acquisizione di competenze trasversali (soft skills) e avvicinare gli studenti al mondo del lavoro, permettendo loro di muovere i primi passi in un contesto lavorativo reale.
- Requisito d'Ammissione : Il completamento delle ore FSL è un requisito essenziale per l'ammissione all'Esame di Stato a partire dalla sessione 2025.

#### Coerenza e Progettazione :

- I percorsi dei diversi indirizzi sono coerenti con l'indirizzo di studi dell'istituto e con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF).
- Nel caso di stage è prevista la co-progettazione tra l'istituzione scolastica e la struttura ospitante (aziende, enti, università, ecc.), con il coinvolgimento diretto dello studente e la



comunicazione alla famiglia.

- Sarà garantita la tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi del D.Lgs. 81/2008.

Monitoraggio e Valutazione : L'istituto monitorerà la qualità, l'efficacia e l'innovatività del percorso FSL, rilevando eventuali criticità. Le esperienze saranno oggetto di valutazione e di colloquio durante l'esame di maturità. Per ogni classe il rispettivo tutor curerà la progettazione del percorso formativo di FSL della classe illustrandolo al CdC e curerà tutti gli aspetti relativi a modulistica, patto formativo, schede di valutazione e quanto altro previsto dalle direttive ministeriali.

## PROGETTO DELL' ISTITUTO "G. GIORGI" DI BRINDISI

Anno Scolastico 2025/2026

### Premessa

Il progetto in oggetto è stato redatto seguendo le indicazioni contenute nelle Linee Guida adottate con il Decreto n.774 del 4 settembre 2019 conferendo allo stesso la validità solo per il corrente anno scolastico, ma da adottare per il triennio finale.

Il presente progetto è rivolto, come prevede la legge n. 107 del 13 luglio 2015, e successive modifiche e integrazioni relative all'introduzione dei percorsi di FSL, a tutte le classi del secondo biennio e del quinto anno.

Gli alunni interessati sono gli studenti dei corsi di:

- Elettronica ed Elettrotecnica
- Informatica e Telecomunicazioni
- Meccanica Meccatronica ed Energia

Le attività previste dal progetto sono state individuate sulla base di esperienze che storicamente hanno contribuito a costruire un raccordo stretto e cooperativo con le realtà istituzionali, formative e produttive del territorio. Le attività si realizzeranno all'interno dei percorsi curricolari, cercando di attuare un modello di Formazione Scuola Lavoro come approccio metodologico che possa contribuire allo sviluppo delle competenze trasversali e professionali in uscita.

Gli alunni diversamente abili hanno pieno diritto di svolgere i percorsi per le competenze



trasversali e l'orientamento, tenendo conto, per ciascuno, delle proprie inclinazioni personali, nonché della specifica diagnosi funzionale. Ad ogni modo, il docente referente per classe cura la predisposizione del percorso degli allievi diversamente abili presenti nella classe, sempre sentito il consiglio di classe e l'insegnante o gli insegnanti di sostegno assegnati all'allievo.

Considerata la particolarità dei soggetti destinatari della misura ogni decisione in merito va assunta sentita la famiglia e in accordo con essa. Val la pena ricordare che per gli alunni diversamente abili potrebbe risultare, talvolta, preferibile non concentrare l'esperienza di alternanza in un unico periodo dell'anno scolastico, ma "spalmarla" su un periodo più lungo. Decisioni in tal senso, ovviamente, saranno assunte dal consiglio di classe competente sentiti tutti i soggetti coinvolti (referente di classe, docenti della classe, genitori). L'istituto darà indicazione ai singoli consigli di classe circa l'opportunità della nomina quale tutor degli allievi diversamente abili, del docente di sostegno prevalente.

#### Obiettivi del progetto

Gli obiettivi di sviluppo e consolidamento delle competenze delle attività previste nella FSL sono coerenti con il profilo generale delle competenze in uscita dell'Istituto e sono parte del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Essi risultano rispondenti ai traguardi e alle priorità indicati nel Rapporto di Autovalutazione e che trovano precisa articolazione d'intervento nel Piano di Miglioramento dell'Istituto secondo quanto specificato dal D.M. 133 del 8 luglio 2025 per quanto riguarda le modalità con cui provvedere al monitoraggio qualitativo dei percorsi FSL proposti.

#### Obiettivi generali del progetto sono:

- Avvicinare i giovani alla cultura del lavoro;
- Conoscere sé e l'altro attraverso la concretezza dell'esperienza lavorativa;
- Collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica in ambienti operativi reali;
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio;
- Potenziare la formazione degli allievi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- Rimotivare allo studio, arginando la dispersione scolastica, e valorizzare le eccellenze;
- Attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo;



- Favorire l'orientamento dei giovani, valorizzando le vocazioni personali;

#### Risultati attesi

- La conoscenza del territorio e la sua realtà lavorativa;
- La collaborazione tra diverse realtà locali al fine di prevedere una futura programmazione di un progetto condiviso;
- La conoscenza delle tecniche operative e l'organizzazione del lavoro;
- L'approfondimento delle competenze professionali;
- La conoscenza delle strategie di comunicazione dell'azienda/ente;
- La conoscenza della normativa nazionale e comunitaria nel campo della sicurezza e protezione dell'ambiente;
- Agevolare il rapido inserimento nel mondo del lavoro al termine del percorso scolastico.

Le attività di FSL vanno valutate utilizzando strategie che permettono l'accertamento di processo e di risultato. L'attenzione al processo, attraverso l'osservazione strutturata, consente di attribuire valore, nella valutazione finale, anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente. L'esperienza nei diversi contesti operativi, indipendentemente dai contenuti dell'apprendimento, contribuisce, infatti, a promuovere le competenze trasversali che sono legate anche agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona.

Le modalità e gli strumenti di valutazione da utilizzare sono svariati e vanno adattati al percorso svolto (ad esempio le prove esperte, le schede di osservazione, i diari di bordo). La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere tra cui quelle svolte dal tutor esterno, sulla base degli strumenti predisposti.

La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi.

Il giudizio scaturirà dalla valutazione di elaborati grafici, verifiche scritte, relazioni sia scritte che orali, schede di osservazione, ecc. I risultati finali della valutazione operata dall'istituzione scolastica vengono sintetizzati nella certificazione finale delle competenze acquisite dagli studenti.



La certificazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia dell'alternanza è acquisita dal Consiglio di classe negli scrutini finali e inserita nel curriculum dello studente.

La valutazione di tali competenze concorre alla determinazione del voto di profitto nelle discipline coinvolte nell'esperienza di alternanza e, inoltre, del voto di condotta, ai fini dell'attribuzione del credito scolastico.

#### Formazione generale in materia di "Salute e Sicurezza sui luoghi di Lavoro"

Ad oggi i percorsi di FSL, prevedono obbligatoriamente una formazione generale in materia di "Salute e Sicurezza sui luoghi di Lavoro" ai sensi del D.Lgs n. 81/08 s.m.i. e il Ministero dell'Istruzione, in collaborazione con l'INAIL, ha realizzato uno specifico percorso formativo gratuito da seguire, in modalità e-Learning sulla Piattaforma del Ministero dedicata all'alternanza, dal titolo "Studiare il lavoro"- La tutela della salute e della sicurezza per gli studenti lavoratori in Alternanza Scuola Lavoro. Formazione al Futuro.

Il corso, strutturato in diversi moduli è fruibile in modalità e-learning ed è stato realizzato anche in modalità accessibile per gli studenti con disabilità. Il pacchetto, che si inserisce nel contesto del protocollo d'intesa Inail/Miur utilizza metodologie didattiche interattive e innovative per un migliore coinvolgimento degli studenti sulle tematiche di salute e sicurezza sul lavoro nonché per favorire la loro crescita nella consapevolezza di questi valori.

#### Organizzazione, organi e risorse umane coinvolte

Studenti: Il progetto coinvolge tutti gli studenti delle classi terze, quarte e quinte dei tre indirizzi di studio dell'anno A.S. 2025/2026.

#### Compiti del dirigente scolastico:

Il Dirigente scolastico ha la responsabilità di garantire un indirizzo generale all'istituto. Si occupa degli atti necessari per la configurazione dei ruoli dei soggetti coinvolti nei percorsi FSL, nel rispetto della normativa vigente. Ha il compito di individuare le strutture disponibili all'attuazione del percorso all'interno del Registro nazionale e stipula le convenzioni con gli enti e le aziende. Svolge e redige valutazioni sulle strutture in convenzione con l'Istituto, individuando le potenzialità e le criticità.

#### Compiti iniziative e attività che svolgeranno i consigli di classe CdC:

Il Consiglio di Classe, nell'ambito del programma dei percorsi FSL, definisce gli obiettivi trasversali e cognitivi dell'attività, rielaborandoli in termini di competenze e azioni da realizzare



per il loro raggiungimento. In particolare, viene coinvolto nell'approfondimento del profilo degli allievi, mettendone in rilievo i bisogni specifici e le competenze da acquisire; si occupa di riesaminare le esperienze e di documentarle. Cura ed elabora i percorsi realizzabili con molteplici metodologie, in particolare attraverso:

- La definizione del percorso e della sua articolazione: sviluppo temporale, durata sequenze;
- La co-progettazione scuola-impresa del percorso formativo di FSL;
- L'approfondimento del profilo degli allievi, anche in rapporto ai bisogni specifici;
- La definizione delle competenze da acquisire durante la FSL, riferite agli obiettivi formativi del curriculum e del progetto.

Secondo quanto stabilito dal Collegio dei Docenti nella valutazione complessiva dei percorsi FSL il consiglio di classe terrà conto dei seguenti indicatori:

- Livello di competenze professionali raggiunte (scheda di valutazione tutor aziendale)
- Livello di competenze trasversali (soft skills) (scheda valutazione tutor aziendale)
- Consapevolezza raggiunta (es: relazione, autovalutazione)
- Ore svolte dallo studente

#### I Referente d'Indirizzo

Per l'a.s. 2025-2026 sono stati individuati n° 3 referenti FSL, uno per ogni indirizzo di studio:

Indirizzo

Docente referente PCTO d'Indirizzo

Elettronica ed Elettrotecnica ed Automazione Prof. Carmelo Distante

Informatica

Prof. Antonio Bari

Meccanica Meccatronica ed Energia

Prof. Lorenzo Falappone

Il Referente d'Indirizzo:



- Collabora per la stesura del Piano di FSL con il referente di progetto e i tutor scolastici.
- Provvede, operando in team con il docente tutor della classe, all'abbinamento alunno/azienda anche sulla base di quanto, eventualmente, stabilito dal consiglio di classe.
- Prende i contatti con le aziende per l'organizzazione del tirocinio e invia la documentazione per la richiesta dati nei casi in cui i dati aziendali non siano già in possesso dell'Istituto.
- Elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato che verrà sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale).
- Verifica per tempo che ciascuno studente abbia svolto, con esito positivo e nella misura dovuta, la formazione sulla sicurezza prima di iniziare il tirocinio.
- Compila, lavorando in team con il tutor scolastico, la scheda di sintesi della valutazione del tirocinio e per il tramite del tutor scolastico la sottopone all'attenzione del consiglio di classe per la valutazione di competenza collegiale.

#### Tutor scolastici

I docenti tutor scolastici individuati sono:

Elettronica Elettrotecnica ed Automazione

Classe Tutor Scolastico FSL

3AA Alighieri Giovanni

3BA Selicato Sergio

3AE De Giorgi Orlando

4AA Conforto Vito

4AD Franco Riccardo



5AA Santoro Simona

5BA Santoro Simona

5AD Impalea Giovanni

Informatica

Classe Tutor Scolastico FSL

3AI Giordano Angela

3BI Valente Giuseppe

3CI Arceri Alessandra

3DI D'Alò Elena

4AI Smalto Annalisa

4BI D'Alò Elena

4CI Arceri Alessandra

5AI Bari Antonio

5BI Giordano Angela

5CI Iannetta Lucilla

5DI Stefanizzi Maria Laura



Meccanica Meccatronica ed Energia

Classe Tutor Scolastico PCTO

3AM Carlucci Sonia

3BM Carlucci Sonia

3AF Frascino Antonio

4AM Rizzato Antonio

4BM Malvindi Massimiliano

4CM Carlucci Sonia

4AF Hatzitsolis Socratis

5AM Toscano Alberto

5BM Schiavone Antonio

5CM Argese Alessandro

5AF Falappone Lorenzo

Compiti iniziative e attività tutor interni:

Il tutor scolastico è un docente incaricato di seguire le attività della FSL durante tutto il percorso. Ha il compito di assistere e guidare gli studenti impegnati nei percorsi, di verificare, in collaborazione con il tutor aziendale, la corrispondenza del percorso al progetto sottoscritto con la convenzione tra scuola e impresa.



I compiti del tutor scolastico si possono elencare nei seguenti:

- Entra a far parte della Commissione per la FSL e partecipa alle riunioni della commissione;
- Collabora con la funzione strumentale per l'organizzazione delle varie attività previste dal progetto;
- Elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato che è sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);
- Assiste e guida lo studente nei percorsi e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
- Gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di apprendimento, rapportandosi con il tutor esterno;
- Monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
- Osserva, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
- Promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso da parte dello studente coinvolto;
- Informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti, Comitato Tecnico Scientifico) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;
- Assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività relative ai percorsi, evidenziando il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

Compiti iniziative e attività tutor esterni:

Selezionato dalla struttura ospitante tra soggetti che possono essere anche esterni alla stessa, assicura il raccordo tra la struttura ospitante e l'istituzione scolastica. Rappresenta la figura di riferimento dello studente all'interno dell'impresa o ente e svolge le seguenti funzioni:

- Collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e osservazione



dell'esperienza dei percorsi;

- Favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;
- Garantisce l'informazione/formazione dello/degli studente/i sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;
- Pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;
- Coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza;
- Accompagna e facilita il processo di apprendimento dello studente, favorendo la sua integrazione nell'ente/azienda;
- Fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per monitorare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.

#### Interazione tra i due tutor

Ai fini della riuscita dei percorsi, tra il tutor interno e il tutor esterno è necessario sviluppare un rapporto di forte interazione finalizzato a:

- Definire le condizioni organizzative e didattiche favorevoli all'apprendimento sia in termini di orientamento che di competenze;
- Garantire il monitoraggio dello stato di avanzamento del percorso, in itinere e nella fase conclusiva, al fine di intervenire tempestivamente su eventuali criticità;
- Verificare il processo di accertamento dell'attività svolta e delle competenze acquisite dallo studente;
- Raccogliere elementi che consentano la riproducibilità delle esperienze e la loro capitalizzazione.

#### Piano delle attività

Oltre allo stage, il piano delle attività prevede anche l'attuazione e il potenziamento di forme di conoscenza del mondo del lavoro in presenza e "a distanza", già sperimentate con successo negli anni precedenti, come:



- le imprese formative simulate
- la formazione tecnica prodotta da aziende dei settori inerenti gli indirizzi di studio
- webinar e seminari on line
- i tour aziendali,
- le testimonianze di esperti di settore e di aree professionali anche da remoto
- streaming di grandi eventi
- esperienze formative tipo hackathon

Restano comunque aperte tutte quelle opportunità che permettano ai ragazzi, di effettuare delle uscite didattiche presso aziende e/o siti di interesse.

È importante che l'attività si integri con i percorsi di orientamento e di Educazione civica. Risulta infatti fondamentale collocare in modo organico e sistematico l'esperienza personale all'interno di un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione italiana, da quella europea e dalla Dichiarazione universale dei diritti umani, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. Diventa inoltre essenziale acquisire il senso della duplice dimensione di diritto e dovere, soprattutto in relazione alla sfera lavorativa.

I Referenti di Indirizzo

Proff. Falappone Lorenzo, Bari Antonio, Distante Carmelo

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

## Soggetti coinvolti

---



- "Impresa (IMP)

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

### Modalità di valutazione delle competenze

Le attività di FSL vanno valutate utilizzando strategie che permettono l'accertamento di processo e di risultato. L'attenzione al processo, attraverso l'osservazione strutturata, consente di attribuire valore, nella valutazione finale, anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente. L'esperienza nei diversi contesti operativi, indipendentemente dai contenuti dell'apprendimento, contribuisce, infatti, a promuovere le competenze trasversali che sono legate anche agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona.

Le modalità e gli strumenti di valutazione da utilizzare sono svariati e vanno adattati al percorso svolto (ad esempio le prove esperte, le schede di osservazione, i diari di bordo). La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere tra cui quelle svolte dal tutor esterno, sulla base degli strumenti predisposti.

La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi.

Il giudizio scaturirà dalla valutazione di elaborati grafici, verifiche scritte, relazioni sia scritte che orali, schede di osservazione, ecc. I risultati finali della valutazione operata dall'istituzione scolastica vengono sintetizzati nella certificazione finale delle competenze acquisite dagli studenti.

La certificazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia dell'alternanza è acquisita dal Consiglio di classe negli scrutini finali e inserita nel curriculum dello studente.

La valutazione di tali competenze concorre alla determinazione del voto di profitto nelle



discipline coinvolte nell'esperienza di alternanza e, inoltre, del voto di condotta, ai fini dell'attribuzione del credito scolastico.

## ● PCTO e Inclusione: "LA CULTURA DELLA VALORIZZAZIONE: dalla Scuola all'Autonomia"

---

E' un progetto di Avio Aero, azienda aeronautica di Rivalta con sede anche a Brindisi e dell'istituto Romero in rete con altre scuole del territorio che consiste in un processo di formazione specifica sugli/le studenti/esse con disabilità e dei loro tutors scolastici che li hanno accompagnati nel percorso PCTO, nel passaggio dalla scuola all'azienda.

Il progetto "La cultura della valorizzazione: dalla scuola all'autonomia" è un'iniziativa promossa da Avio Aero S.p.A. di Brindisi, in collaborazione con l'Istituto "Romero" e altre tre scuole del territorio. Il percorso è rivolto a studenti con disabilità, accompagnati dai loro migliori compagni di classe con funzione di tutor scolastici, con l'obiettivo di coinvolgerli attivamente in tutte le fasi del ciclo produttivo legato alla realizzazione di componenti aeronautici.

Il progetto, che rappresenta a tutti gli effetti un'esperienza di Formazione Scuola-Lavoro, si sviluppa presso la sede aziendale di Avio Aero a Brindisi e prevede circa 50-60 ore di attività tra lezioni teoriche sulla sicurezza, momenti formativi e attività pratiche in reparto, condotte secondo le metodologie della Peer Education e del Tutoring. A supporto degli studenti intervengono circa 50 dipendenti dell'azienda, che mettono a disposizione competenze, professionalità e sensibilità educativa.

Con questa iniziativa, Avio Aero conferma la propria cultura dell'inclusione, promuovendo un ambiente di lavoro aperto, accogliente e attento alle differenti peculiarità di ogni studente. Il progetto rafforza il valore della partecipazione e della collaborazione, offrendo ai giovani l'opportunità di sviluppare autonomia, competenze trasversali e consapevolezza delle proprie potenzialità.

Partecipano 14 studenti dell'Istituto Giorgi, insieme ai loro tutor, nel periodo compreso tra ottobre e dicembre. Nel corso del progetto, gli studenti vivono un'esperienza completa all'interno dell'azienda, comprendendo anche la partecipazione al pranzo in mensa per un'intera giornata, momento importante di socializzazione e conoscenza della vita aziendale.

Il percorso offre una visione a 360 gradi di Avio Aero, con particolare attenzione ai dispositivi di



sicurezza e all'organizzazione del lavoro, permettendo agli studenti di familiarizzare con l'ambiente produttivo in modo consapevole e protetto.

Un elemento significativo è il coinvolgimento attivo delle famiglie: a metà del percorso i genitori vengono invitati in azienda, offrendo loro l'opportunità di conoscere da vicino il contesto in cui i figli operano e di assistere alla presentazione dei primi lavori e delle competenze acquisite.

Al termine del progetto, gli studenti presentano il prodotto finale alla presenza dei docenti di sostegno, dei genitori e del personale aziendale, in un momento di condivisione che valorizza i progressi raggiunti e celebra l'impegno di tutti.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

Le modalità e gli strumenti di valutazione da utilizzare sono svariati e vanno adattati al percorso svolto. La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere tra cui quelle svolte dal tutor esterno, sulla base degli strumenti predisposti.



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● OLIMPIADI e GARE

---

L'I.T.T. "G. Giorgi" di Brindisi promuove la partecipazione dei propri studenti alle Olimpiadi didattiche di Matematica, Fisica, Chimica, Informatica, Italiano e gare di Robotica, per valorizzare le eccellenze e avvicinare i ragazzi all'ambito scientifico-tecnologico, mediante attività più coinvolgenti e motivanti. - Campionati Nazionali della Fisica (ex Olimpiadi della Fisica), patrocinate dal Miur, sono organizzate dall'AIF (associazione per l'insegnamento della Fisica). Il "Giorgi" è scuola - polo per gli Istituti superiori di Brindisi e provincia, pertanto cura l'organizzazione della fase provinciale finalizzata all'individuazione degli studenti che rappresenteranno la provincia nella Gara Nazionale. -Le Olimpiadi di Matematica, organizzate dall'UMI (Unione Matematica Italiana), vedono il Giorgi impegnato, ormai da decenni, con un gran numero di studenti. Il Giorgi partecipa al progetto anche con la Gara a Squadre, alla quale un gruppo di studenti dei cinque anni di corso, si prepara nel corso dell'anno. - I Giochi Matematici del Mediterraneo, patrocinati dall'Accademia Italiana per la Promozione della Matematica «Alfredo Guido», sono riservati agli studenti del primo biennio, in continuità con il primo ciclo. - Le Olimpiadi dei Giochi logici linguistici matematici, organizzate dall'Associazione Gioiamathesis, sono rivolte a studenti di età compresa tra i 5 e i 18 anni. La gara ha lo scopo di promuovere il miglioramento dell'insegnamento della matematica, seguendo la metodologia della Prof. Emma Castelnuovo. - Le Olimpiadi di Informatica sono organizzate dall' AICA (Associazione Italiana per l'Informatica ed il Controllo Automatico) per in carico del Ministero della Pubblica Istruzione, con l'obiettivo di stimolare l'interesse dei giovani verso la scienza dell'informazione e le tecnologie informatiche e di selezionare e formare, ogni anno, una squadra di atleti che rappresenti il nostro paese alle "International Olympiad in Informatics" (IOI), indette dall'UNESCO. -I Giochi della Chimica ,rivolte particolarmente agli studenti del primo biennio; -Campionati (Ex Olimpiadi) di italiano, rivolte a tutti gli studenti , in quanto i test si basano su capacità analitiche della grammatica, ma anche su quelle relative a semantica e logica. - Gare di robotica, attraverso la partecipazione a RoboGiorgi e RomeCup.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare il rendimento scolastico degli studenti.

#### Traguardo

Mantenere il traguardo delle sospensioni di giudizio al di sotto del 20% e le non ammissioni in linea con i dati nazionali.

---



### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Mantenere gli esiti nelle prove di Italiano, Matematica e Inglese allineati alla media regionale e nazionale.

#### Traguardo

Raggiungere o superare i valori nazionali.

### ○ Risultati a distanza

#### Priorità

Aumentare il numero di diplomati che si immettono nel mondo del lavoro e che intraprendono percorsi formativi post diploma.

#### Traguardo

Portare al 60% la percentuale dei diplomati che entro 2 anni dal diploma abbiano iniziato un rapporto di lavoro o seguano percorsi post diploma.

### Risultati attesi

Valorizzare le eccellenze nell'area tecnico-scientifica e linguistica. Potenziare il senso di collaborazione in team e di iniziativa risolutiva dei problemi. Competenze digitali, logico-matematiche, scientifiche, comunicative.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



## Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Elettronica
	Elettrotecnica
	Fisica
	Informatica
	Lingue
	Scienze
	Matematica
	Sistemi e reti
	Sistemi automatici
<b>Aule</b>	Aula generica

## ● CERTIFICAZIONI (CISCO essential e routing, ECDL CAD 2, Lingua inglese B1 E B2)

---

**CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE** Si attivano percorsi formativi per il potenziamento delle competenze linguistiche in inglese attraverso corsi specifici finalizzati al conseguimento dei livelli PET e B2, nonché, Tirocini in mobilità transnazionale rivolti agli studenti di terza e quarta classe, guidati da tutor scolastici interni alla scuola e da docenti esperti responsabili dell'iter formativo.

**CERTIFICAZIONI INFORMATICHE** CISCO IT Essentials 5.0 - Fondamenti di Informatica e Reti. Il corso, appartenente al catalogo dei curricula Cisco Networking Academy, intende fornire le conoscenze necessarie per comprendere i principi di funzionamento di un Personal Computer e delle reti informatiche. CISCO Routing & Switching " Introduction to Networks " -per la progettazione e realizzazione delle reti di computer, utile nella fase di inserimento nel mercato



del lavoro. ICDL - per acquisire concetti relativi all'utilizzo di software applicativi di utilizzo comune e di conoscenze informatiche finalizzate all'acquisizione della certificazione ICDL. Certificazione ECDL CAD 2D per acquisire competenza nell'uso delle principali funzioni di un programma di disegno CAD, per creare e modificare entità grafiche e proprietà degli oggetti, acquisire padronanza delle procedure di plottaggio e di stampa.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare il rendimento scolastico degli studenti.

#### Traguardo

Mantenere il traguardo delle sospensioni di giudizio al di sotto del 20% e le non



ammissioni in linea con i dati nazionali.

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Mantenere gli esiti nelle prove di Italiano, Matematica e Inglese allineati alla media regionale e nazionale.

### Traguardo

Raggiungere o superare i valori nazionali.

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Aumentare il numero di diplomati che si immettono nel mondo del lavoro e che intraprendono percorsi formativi post diploma.

### Traguardo

Portare al 60% la percentuale dei diplomati che entro 2 anni dal diploma abbiano iniziato un rapporto di lavoro o seguano percorsi post diploma.

## Risultati attesi

Potenziare le attività di orientamento Conseguire certificazioni che arricchiscano il curriculum  
Competenze linguistiche e digitali

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Meccatronica
	Sistemi e reti
<b>Aule</b>	Aula generica

## ● ORIENTAMENTO

**ORIENTAMENTO IN INGRESSO** Nell'ambito delle attività di orientamento e di raccordo con le Scuole Secondarie di Primo Grado, l'Istituto "G. Giorgi" attiva ogni anno per gli studenti di terza secondaria di 1° grado, laboratori pomeridiani relativi ai tre indirizzi di studio. **ORIENTAMENTO INTERNO** A cavallo tra i due quadrimestri, gli studenti delle II classi sono coinvolti nelle svariate attività laboratoriali proposte nelle differenti articolazioni degli indirizzi, al fine di promuovere un intervento efficace di orientamento alla scelta delle articolazioni: in tali circostanze non solo assistono ai processi e visualizzano i prodotti conclusivi, ma hanno l'opportunità di interfacciarsi con docenti ed alunni diplomandi. **ORIENTAMENTO FORMATIVO E RI-ORIENTAMENTO** Sono previsti percorsi e moduli di didattica orientativa, azioni di informazione orientativa, progetti di continuità, curricoli verticali, nonché azioni di orientamento e sostegno alle scelte e sbocchi occupazionali, collegate ai diversi indirizzi formativi scolastici. L'orientamento scolastico in questo momento storico-sociale di transizione è uno dei fattori strategici di sviluppo del Paese: infatti, è fondamentale l'educazione alla scelta, alla conoscenza di sé e delle proprie vocazioni, la conoscenza delle opportunità del territorio e delle nuove frontiere dello sviluppo, al fine di garantire le migliori opportunità di crescita culturale, economica e sociale agli studenti. **ORIENTAMENTO IN USCITA** L'orientamento in uscita guarda al mondo universitario e al settore occupazionale. In particolare: Orientamento universitario: Piano lauree scientifiche Visite guidate in loco o on-line presso le università Seminari di indirizzo Partecipazione alle giornate di orientamento universitario Orientamento al mondo del lavoro: Giornata dell'Orientamento al



lavoro Incontro con aziende Visite alle aziende on line o in loco

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati a distanza

#### Priorità

Aumentare il numero di diplomati che si immettono nel mondo del lavoro e che intraprendono percorsi formativi post diploma.

#### Traguardo

Portare al 60% la percentuale dei diplomati che entro 2 anni dal diploma abbiano iniziato un rapporto di lavoro o seguano percorsi post diploma.

## Risultati attesi

---

Orientare verso percorsi personalizzati in direzione del piano di studi ed in vista del profilo culturale e professionali in uscita. Imparare ad imparare Consapevolezza ed espressione culturale

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Elettronica
	Elettrotecnica
	Fisica
	Informatica
	Lingue
	Meccanico
	Matematica
<b>Aule</b>	Magna

## Approfondimento

Nell'ambito delle attività di orientamento e di raccordo con le Scuole Secondarie di Primo Grado, l'Istituto "G. Giorgi" propone varie attività rivolte agli studenti delle scuole medie di primo grado.

1) Incontri con le Scuole Secondarie di primo grado. Le scuole Secondarie di Primo Grado potranno prenotare incontri in presenza, presso i loro istituti, con i nostri docenti. Gli incontri, riservati alle scuole e alle loro classi, potranno avvenire in orario mattutino o pomeridiano, anche in modalità online, e saranno concordati con le scuole stesse, previa prenotazione.

2) Attività laboratoriali per gli studenti delle terze classi delle Scuole Secondarie di primo grado: "TECNICA-MENTE". Nei pomeriggi di novembre sono previsti incontri laboratoriali, in presenza, presso l'Istituto, con i nostri docenti e studenti degli indirizzi di Informatica e Telecomunicazioni; Elettronica, Elettrotecnica e Automazione; Meccanica Meccatronica ed Energia. Gli incontri si svolgeranno su prenotazione all'indirizzo mail: [orientamento@ittgiorgi.edu.it](mailto:orientamento@ittgiorgi.edu.it)

3) Scuola Aperta. Domenica mattina Le domeniche dalle ore 10:00 alle ore 12:00, avrà luogo l'apertura dell'Istituto alla cittadinanza. Ingresso libero e non occorre prenotazione.



## ● RIDUZIONE INSUCCESSO

---

Attivazione di sportelli didattici di supporto allo studio, corsi di recupero, momenti di pausa didattica in itinere.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### **Priorità**

Migliorare il rendimento scolastico degli studenti.

##### **Traguardo**

Mantenere il traguardo delle sospensioni di giudizio al di sotto del 20% e le non ammissioni in linea con i dati nazionali.

---



### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Mantenere gli esiti nelle prove di Italiano, Matematica e Inglese allineati alla media regionale e nazionale.

#### Traguardo

Raggiungere o superare i valori nazionali.

### ○ Risultati a distanza

#### Priorità

Aumentare il numero di diplomati che si immettono nel mondo del lavoro e che intraprendono percorsi formativi post diploma.

#### Traguardo

Portare al 60% la percentuale dei diplomati che entro 2 anni dal diploma abbiano iniziato un rapporto di lavoro o seguano percorsi post diploma.

### Risultati attesi

Ridurre i tassi di dispersione scolastica Favorire percorsi di consolidamento delle competenze di base Comunicazione nella madrelingua. Comunicazione nelle lingue straniere. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia. Competenza digitale. Imparare ad imparare.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Matematica
<b>Aule</b>	Aula generica

## Approfondimento

Inoltre, tenuto conto che le attività di supporto allo studio vengono svolte anche dalle figure dell'organico dell'autonomia, si fa presente che non esiste, ai sensi della Legge 107/15, distinzione contrattuale tra docenti curricolari e docenti di potenziamento, ma che, in coerenza con quanto previsto dalla Legge 107, nell'organico dell'autonomia confluiscono posti comuni, posti per il sostegno e posti per il potenziamento dell'offerta formativa. I docenti assegnati alle scuole entrano tutti a far parte di un'unica comunità di pratiche che, guidata dal dirigente scolastico, progetta e realizza le attività, ottimizzando le risorse professionali disponibili.

Si ribadisce che, ai sensi della Legge 107/15, si aprono spazi di flessibilità che possono consentire, ai docenti individuati su posti di potenziamento, di svolgere attività di insegnamento integrate ad altre attività progettuali e, nel nuovo contesto normativo, docenti finora utilizzati solo per l'insegnamento curricolare possono occuparsi, in tutto o in parte, di attività di arricchimento dell'offerta formativa.

### ● **ROBOGIORGI**

---

Con questo progetto gli alunni imparano il robot mentre lo realizzano: mediante lavoro di squadra, e attraverso il gioco, i ragazzi si organizzano insieme per raggiungere un obiettivo mirato e imparano attraverso l'esperienza. Imparano ad usare la logica, a risolvere problemi con



difficoltà crescente, aumentando le capacità di formare quello che nel settore viene denominato “pensiero computazionale”, obiettivo che fa parte anche del coding. Il progetto si propone come obiettivo ultimo di preparare gli studenti alla selezione d'Istituto in previsione della gara nazionale Romecup periodo ottobre 2025 – aprile 2026.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare il rendimento scolastico degli studenti.

#### Traguardo

Mantenere il traguardo delle sospensioni di giudizio al di sotto del 20% e le non ammissioni in linea con i dati nazionali.

---

### ○ Risultati a distanza

#### Priorità

Aumentare il numero di diplomati che si immettono nel mondo del lavoro e che



intraprendono percorsi formativi post diploma.

### Traguardo

Portare al 60% la percentuale dei diplomati che entro 2 anni dal diploma abbiano iniziato un rapporto di lavoro o seguano percorsi post diploma.

### Risultati attesi

---

Unire sapere e saper fare, orientare le aspirazioni degli studenti, aprire la didattica ed il processo di apprendimento al mondo esterno. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia. Competenza digitale. Imparare ad imparare. Competenze sociali e civiche. Spirito di iniziativa e imprenditorialità

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Elettronica
	Multimediale
	Sistemi automatici
	Elettronica digitale
<b>Aule</b>	Aula generica

### Approfondimento

Obiettivi misurabili che si intende perseguire:



- Saper gestire sensori e attuatori con la scheda Arduino e con Raspberry □
- Essere in grado di realizzare e assemblare schede elettroniche □
- Essere in grado di realizzare un robot in grado di seguire un percorso in base al regolamento di gara "Rescue Line" e "Rescue Maze"

Attività che si intende svolgere:

- Presentazione delle schede Arduino e Raspberry, dei sensori e attuatori dedicati alla robotica □
- Esempi di programmi per la gestione di sensori e attuatori □
- Seguire gli studenti nel montaggio del proprio robot

## ● IL TRENO DELLA MEMORIA

---

Un percorso storico , educativo e culturale di cittadinanza agita nelle aree geografiche testimonianza dell'antisemitismo.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici



### Priorità

Migliorare il rendimento scolastico degli studenti.

### Traguardo

Mantenere il traguardo delle sospensioni di giudizio al di sotto del 20% e le non ammissioni in linea con i dati nazionali.

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Mantenere gli esiti nelle prove di Italiano, Matematica e Inglese allineati alla media regionale e nazionale.

### Traguardo

Raggiungere o superare i valori nazionali.

## Risultati attesi

Educazione alla cittadinanza attiva: costruire un comune sentirsi cittadini/e europei/e; riconoscere le tracce dell'odio e dell'indifferenza già presenti nella realtà dell'oggi e contrastarle con il nostro impegno quotidiano; difendere la memoria dei fatti di allora e la lezione tratta per divenire testimonianza ed impegno nel presente.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Aule

Aula generica

## ● ETWINNING

---

La community delle scuole in Europa eTwinning offre una piattaforma per lo staff delle scuole (insegnanti, dirigenti scolastici, bibliotecari, ecc...) dei paesi partecipanti per comunicare, collaborare, sviluppare progetti e condividere idee; in breve, partecipare alla più entusiasmante community europea di insegnanti. eTwinning è co-finanziato da Erasmus+, il Programma europeo per l'Istruzione, la Formazione, la Gioventù e lo Sport.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Migliorare il rendimento scolastico degli studenti.

##### Traguardo

Mantenere il traguardo delle sospensioni di giudizio al di sotto del 20% e le non



ammissioni in linea con i dati nazionali.

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Mantenere gli esiti nelle prove di Italiano, Matematica e Inglese allineati alla media regionale e nazionale.

### Traguardo

Raggiungere o superare i valori nazionali.

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Aumentare il numero di diplomati che si immettono nel mondo del lavoro e che intraprendono percorsi formativi post diploma.

### Traguardo

Portare al 60% la percentuale dei diplomati che entro 2 anni dal diploma abbiano iniziato un rapporto di lavoro o seguano percorsi post diploma.

## Risultati attesi

---

Per gli studenti: La piattaforma consente di - entrare in contatto con contesti e culture diverse, per una didattica e un ambiente scuola aperti alla multiculturalità; - facilitare la collaborazione e lo scambio di idee, approcci ed esperienze, in una logica di comunità di pratica e apprendimento tra pari. I progetti di gemellaggio sono gestiti in uno spazio virtuale che consente di impostare le attività ed il coinvolgimento diretto dei docenti e degli alunni partner; migliorare le competenze nel corso della normale attività didattica, favorendo in particolare quelle relazionali, di problem solving, l'utilizzo di lingue straniere in contesti reali, competenze tecnologiche, creatività e capacità di lavorare in gruppo per raggiungere obiettivi comuni. Per i docenti: promuove la



collaborazione tra scuole europee attraverso l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC), offrendo supporto, strumenti e servizi. offre opportunità di sviluppo professionale online per i docenti; permette agli insegnanti di entrare a far parte di una comunità di pratica attiva nella quale docenti ed esperti di didattica di tutta Europa sono pronti a condividere esperienze, buone pratiche e percorsi di insegnamento comuni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Aule	Magna
	Aula generica

## ● CORSO FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI - Base - Intermedio - Avanzato

Acquisire la conoscenza delle principali fonti di energia rinnovabile con i suoi possibili sviluppi. I partecipanti acquisiranno le competenze per comprendere le fonti rinnovabili più adatte ai diversi contesti ambientali e/o produttivi in modo da proporre la soluzione impiantistica più adatta per ottenere un sistema energetico efficiente. Questo corso si presenta particolarmente interessante in quanto l'elettricità è un vettore energetico prodotto da molte fonti rinnovabili e permette una più vasta operatività nel settore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Migliorare il rendimento scolastico degli studenti.

##### Traguardo

Mantenere il traguardo delle sospensioni di giudizio al di sotto del 20% e le non ammissioni in linea con i dati nazionali.

---

#### ○ Risultati a distanza

##### Priorità

Aumentare il numero di diplomati che si immettono nel mondo del lavoro e che intraprendono percorsi formativi post diploma.

##### Traguardo

Portare al 60% la percentuale dei diplomati che entro 2 anni dal diploma abbiano iniziato un rapporto di lavoro o seguano percorsi post diploma.



## Risultati attesi

---

Valorizzare le eccellenze nell'area tecnico-scientifica Potenziare il senso di collaborazione in team e di iniziativa risolutiva dei problemi. Competenze digitali, logico-matematiche , scientifiche, comunicative.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Elettronica
	Elettrotecnica
	Elettronica e Telecomunicazioni

## ● CORSO DI SOLID WORKS

---

SOLIDWORKS è un CAD3D completo che grazie ai vari moduli di cui è composto assiste passo dopo passo tutto il processo di progettazione di un prodotto: dal concetto alla simulazione e valutazione di impatto ambientale, dalla pubblicazione di manuali tecnici alla creazione della documentazione d'ispezione. SOLIDWORKS è il pacchetto CAD 3D attualmente più diffuso sul mercato nell'istruzione e nel settore industriale. Imparare a utilizzare SOLIDWORKS consente di sviluppare le competenze di progettazione necessarie per avere successo nella fase di istruzione successiva o quando sarà il momento di affacciarsi sul mercato del lavoro.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare il rendimento scolastico degli studenti.

#### Traguardo

Mantenere il traguardo delle sospensioni di giudizio al di sotto del 20% e le non ammissioni in linea con i dati nazionali.

---

### ○ Risultati a distanza

#### Priorità

Aumentare il numero di diplomati che si immettono nel mondo del lavoro e che intraprendono percorsi formativi post diploma.

#### Traguardo

Portare al 60% la percentuale dei diplomati che entro 2 anni dal diploma abbiano iniziato un rapporto di lavoro o seguano percorsi post diploma.



## Risultati attesi

---

Realizzazione di semplici complessivi in 3D di componenti meccanici e/o di macchine.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Meccanico
	Meccatronica
Aule	Aula generica

## ● PIU' VICINI AL MONDO DEL LAVORO 2

---

Il progetto si concluderà nell'A.S. 2025/26 e riprende quelli già effettuati nei precedenti anni scolastici. In relazione agli ottimi risultati ottenuti potrà essere riproposto negli anni successivi. Si articolerà attraverso le seguenti fasi ed è rivolto a tutte le quarte classi dell'articolazione di Meccanica -Meccatronica: Fase teorica: (n°20 ore) 1) Presentazione del progetto a tutte le quarte classi 2) Selezione di n°20 alunni partecipanti al progetto 3) Incontri/Approfondimenti sui seguenti temi specifici a) Rappresentazione grafica delle strutture saldate b) I collegamenti fissi: la saldatura c) Tecnologia delle saldature ad arco elettrico d) Controlli distruttivi e non distruttivi e) La qualità nel processo industriale f) La sicurezza nell'azienda metalmeccanica g) Feed-back con gruppi di alunni per ogni argomento trattato Fase laboratoriale: (n°20 ore) Attività pratica legate alla saldatura per tutti e 20 gli alunni Per i ragazzi più meritevoli potrà essere avviato uno stage in aziende del settore della carpenteria metallica che sarà inquadrato come attività di FSL. Potranno intervenire a titolo gratuito personale esperto di aziende del settore.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare il rendimento scolastico degli studenti.

#### Traguardo

Mantenere il traguardo delle sospensioni di giudizio al di sotto del 20% e le non ammissioni in linea con i dati nazionali.

---

### ○ Risultati a distanza

#### Priorità

Aumentare il numero di diplomati che si immettono nel mondo del lavoro e che intraprendono percorsi formativi post diploma.

#### Traguardo

Portare al 60% la percentuale dei diplomati che entro 2 anni dal diploma abbiano iniziato un rapporto di lavoro o seguano percorsi post diploma.



## Risultati attesi

---

Con questo progetto si intendono conseguire i seguenti obiettivi: a) Rafforzare la collaborazione scuola-azienda promuovendo una progettualità condivisa; b) Promuovere nei giovani la conoscenza dell'azienda coinvolgendoli con iniziative dedicate; c) Favorire il confronto metodologico tra scuola e impresa; d) Diffondere l'interesse verso la cultura scientifica e tecnologica e) Stimolare nei giovani la capacità di azione in ottica di valorizzazione delle potenzialità e propensioni personali; f) Promuovere lo spirito di iniziativa e di innovazione, anche in funzione della creazione d'impresa. Fornire ulteriori stimoli ai giovani anche per superare problematiche legate al forzato isolamento per la pandemia.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Meccanico
--	-----------

	Meccatronica
--	--------------

## ● VERSO L'UNIVERSITA'

---

Obiettivo principale del progetto, è quello di offrire agli studenti, interessati a proseguire gli studi universitari nelle facoltà di Ingegneria o Scientifiche, un'opportunità formativa di alta qualità, supportandoli nella preparazione dei test di accesso alle facoltà' universitarie. Questo supporto è totalmente gratuito per i nostri studenti, che beneficeranno di sostegno didattico e di un programma di preparazione mirato. Il corso è aperto anche agli studenti del quinto anno delle scuole secondarie superiori del territorio, previo pagamento di una quota di iscrizione sul conto corrente dell' Istituto



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare il rendimento scolastico degli studenti.

#### Traguardo

Mantenere il traguardo delle sospensioni di giudizio al di sotto del 20% e le non ammissioni in linea con i dati nazionali.

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Mantenere gli esiti nelle prove di Italiano, Matematica e Inglese allineati alla media regionale e nazionale.

#### Traguardo

Raggiungere o superare i valori nazionali.

---



### ○ Risultati a distanza

#### Priorità

Aumentare il numero di diplomati che si immettono nel mondo del lavoro e che intraprendono percorsi formativi post diploma.

#### Traguardo

Portare al 60% la percentuale dei diplomati che entro 2 anni dal diploma abbiano iniziato un rapporto di lavoro o seguano percorsi post diploma.

### Risultati attesi

---

Il progetto mira al superamento dei test di ingresso all'università

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

### ● IO LEGGO PERCHE'

---

Il progetto "Io leggo perchè" è organizzato dall'Associazione Italiana Editori, sostenuta dal Ministero per la Cultura - Direzione Generale Biblioteche e Diritto d'Autore dal Centro per il Libro e la Lettura, dal Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in



collaborazione con il Ministero dell'Istruzione. #ioleggoperché è la più grande iniziativa nazionale di promozione della lettura. Grazie all'energia, all'impegno e alla passione di insegnanti, librai, studenti ed editori, e del pubblico che ha contribuito al successo di #ioleggoperché, finora sono stati donati alle scuole oltre un milione di libri, che oggi arricchiscono il patrimonio librario delle biblioteche scolastiche di tutta Italia.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare il rendimento scolastico degli studenti.

#### Traguardo

Mantenere il traguardo delle sospensioni di giudizio al di sotto del 20% e le non ammissioni in linea con i dati nazionali.

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Mantenere gli esiti nelle prove di Italiano, Matematica e Inglese allineati alla media regionale e nazionale.



### Traguardo

Raggiungere o superare i valori nazionali.

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Aumentare il numero di diplomati che si immettono nel mondo del lavoro e che intraprendono percorsi formativi post diploma.

### Traguardo

Portare al 60% la percentuale dei diplomati che entro 2 anni dal diploma abbiano iniziato un rapporto di lavoro o seguano percorsi post diploma.

## Risultati attesi

Promuovere l'educazione alla lettura e arricchire il patrimonio librario della biblioteca scolastica di istituto

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteca

Biblioteche

Classica



## ● GRUPPO SCOLASTICO SPORTIVO

---

Le attività previste sono individuali e di gruppo e prevedono lo svolgimento dei tornei interclasse e la preparazione delle rappresentative d'Istituto in vista dei Giochi Sportivi Studenteschi.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

### Priorità desunte dal RAV collegate

---





## Risultati scolastici

### Priorità

Migliorare il rendimento scolastico degli studenti.

### Traguardo

Mantenere il traguardo delle sospensioni di giudizio al di sotto del 20% e le non ammissioni in linea con i dati nazionali.

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Aumentare il numero di diplomati che si immettono nel mondo del lavoro e che intraprendono percorsi formativi post diploma.

### Traguardo

Portare al 60% la percentuale dei diplomati che entro 2 anni dal diploma abbiano iniziato un rapporto di lavoro o seguano percorsi post diploma.

## Risultati attesi

---

Campionati Studenteschi promuovono le attività sportive individuali e a squadre attraverso lezioni in orario extracurricolare, favorendo anche l'inclusione delle fasce più deboli e disagiate presenti fra i giovani. Si realizza così un percorso educativo che va oltre gli ambiti disciplinari e affronta con gli alunni tematiche di carattere etico e sociale, guidandoli all'acquisizione di valori e stili di vita positivi. Le attività previste sono individuali e di gruppo e prevedono lo svolgimento dei tornei interclasse e la preparazione delle rappresentative d'Istituto in vista dei Giochi Sportivi Studenteschi. Le attività prevedono giochi a squadra e giochi individuali che vengono di seguito riportati: Flag Rugby - Elementi di difesa personale - Tiro con l'arco - Kitesurf e Sup - Remare a Scuola - Racchette in classe - Donazione del sangue - Basket SchoolCup



Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

<b>Strutture sportive</b>	Calcetto
	Calcio a 11
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

## ● INCONTRI CON L'AUTORE

Il progetto "INCONTRI CON L'AUTORE" è un progetto mirato a suscitare interesse per la lettura nei nostri studenti. Per questo motivo il progetto prevede l'organizzazione di una serie di incontri con autori locali e nazionali. Sono previste, pertanto, attività di lettura dei testi scritti dagli autori che saranno protagonisti degli incontri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare il rendimento scolastico degli studenti.

#### Traguardo

Mantenere il traguardo delle sospensioni di giudizio al di sotto del 20% e le non ammissioni in linea con i dati nazionali.

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Mantenere gli esiti nelle prove di Italiano, Matematica e Inglese allineati alla media regionale e nazionale.

#### Traguardo

Raggiungere o superare i valori nazionali.

---

### ○ Risultati a distanza

#### Priorità



Aumentare il numero di diplomati che si immettono nel mondo del lavoro e che intraprendono percorsi formativi post diploma.

### Traguardo

Portare al 60% la percentuale dei diplomati che entro 2 anni dal diploma abbiano iniziato un rapporto di lavoro o seguano percorsi post diploma.

### Risultati attesi

---

□ Conoscere la produzione letteraria contemporanea locale e nazionale. □ Potenziare le abilità di lettura e comprensione testuale. □ Arricchire il bagaglio lessicale. □ Sviluppare le abilità critico – interpretative.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

## ● PROPOSTA EDUCATIVA COOP ALLEANZA

---

Coop per la scuola è un progetto che mette in campo più azioni al servizio dello studio. Dai libri scolastici scontati agli eventi formativi per famiglie e insegnanti. Dalle offerte sulla cartoleria alla creazione di un catalogo premi per le scuole. Tutto per sostenere la formazione e il futuro della comunità.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare il rendimento scolastico degli studenti.

#### Traguardo

Mantenere il traguardo delle sospensioni di giudizio al di sotto del 20% e le non ammissioni in linea con i dati nazionali.

## Risultati attesi

---

Il percorso si propone di far riflettere sui temi di ambiente, sulle abitudini di consumo della vita



quotidiana e le loro conseguenze sul pianeta e sulle persone che lo abitano. Attraverso metodologie e strumenti che incoraggiano la produzione narrativa, i ragazzi/e affronteranno i temi di alimentazione, di ambiente e gli aspetti sociali che stanno alla base dello sviluppo dell'Agenda 2030. L'attività a punto vendita permetterà di tradurre in azioni pratiche alcuni dei goal dell'Agenda e di ridefinire i nostri comportamenti individuali e sociali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

### Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna Aula generica

## ● ERASMUS+

Erasmus + è il Programma dell'Unione europea nei settori dell'Istruzione, della Formazione, della Gioventù e dello Sport, per il periodo 2021-2027. L'istruzione e la formazione inclusive e di alta qualità, nonché l'apprendimento informale e non formale promossi da Erasmus+, sostengono i partecipanti di tutte le età e permettono di raggiungere le qualifiche e le competenze necessarie per una partecipazione attiva alla società democratica, una reale comprensione interculturale e la transizione verso il mercato del lavoro. L'accreditamento Erasmus è uno strumento destinato alle organizzazioni nel campo dell'istruzione e formazione professionale (IFP), dell'istruzione scolastica e dell'istruzione degli adulti che desiderano aprirsi alla dimensione transfrontaliera degli scambi e della cooperazione. L'assegnazione di un accreditamento Erasmus è la conferma del fatto che il richiedente ha messo a punto un piano per realizzare attività di mobilità di qualità elevata nel quadro di un'iniziativa più ampia di sviluppo della propria organizzazione.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Migliorare il rendimento scolastico degli studenti.

##### Traguardo

Mantenere il traguardo delle sospensioni di giudizio al di sotto del 20% e le non ammissioni in linea con i dati nazionali.

---

#### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

##### Priorità

Mantenere gli esiti nelle prove di Italiano, Matematica e Inglese allineati alla media regionale e nazionale.

##### Traguardo

Raggiungere o superare i valori nazionali.

---



### ○ Risultati a distanza

#### Priorità

Aumentare il numero di diplomati che si immettono nel mondo del lavoro e che intraprendono percorsi formativi post diploma.

#### Traguardo

Portare al 60% la percentuale dei diplomati che entro 2 anni dal diploma abbiano iniziato un rapporto di lavoro o seguano percorsi post diploma.

### Risultati attesi

---

- Promuovere la mobilità degli individui e dei gruppi a fini di apprendimento e la collaborazione, la qualità, l'inclusione e l'equità, l'eccellenza, la creatività e l'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche nel campo dell'istruzione e della formazione; - Promuovere la mobilità a fini di apprendimento non formale e informale, la partecipazione attiva dei giovani, la collaborazione, la qualità, l'inclusione, la creatività e l'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche giovanili; - Promuovere la mobilità a fini di apprendimento del personale sportivo e la collaborazione, la qualità, l'inclusione, la creatività e l'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche sportive.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Aule

Magna



## Approfondimento

Strettamente correlato con ERASMUS+ è in corso presso la nostra scuola il progetto di accoglienza di comunità scolastiche europee:

- Febbraio accoglienza di docenti polacchi in visita preparatoria a un progetto futuro con mobilità di loro studenti a Marzo su ICT e competenze in lingua inglese e un docente in jobshado.
- Aprile accoglienza di docenti e studenti spagnoli in visita per svolgere attività sul tema the "Gender gap in STEM" con i nostri studenti.

## ● ADOTTA UNA SPIAGGIA

---

Il programma "Adotta una spiaggia" mira a raccogliere dati quantitativi e qualitativi sull'inquinamento costiero e da plastica con l'obiettivo di contrastarlo. È un programma di citizen science, poiché la sua attuazione si basa sul prezioso aiuto dei cittadini. Alcuni volontari della sezione del WWF Brindisi illustreranno il progetto alle classi coinvolte. Si individuerà la spiaggia da adottare e si programmerà una giornata di clean-up invitando gli studenti a differenziare i rifiuti anche in base ai paesi di provenienza. Si allestirà una mostra museo all'interno della scuola con i rifiuti raccolti e si creerà una cartina del Mediterraneo su cui evidenziare i punti di provenienza dei rifiuti. Alla mostra saranno invitate alla Mostra altre scuole del territorio.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Migliorare il rendimento scolastico degli studenti.

### Traguardo

Mantenere il traguardo delle sospensioni di giudizio al di sotto del 20% e le non ammissioni in linea con i dati nazionali.

Risultati attesi

---

Acquisire le skill che consentono di agire da cittadino consapevole e responsabile, partecipando appieno alla vita sociale e politica del proprio paese. (c.f.r N.6 competenza chiave europea).

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Scienze

**Aule**

Magna

Aula generica

## ● RICOSTRUZIONE VIRTUALE DELL'ACQUEDOTTO ROMANO DA POZZO DI VITO ALLE VASCHE LIMARIE

Il progetto partendo da testi e pubblicazioni archeologiche cerca di ricostruire virtualmente dell'Acquedotto Romano da Pozzo di Vito alle Vasche Limarie, con conoscenze di uso della stampante 3D e di software CAD, con i loro possibili sviluppi e applicazioni pratiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali  
sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Migliorare il rendimento scolastico degli studenti.

##### Traguardo

Mantenere il traguardo delle sospensioni di giudizio al di sotto del 20% e le non ammissioni in linea con i dati nazionali.

---

#### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

##### Priorità

Mantenere gli esiti nelle prove di Italiano, Matematica e Inglese allineati alla media regionale e nazionale.

##### Traguardo

Raggiungere o superare i valori nazionali.

---



## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Aumentare il numero di diplomati che si immettono nel mondo del lavoro e che intraprendono percorsi formativi post diploma.

### Traguardo

Portare al 60% la percentuale dei diplomati che entro 2 anni dal diploma abbiano iniziato un rapporto di lavoro o seguano percorsi post diploma.

## Risultati attesi

---

I partecipanti acquisiranno le competenze per comprendere l'uso del CAD e delle stampanti 3D.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Meccatronica
Aule	Magna
	Aula generica

## ● MULTITASK AUTOMATION&DESIGN

---

Considerando la presenza, all'interno delle linee guida dei programmi degli Istituti Tecnici, delle



discipline di indirizzo "Sistemi e Automazione Industriale" e "Disegno, Progettazione e Organizzazione Industriale", in particolare della parte relativa al CAD 3D, e tenendo conto del sempre maggiore sviluppo dell'automazione nell'evoluzione delle industrie, come anche confermato nel recente piano del governo, così detto PIANO NAZIONALE INDUSTRIA 4.0, si ritiene indispensabile acquisire le nozioni tecniche e le competenze necessarie per implementare le competenze di progettazione ad un sistema automatico e viceversa, favorendo lo sviluppo di competenze sia interdisciplinari sia multidisciplinari. Tali competenze risultano ben spendibili nel mercato del lavoro oltre che rappresentare una vantaggiosa possibilità di impiego in aziende 4.0. Il corso alterna la teoria alla pratica grazie all'utilizzo dei dispositivi didattici e software di progettazione e programmazione a disposizione dell'Istituto.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- definizione di un sistema di orientamento

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare il rendimento scolastico degli studenti.

#### Traguardo



Mantenere il traguardo delle sospensioni di giudizio al di sotto del 20% e le non ammissioni in linea con i dati nazionali.

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Mantenere gli esiti nelle prove di Italiano, Matematica e Inglese allineati alla media regionale e nazionale.

### Traguardo

Raggiungere o superare i valori nazionali.

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Aumentare il numero di diplomati che si immettono nel mondo del lavoro e che intraprendono percorsi formativi post diploma.

### Traguardo

Portare al 60% la percentuale dei diplomati che entro 2 anni dal diploma abbiano iniziato un rapporto di lavoro o seguano percorsi post diploma.

## Risultati attesi

---

- Definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi; - intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo; - redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Meccatronica

**Aule**

Aula generica

## ● LA FLUIDODINAMICA NELLO SPORT DELLA VELA

Diffondere tra gli alunni tutti i valori dello Sport Velico, interagendo con le materie d'insegnamento scolastico. Contribuire ad una maggiore conoscenza dell'ambiente, il mare, attraverso una esperienza sportiva dai contorni ludici e non agonistici; la vela è essenzialmente sinonimo di libertà e trasmette gioia di vivere in armonia con l'ambiente. Tutelare la salute in forma preventiva rispondendo alle esigenze di una società moderna che sempre più spesso s'interroga su come impegnare il tempo libero in modo efficace per migliorare il livello qualitativo di vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Migliorare il rendimento scolastico degli studenti.

### Traguardo

Mantenere il traguardo delle sospensioni di giudizio al di sotto del 20% e le non ammissioni in linea con i dati nazionali.

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Aumentare il numero di diplomati che si immettono nel mondo del lavoro e che intraprendono percorsi formativi post diploma.

### Traguardo

Portare al 60% la percentuale dei diplomati che entro 2 anni dal diploma abbiano iniziato un rapporto di lavoro o seguano percorsi post diploma.

---

Risultati attesi

---



Diffondere una CULTURA NAUTICA (art. 52 DL n°171 del 18/07/2005) attraverso quattro fasi: 1. Lo sviluppo di una responsabile coscienza ambientale. 2. L'instaurazione dei corretti modelli di vita sportiva. 3. Lo studio e l'interpretazione dell'andar per mare attraverso le materie previste nei programmi scolastici 4. L'acquisizione di conoscenze e di abilità che possano costituire anche la base di future professionalità.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Meccatronica
Aule	Aula generica

## ● PROGRAMMI CYBERHIGHSSCHOOLS

Il progetto ha lo scopo di pubblicizzare ed erogare formazione continua per gli eventi organizzati dal programma CyberHighSchools: Olimpiadi di Cybersicurezza, CyberChallenge e CyberTrials. Le Olimpiadi Italiane di Cybersicurezza, organizzate dal Cybersecurity National Lab del CINI, sono un programma di competizioni mirato a favorire e incentivare l'avvicinamento degli studenti alle problematiche della cybersicurezza. Riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione come Programma di valorizzazione delle eccellenze in cybersicurezza, è dedicato a tutte le studentesse e gli studenti degli Istituti superiori di secondo grado. La competizione inizia nel mese di Dicembre e termina a Maggio. Si compone di 3 gare ufficiali. CyberChallenge.IT, programma di formazione per i giovani talenti tra i 16 e i 24 anni, è la principale iniziativa italiana per identificare, attrarre, reclutare e collocare la prossima generazione di professionisti della sicurezza informatica. Per partecipare non servono esperti di programmazione ma grande passione, impegno e curiosità nelle discipline scientifico-tecnologiche (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica). Servono anche capacità logiche, di problem solving, di comunicazione e, soprattutto, tanta voglia di imparare. Il programma inizia a Febbraio e termina a Giugno. CyberTrials è un programma gratuito di formazione avanzata rivolto alle studentesse italiane



degli Istituti Superiori di II Grado. L'intento è quello di promuovere i temi della sicurezza informatica e del civismo online tra le ragazze. Per partecipare non occorre avere delle conoscenze tecniche pregresse, ma solo la curiosità di esplorare il mondo di Internet e della cybersecurity, con le loro infinite implicazioni nella vita quotidiana.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare il rendimento scolastico degli studenti.

#### Traguardo

Mantenere il traguardo delle sospensioni di giudizio al di sotto del 20% e le non ammissioni in linea con i dati nazionali.

---



### ○ Risultati a distanza

#### Priorità

Aumentare il numero di diplomati che si immettono nel mondo del lavoro e che intraprendono percorsi formativi post diploma.

#### Traguardo

Portare al 60% la percentuale dei diplomati che entro 2 anni dal diploma abbiano iniziato un rapporto di lavoro o seguano percorsi post diploma.

### Risultati attesi

---

Conoscenze di livello buono della programmazione e ottimi capacità nell'individuare e risolvere problemi di cybersecurity. Padronanza della lingua inglese per comprendere i problemi proposti

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Sistemi e reti

Aule

Aula generica

## ● RECUPERO CURRICULARE

---



Il Dipartimento linguistico intende avviare entro la fine di ottobre un corso di Recupero Curriculare avvalendosi dei docenti di inglese con ore a disposizione.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare il rendimento scolastico degli studenti.

#### Traguardo

Mantenere il traguardo delle sospensioni di giudizio al di sotto del 20% e le non ammissioni in linea con i dati nazionali.

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Mantenere gli esiti nelle prove di Italiano, Matematica e Inglese allineati alla media regionale e nazionale.

#### Traguardo

Raggiungere o superare i valori nazionali.

---



### ○ Risultati a distanza

#### Priorità

Aumentare il numero di diplomati che si immettono nel mondo del lavoro e che intraprendono percorsi formativi post diploma.

#### Traguardo

Portare al 60% la percentuale dei diplomati che entro 2 anni dal diploma abbiano iniziato un rapporto di lavoro o seguano percorsi post diploma.

### Risultati attesi

---

1. Migliorare la qualità dell'apprendimento della lingua Inglese creando le condizioni per recuperare le competenze di base. 2. Offrire agli allievi la possibilità di colmare le proprie lacune e raggiungere il livello linguistico della classe di appartenenza.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Aule	Aula generica

## ● L'IDROSTATICA E L'IDRODINAMICA NEL MONDO

---



## MARINO. "Alla Scoperta del Mondo Subacqueo"

---

L'educazione scolastica si arricchisce attraverso progetti che uniscono teoria e pratica, permettendo agli studenti di sviluppare competenze trasversali e specialistiche. Il progetto ha come obiettivo principale la preparazione degli studenti all'attività di immersione subacquea, attraverso un percorso strutturato che coniuga teoria, pratica e sicurezza in ambiente marino. Al termine del percorso, gli studenti avranno la possibilità di conseguire il brevetto subacqueo PTRD (Professional Technical and Recreational Diving), una certificazione riconosciuta a livello internazionale.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

### Priorità desunte dal RAV collegate

---



### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare il rendimento scolastico degli studenti.

#### Traguardo

Mantenere il traguardo delle sospensioni di giudizio al di sotto del 20% e le non ammissioni in linea con i dati nazionali.

### ○ Risultati a distanza

#### Priorità

Aumentare il numero di diplomati che si immettono nel mondo del lavoro e che intraprendono percorsi formativi post diploma.

#### Traguardo

Portare al 60% la percentuale dei diplomati che entro 2 anni dal diploma abbiano iniziato un rapporto di lavoro o seguano percorsi post diploma.

### Risultati attesi

- Introdurre gli studenti alla conoscenza dell'ambiente marino e delle sue caratteristiche. - Promuovere il rispetto e la tutela dell'ecosistema subacqueo. - Fornire una preparazione teorica e pratica per immersioni in sicurezza. - Sviluppare competenze tecniche e personali quali autocontrollo, lavoro di squadra, responsabilità e gestione dello stress. - Consentire il conseguimento del brevetto PTRD, valido e spendibile in tutto il mondo per attività ricreative o professionali nel settore subacqueo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Meccatronica

**Aule**

Aula generica

## ● La patente dei droni - OPEN A1-A3"

---

Saper pilotare un drone è una competenza che permette di raggiungere diversi sbocchi professionali con la creazione di video digitali a corredo delle competenze scolastiche acquisite. Tuttavia indipendentemente da quale sia il fine di utilizzo che sia professionale oppure ricreativo per poter pilotare droni dal peso di 250g-500g (categoria A1) in zone urbane, senza avvicinarsi alle persone, e per poter pilotare droni dal peso compreso tra i 500g e i 25 kg (categoria A3) in zone di campagna, fuori dai centri urbani, è necessaria una patente specifica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

---



### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare il rendimento scolastico degli studenti.

#### Traguardo

Mantenere il traguardo delle sospensioni di giudizio al di sotto del 20% e le non ammissioni in linea con i dati nazionali.

### ○ Risultati a distanza

#### Priorità

Aumentare il numero di diplomati che si immettono nel mondo del lavoro e che intraprendono percorsi formativi post diploma.

#### Traguardo

Portare al 60% la percentuale dei diplomati che entro 2 anni dal diploma abbiano iniziato un rapporto di lavoro o seguano percorsi post diploma.

### Risultati attesi

Conoscenze di base: l'allievo alla fine del percorso ha preso dimestichezza e conoscenza delle regole basilari del volo, di cosa sono i sistemi autonomi a pilotaggio remoto, e superato l'esame acquisito una consapevolezza in merito alle pratiche di sicurezza e prevenzione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Meccatronica

**Aule**

Aula generica

## ● LA PRATICA NELLA SALDATURA AD ARCO

---

Considerando la presenza, all'interno delle linee guida dei programmi degli Istituti Tecnici, tra le discipline di indirizzo della materia "Tecnologia Meccanica di Processo e Prodotto", e in particolare, dell'unità riguardante le giunzioni fisse, si ritiene indispensabile acquisire le nozioni tecniche e le competenze pratiche necessarie per approcciare alle problematiche e specifiche tecniche operative, nei processi di saldatura ad arco con elettrodo. Tale circostanza, è avvalorata dalla richiesta da parte delle aziende del settore e dalla difficoltà di reperire personale altamente qualificato. L'obiettivo, è quello di dare rilevanza all'aspetto pratico. Il corso è rivolto agli studenti delle quinte classi, dal momento che l'anno passato, gli stessi studenti non hanno avuto la possibilità di frequentare un corso specifico in quanto, non attivati. Il corso prevede n. 10 ore destinate ad una breve introduzione teorica e n. 30 ore di esercitazioni pratiche grazie all'utilizzo delle saldatrici presenti nel laboratorio della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Migliorare il rendimento scolastico degli studenti.

##### Traguardo

Mantenere il traguardo delle sospensioni di giudizio al di sotto del 20% e le non ammissioni in linea con i dati nazionali.

---

#### ○ Risultati a distanza

##### Priorità

Aumentare il numero di diplomati che si immettono nel mondo del lavoro e che intraprendono percorsi formativi post diploma.

##### Traguardo

Portare al 60% la percentuale dei diplomati che entro 2 anni dal diploma abbiano iniziato un rapporto di lavoro o seguano percorsi post diploma.

Risultati attesi

---

Acquisire competenze pratiche come l'uso di diverse saldatrici, la preparazione dei materiali e la lettura di disegni tecnici, le competenze teoriche sulla conoscenza dei metalli e delle procedure di sicurezza. Acquisire manualità, precisione, attenzione ai dettagli, capacità di valutare la qualità delle saldature e il rispetto delle normative, competenze essenziali per lavorare in sicurezza ed efficienza in diversi settori industriali.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Meccatronica
Aule	Aula generica

## ● PROGETTO “EMOteenCON: le emozioni on-life”

Progetto completamente gratuito da svolgersi durante le ore curricolari e finalizzato all'espletamento di una parte delle ore di tirocinio previste dalla scuola di counseling socio-educativo ad orientamento analitico transazionale, parte di una formazione che si svolge presso “A.S.P.-ETS INTEGRA” a Frascati (Roma). Il progetto consiste nello svolgimento di lezioni partecipate attraverso la metodologia Kolb e Fry sul tema delle emozioni e declinate con una chiave di lettura basata sulla analisi transazionale. Il progetto richiede con la Dirigenza un mutuo accordo con l'associazione per la Promozione Sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Migliorare il rendimento scolastico degli studenti.

### Traguardo

Mantenere il traguardo delle sospensioni di giudizio al di sotto del 20% e le non ammissioni in linea con i dati nazionali.

Risultati attesi

---

Aiutare a sviluppare una maggiore conoscenza e consapevolezza sul funzionamento delle emozioni, soft-skill fondamentale per acquisire la capacità di gestire le proprie emozioni e comprendere quelle degli altri, migliorando la qualità delle relazioni interpersonali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



## ● BIBLOGIORGI COME SPAZIO DI CULTURA E CONDIVISIONE

---

La biblioteca scolastica rappresenta uno spazio privilegiato di crescita culturale, sociale ed educativa. Non solo luogo di studio e consultazione, ma anche centro di promozione della lettura e di cittadinanza attiva, la biblioteca diventa un punto di incontro per studenti e docenti, favorendo lo sviluppo di competenze trasversali e la creazione di una comunità scolastica coesa e dinamica.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Priorità desunte dal RAV collegate

---



### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare il rendimento scolastico degli studenti.

#### Traguardo

Mantenere il traguardo delle sospensioni di giudizio al di sotto del 20% e le non ammissioni in linea con i dati nazionali.

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Mantenere gli esiti nelle prove di Italiano, Matematica e Inglese allineati alla media regionale e nazionale.

#### Traguardo

Raggiungere o superare i valori nazionali.

---

### ○ Risultati a distanza

#### Priorità

Aumentare il numero di diplomati che si immettono nel mondo del lavoro e che intraprendono percorsi formativi post diploma.

#### Traguardo

Portare al 60% la percentuale dei diplomati che entro 2 anni dal diploma abbiano iniziato un rapporto di lavoro o seguano percorsi post diploma.



### Risultati attesi

---

- Valorizzare la biblioteca scolastica come luogo di formazione e aggregazione.
- Incentivare il piacere della lettura e la scoperta personale attraverso libri e attività culturali.
- Promuovere la partecipazione attiva degli studenti e la loro creatività.
- Sviluppare competenze digitali, comunicative e organizzative.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Biblioteca
Aule	Magna
	Biblioteca

## ● BIBLOGIORGI SI FA IN QUATTRO

---

La scuola, come luogo di formazione e crescita, deve garantire agli studenti spazi e strumenti che stimolino non solo l'apprendimento tecnico e disciplinare, ma anche il piacere della lettura, la ricerca personale e la costruzione di competenze trasversali. In tale prospettiva, si intende avviare un progetto di catalogazione e riorganizzazione del patrimonio librario scolastico con il supporto di personale esterno qualificato, così da realizzare una biblioteca scolastica diffusa, moderna e funzionale.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Risultati scolastici**

#### **Priorità**

Migliorare il rendimento scolastico degli studenti.



#### Traguardo

Mantenere il traguardo delle sospensioni di giudizio al di sotto del 20% e le non ammissioni in linea con i dati nazionali.

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Mantenere gli esiti nelle prove di Italiano, Matematica e Inglese allineati alla media regionale e nazionale.

#### Traguardo

Raggiungere o superare i valori nazionali.

---

### ○ Risultati a distanza

#### Priorità

Aumentare il numero di diplomati che si immettono nel mondo del lavoro e che intraprendono percorsi formativi post diploma.

#### Traguardo

Portare al 60% la percentuale dei diplomati che entro 2 anni dal diploma abbiano iniziato un rapporto di lavoro o seguano percorsi post diploma.

#### Risultati attesi

---

- Biblioteca catalogata e fruibile tramite gestionale.
- Creazione di una biblioteca diffusa integrata nei laboratori.
- Spazio centrale di lettura vivo e partecipato.

Destinatari

Gruppi classe



Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteca

Aule

Aula generica

Biblioteca

## ● DONAZIONE DEL SANGUE

L'attività vuole creare un contatto con gli studenti frequentanti l'ultimo anno degli istituti superiori del territorio, promuovendo Educazione alla Salute e sperimentazione di Cittadinanza attiva. Dopo l'incontro informativo, gli studenti hanno la possibilità di aderire all'iter predisposto da AVIS per i necessari controlli e per la prima donazione di sangue o plasma. L'attività è gestita da un medico AVIS in modo frontale ma stimolante il dialogo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare il rendimento scolastico degli studenti.

#### Traguardo

Mantenere il traguardo delle sospensioni di giudizio al di sotto del 20% e le non ammissioni in linea con i dati nazionali.

#### Risultati attesi

---

Educare i giovani alla solidarietà, alla cittadinanza attiva e alla cultura del dono del sangue, promuovendo stili di vita sani e coinvolgendo studenti e famiglie nel volontariato, attraverso incontri formativi, attività per sensibilizzare sull'importanza del dono volontario e gratuito per rispondere ai bisogni sanitari del territorio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

#### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: AZIONI COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

CONNETTIVITA' - La scuola da marzo 2015 è connessa alla rete GarrX, il sistema di connettività a banda ultra-larga in fibra ottica. Da almeno un ventennio è dotata di rete LAN cablata che raggiunge tutti gli ambienti. L'infrastruttura iniziale è stata negli anni aggiornata ed oggi offre una connettività interna ad un Gigabit e la completa copertura WIFI in banda ultra-larga. Da gennaio 2016, infatti, grazie ad un progetto FESR è stato implementato un nuovo e più potente server Proxy e una gestione centralizzata degli accessi WIFI, che con l'installazione di altri 6 punti di accesso copre l'intero edificio in banda ultra-larga.

LABORATORI E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO - La scuola è dotata di 12 laboratori di diverso tipo, in ragione delle singole specializzazioni. Gli stessi sono oggetto di continui e periodici interventi di aggiornamento e manutenzione, a cui si affianca una costante e diffusa azione di aggiornamento dei Docenti e del personale ATA per consentire l'erogazione di un'offerta formativa in linea con la continua evoluzione tecnologica ed in linea con gli obiettivi del P.N.S.D..

Attualmente, tutti i laboratori sono dotati di tecnologie che permettono l'accesso a internet, la videoproiezione, la fruizione di contenuti on-line e offline, la stampa e l'archiviazione dei documenti.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Tutte le aule sono dotate di personal computer e collegamento a internet per l'utilizzo del registro elettronico e la realizzazione di azioni didattiche basate sulle tecnologie digitali.

Quasi tutte le aule sono dotate di LIM e, per ogni piano, sono disponibili almeno 2 postazioni mobili con videoproiettore, utilizzabili in qualsiasi ambiente. Si prevede di completare la dotazione LIM delle aule, con l'obiettivo di garantire a tutti tale strumento, ritenuto ormai indispensabile per la realizzazione di una didattica basata sulle nuove tecnologie e per la piena fruizione di contenuti digitali.

A disposizione dei docenti c'è un'aula dotata di LIM, di personal computer multimediale e stampante, realizzata con i fondi FESR previsti per la realizzazione di "Ambienti di Apprendimento e Aggiornamento avanzati".

Diversi laboratori, con l'obiettivo di creare negli anni veri e propri FAB-LAB a disposizione dei docenti e degli studenti, si sono dotati di stampante e scanner 3D e altra strumentazione necessaria alla prototipazione e alla realizzazione di piccoli progetti di robotica e automazione.

AMMINISTRAZIONE DIGITALE – L'Istituto dispone di un sistema gestionale digitale integrato, completo di tutti i moduli (Alunni/Didattica, Personale, Gestione Finanziaria e Magazzino, Flussi di Cassa, Protocollo elettronico, Gestione presenze, Registro elettronico e scrutini, adozioni libri di testo), con l'obiettivo di perseguire la completa dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa e l'erogazione di servizi on-line agli utenti, come previsto dal PNSD.

SICUREZZA - Il sistema di accesso alla Rete e ingresso negli applicativi gestionali, rispetta appieno le norme di SICUREZZA e gestione dell'IDENTITA' DIGITALE, garantendo agli utenti la fruizione e l'uso sicuro e consapevole delle nuove tecnologie.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: COMPETENZE  
TECNOLOGICHE  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L'Istituto, essendo sede dell'indirizzo Informatica da diversi decenni, ha introdotto e sostenuto le tecnologie digitali e il loro uso nella pratica didattica, in modo spontaneo e precoce rispetto alla loro stessa diffusione nella comunità scolastica.

All'interno della scuola sono presenti dotazioni e competenze professionali in grado di sostenere e perseguire gli obiettivi previsti dal PNSD in forma completa ed avanzata, sia verso gli studenti sia nella formazione del personale. Negli anni la Scuola è stata scelta come partner per la formazione da diversi Enti ed Aziende esterne, che hanno individuato nell'Istituto le risorse tecnologiche e professionali necessarie per la formazione sulle nuove tecnologie del proprio personale: sono stati realizzati i piani di aggiornamento per la Marina Militare, Prefettura, Forze dell'ordine, Croce Rossa.

La scuola, già dal 2000, è Test-Point associato AICA/EUCIP per le certificazioni informatiche, sia di tipo generale (tutte le tipologie ECDL), sia di tipo specialistico (ECDL Specialized, Eucip, Cisco, CAD).

Il servizio, destinato anche all'utenza esterna, permette agli Studenti ed ai Docenti interni l'acquisizione di tali certificazioni a condizioni economicamente vantaggiose. Molte discipline hanno inserito, già da alcuni anni, nelle programmazioni curriculari, i contenuti necessari a sostenere gli esami di certificazioni.

Attualmente il repertorio delle certificazioni prevede l'erogazione di: ECDL Start e Full, IT Security - Specialised Level, Web Editing - Specialised, Image Editing - Specialised, Cad2D - Specialised, Health - Specialised, Project Planning, Advanced Word Processing, Advanced Spreadsheet, Advanced Database, Advanced Presentation, E-citizen, CAD-3D, GIS, Multimedia-ECDL, LIM-ECDL, EUCIP-ITAF, CISCO.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Nella scuola, da diversi anni, è attiva una piattaforma e-learning basata su Moodle: la risorsa è disponibile on-line full-time sia agli studenti che ai Docenti. Sono, inoltre disponibili altri software per lo sviluppo di contenuti digitali e l'erogazione di prove strutturate in formato elettronico. La Scuola incentiva e promuove l'uso di queste tecnologie e pratiche.

Nella realizzazione dei percorsi di Alternanza Scuola Lavoro, per i progetti di Impresa Formativa Simulata, è a disposizione la piattaforma CONFAO, di cui l'Istituto è uno dei soci fondatori, attraverso la quale le classi ed i Tutor possono, oltre a realizzare il percorso ideato, entrare in contatto con Esperti del mondo del lavoro, altre Scuole e Aziende associate al network.

La Scuola partecipa, sin dalla prima edizione, alla manifestazione annuale "Code-Week", con diverse squadre e diversi progetti. Il Coding, attività riservata alla discipline informatiche sino a qualche anno fa, oggi è diventato contenuto curriculare, patrimonio comune di molte discipline, strumento fondamentale per lo sviluppo negli studenti di capacità logiche, di problem-solving e creatività.

Dal 2016, tra le altre risorse messe a disposizione dal PNSD, sono a disposizione di tutti i docenti e degli studenti, i contenuti e le tecnologie didattiche dell'Istituto Nazionale dell'Enciclopedia Italiana "Treccani".

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: L@B  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati  
attesi**

Il PNSD è sostenuto dalla Scuola anche attraverso azioni di



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

formazione del personale, Docente e non, programmate annualmente attraverso diversi strumenti: piano di aggiornamento, piano di Ambito, progetti tra reti, progetti nazionali, etc. . Le attività di formazione sono progettate per livelli diversi, dalla formazione iniziale a interventi di livello specialistico/avanzato. Ampio uso viene fatto della piattaforma e-learning, attraverso cui si creano ambienti di apprendimento asincroni, utili anche come sistema di raccolta di contenuti e buone pratiche che restano a disposizione dei Docenti anche dopo la fine dei corsi, e che possono essere successivamente riutilizzati in classe con i propri studenti.

All'interno dell'Istituto opera il Team Digitale, composto dall'Animatore Digitale e altri Docenti, ognuno afferente ad aree disciplinari diverse. Il Team opera da supporto decisionale al D.S. nelle scelte progettuali ed attuative del PNSD, e da supporto agli altri Docenti nella fase operativa didattica.

## Approfondimento

---

Il nostro Istituto è particolarmente sensibile a sviluppare progettualità in tre ambiti:

### Creazione di soluzioni innovative

Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

### Coinvolgimento della comunità scolastica

Favorendo la partecipazione e il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie



e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;

#### Formazione interna

Stimolare la formazione interna alla scuola, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative.

Si delinea di seguito il piano triennale dell'animatore digitale.

#### Piano Triennale dell'animatore digitale 2025 - 2028 Il profilo dell'Animatore Digitale

L'Animatore Digitale è, per il MIUR, una figura fondamentale per l'accompagnamento del PNSD.

Nell'ambito della realizzazione delle azioni previste nel POF triennale, il compito dell'Animatore Digitale è quello di sviluppare progettualità su tre ambiti:

#### Creazione di soluzioni innovative

Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

#### Coinvolgimento della comunità scolastica

Favorendo la partecipazione e il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;

#### Formazione interna

Stimolare la formazione interna alla scuola, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative.

#### Premessa normativa

Il Piano Triennale dell'Animatore Digitale (AD) per il triennio 2025–2028 viene redatto in coerenza con:



- Legge 107/2015, art. 1 commi 56-62 – istituzione del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD);
- DM 851/2015 – adozione del PNSD;
- Nota MIUR 17791/2015 – ruolo e compiti dell'Animatore Digitale;
- PTOF 2025–2028 dell'Istituto;
- Indicazioni e aggiornamenti relativi a PNRR Scuola 4.0, PNRR formazione personale scolastico, e successive norme sulla transizione digitale.

Il Piano definisce le linee strategiche di sviluppo digitale dell'Istituto per il prossimo triennio.

### Analisi del contesto

L'Istituto Tecnico Tecnologico G. Giorgi presenta:

- buona infrastruttura laboratoriale (informatica, automazione, elettronica, meccanica e mecatronica);
- necessità di aggiornamento su AI, cyber-security, IoT, realtà aumentata/virtuale, robotica avanzata;
- personale docente con livelli eterogenei di competenze digitali;
- forte vocazione tecnologica e ottimi margini di sviluppo per progetti STEM;
- uso consolidato di registro elettronico e piattaforma cloud (Google).

### Azioni per il triennio 2025-2028

Le azioni previste per il triennio sono progettate sulla base della situazione attuale in ambito digitale dell'istituto e sulla base alle esigenze formative e didattiche degli alunni.

Il piano di intervento triennale proposto, potrebbe subire delle modifiche in itinere, secondo le necessità espresse dal personale della scuola, dagli alunni e dal territorio in cui l'Istituzione Scolastica opera.

AMBITO	INTERVENTI PREVISTI
FORMAZIONE INTERNA	<p>- Percorsi formativi su:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Didattica digitale e metodologie attive;</li><li>• Intelligenza Artificiale generativa per la didattica;</li></ul>



	<ul style="list-style-type: none"><li>• Cybersecurity e gestione dei dati;</li><li>• Coding, microcontrollori, robotica</li><li>• Applicativi cloud, e-portfolio, strumenti collaborativi;</li><li>• Simulazioni e ambienti STEM digitali.</li></ul> <p>- Workshop per dipartimenti tecnici.</p>
COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA	<ul style="list-style-type: none"><li>• Utilizzare la biblioteca scolastica come ambiente di apprendimento dedicato agli studenti</li><li>• Favorire la partecipazione e il protagonismo degli studenti nell'organizzazione delle attività</li></ul>
CREAZIONI DI SOLUZIONI INNOVATIVE	<ul style="list-style-type: none"><li>• Aggiornamento e manutenzione della rete LAN/WLAN e dei server.</li><li>• Allestimento di spazi innovativi.</li></ul>

#### Conclusione

Il Piano Triennale 2025–2028 definisce la visione digitale dell'Istituto Tecnico Tecnologico G. GIORGI ponendo al centro innovazione, competenze STEM e uso consapevole delle tecnologie.

L'Animatore Digitale, con il supporto del Team digitale, si impegna a rendere l'ambiente scolastico più moderno, inclusivo, sicuro e orientato al futuro.



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

I.T.T. "G. GIORGI" - BRTF010004

#### Criteri di valutazione comuni

Valutazione formativa La valutazione delle prove di verifica è la misura del grado di conseguimento delle conoscenze, competenze e capacità programmate. I metodi e gli strumenti di verifica, nonché i criteri di valutazione, sono strettamente legati alla programmazione predisposta dal Consiglio di Classe, che, nella sua prima riunione concorda le tipologie e il numero di verifiche da effettuare nel corso dell'anno. Il Collegio Docenti adotta criteri comuni per la valutazione del livello di conoscenze, competenze e capacità acquisite. Valutazione della FSL (ex PCTO) Ai sensi delle vigenti disposizioni ministeriali (art.5 del D.Lgs. 15/2005 n.77), il Consiglio di Classe valuta i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, oggi rinominati formazione scuola-lavoro (FSL, art. 1 del D.Lgs. n. 127 del 9 settembre 2025), ai fini dell'ammissione all'Esame di Stato e dell'attribuzione del credito scolastico. La valutazione complessiva tiene conto delle competenze acquisite dagli studenti, come documentato nel Curriculum dello studente, e delle valutazioni in itinere fornite dai tutor scolastici e aziendali. Il Consiglio di Classe esamina e valuta i percorsi, integrando la valutazione delle competenze trasversali con quella delle discipline di indirizzo e valorizzando la coerenza del percorso con gli obiettivi formativi del profilo professionale in uscita. Valutazione sommativa La valutazione sommativa viene effettuata dal Consiglio di Classe a conclusione di ciascun quadrimestre. Per ogni disciplina la valutazione viene espressa mediante un unico voto che tiene conto delle varie prove effettuate (scritte, orali e pratiche), dell'impegno, della partecipazione, del metodo di studio e della crescita culturale, senza tuttavia prescindere dal raggiungimento degli obiettivi minimi prefissati nell'ambito di ciascuna disciplina. Nello scrutinio di giugno, per gli studenti che presentino in una o più discipline valutazioni insufficienti, ma che fanno comunque ravvisare la possibilità di un recupero prima dell'inizio del nuovo anno scolastico, il consiglio di classe sospende il giudizio e rinvia la formulazione del giudizio finale allo scrutinio di fine agosto, dopo un nuovo accertamento dei livelli di competenze raggiunti, secondo le modalità adottate dai singoli dipartimenti. Valutazione degli studenti con Bisogni Educativi Speciali La valutazione degli studenti



per i quali è stato predisposto un Piano Educativo Individualizzato (PEI) o un Percorso Didattico Personalizzato (PDP) deve fare riferimento a modalità di verifica (utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi, semplificazioni) ai criteri di valutazione definiti nel PEI o PDP. Le griglie di valutazione predisposte per la classe saranno adattate tenendo conto delle personalizzazioni previste nei relativi documenti. Dall'anno scolastico 2023/24, la scuola si è dotata di un protocollo di valutazione qui allegato.

## **Allegato:**

PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE a.s. 2025.2026-signed.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Al termine di ogni quadrimestre saranno oggetto di valutazione formativa e cognitiva le competenze progettate per ogni modulo delineato, secondo criteri comuni indicati nel curriculum relativo

## **Criteri di valutazione del comportamento**

Per la valutazione del comportamento, il Collegio dei Docenti ha deliberato i criteri generali. A coadiuvare i docenti nella determinazione del voto di comportamento sono state predisposte delle tabelle orientative nelle quali si riassumono i parametri più significativi da tenere in considerazione. Il NIV, condivide un foglio di calcolo per l'elaborazione dei voti di comportamento, suggerendo di dare un peso crescente alle diverse voci a partire dalla media dei voti, poi superiore per assenze e ingressi in ritardo e uscite anticipate e un peso ancora maggiore a note generiche/disciplinari. Il computo delle note, delle ore di frequenza, degli ingressi in ritardo e delle uscite anticipate, così come la media dei voti, vanno tutti riferiti allo specifico quadrimestre. Si allega file dei criteri.

## **Allegato:**

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf



## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Il Collegio dei Docenti, annualmente, delibera i criteri da seguire per lo svolgimento degli scrutini finali, allo scopo di assicurare omogeneità nelle decisioni di competenza dei singoli Consigli di Classe. I criteri di valutazione attualmente in vigore sono i seguenti: a) Con un voto di comportamento inferiore a 6/10, l'alunno non viene ammesso alla classe successiva. b) Con tre insufficienze, di cui almeno due gravi, l'alunno non viene ammesso all'anno successivo. c) Con una insufficienza grave e fino a tre insufficienze lievi oppure quattro insufficienze lievi, il Consiglio discute sull'ammissione/non ammissione alla classe successiva. d) Con cinque insufficienze, anche tutte lievi, l'alunno non viene ammesso all'anno successivo. e) Nei casi di malattia con potenzialità di recupero, il Consiglio discute sull'ammissione/non ammissione alla classe successiva. Per le norme specifiche relative all'influenza del voto di comportamento sull'ammissione alla classe successiva fare riferimento alla specifica sezione "5. Criteri di Valutazione del comportamento" a pag. 9 del presente documento. Si ricorda che sia il voto di consiglio che l'agevolazione possono essere assegnati, ciascuno, al più per una sola disciplina. In sede di scrutinio degli esami di recupero, anche una sola insufficienza è causa di non ammissione alla classe successiva.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Per le classi V viene applicata la norma prevista dal D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017 e le modifiche introdotte dalla Legge n. 150 del 1° ottobre 2024 e dal D. Lgs. n. 127 del 9 settembre 2025 in base ai quali i requisiti per l'ammissione all'esame di maturità sono: • frequenza di almeno i tre quarti del monte ore annuale; • partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI (differito al 1° settembre 2019 - D.L. 91 del 25 luglio 2018); • svolgimento delle attività di formazione scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso (differito al 1° settembre 2019 - D.L. 91 del 25 luglio 2018) • votazione non inferiore a 6/10 in ciascuna disciplina, incluso il voto di comportamento (con possibilità di ammettere con provvedimento motivato nel caso di una insufficienza in una sola disciplina) Per le norme specifiche relative all'influenza del voto di comportamento sull'ammissione all'Esame di maturità fare riferimento alla specifica sezione "5.



## Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico è il punteggio che il consiglio di classe attribuisce a ciascuno studente nello scrutinio finale degli ultimi tre anni del percorso di scuola secondaria di secondo grado ed è assegnato a partire dalla media dei voti, M, comprensiva del voto di comportamento. Tale punteggio concorre per un massimo di 40 punti a costituire il punteggio finale dell'esame di stato, così come disciplinato dal D.Lgs. 62 del 13 Aprile 2017 art. 15 e Allegato A.

Ai sensi di quanto stabilito dalla normativa vigente, il credito scolastico:

- 1) deve essere attribuito nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla tabella ministeriale;
- 2) deve essere espresso in numero intero.

All'interno della fascia di credito, il punteggio massimo della banda di oscillazione è definito come segue:

- Se il valore di M, nella la sua parte decimale è pari o maggiore del valore di 0,50 allora si attribuirà automaticamente come credito scolastico il valore massimo della banda di oscillazione individuata dalla media M.
- Se il valore M, nella sua parte decimale è inferiore al valore di 0,50 potrà essere attribuito un punteggio aggiuntivo alla parte decimale della media M, SOLO in virtù della partecipazione ad una o più tra attività complementari e integrative previste dal PTOF e attività extra-scolastiche.

Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, interni ed esterni, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.

I criteri di validazione della partecipazione alle attività del PTOF sono stabilite dai rispettivi organizzatori.

Le attività svolte devono essere documentate con evidenze che saranno lasciate agli atti della scuola.

In caso di agevolazione o sospensione del giudizio, si attribuisce il Credito Scolastico minimo nella banda di oscillazione.

### **Allegato:**

CRITERI PER IL CREDITO SCOLASTICO.pdf

## Criteri per la validazione dell'anno scolastico



Prima di passare allo scrutinio dei voti, il Consiglio di Classe procede a verificare la validità dell'anno scolastico. Secondo quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del Regolamento di coordinamento delle norme per la valutazione degli alunni di cui al DPR 22 giugno 2009, n. 122 "... ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo". Nel nostro istituto il monte ore previsto per tutti gli anni di corso, ad eccezione del secondo, è di 1056 ore, mentre per il secondo anno è di 1089. Pertanto, perché l'anno scolastico possa considerarsi valido, sono necessarie almeno 817 ore di presenza per gli studenti del secondo anno, 792 per tutti gli altri. Con cadenza bimestrale la scuola verifica la percentuale del monte ore di lezione frequentato da ciascuno studente e segnala alle famiglie le situazioni di criticità. Il Collegio dei Docenti delibera la deroga al limite minimo di presenza prevista nei seguenti casi, purché essi siano certi e documentati:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- terapie e/o cure programmate;
- donazioni di sangue;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo,

Altre situazioni particolari vengono valutate di volta in volta dal Dirigente Scolastico e dal Consiglio di Classe.

## **Patto educativo di corresponsabilità**

Si allega di seguito il documento aggiornato

### **Allegato:**

PATTO DI CORRESPONSABILITA' a.s. 2025-26.pdf





## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

Per promuovere l'inclusione degli alunni con disabilità, seguendo quanto previsto dal PAI (Piano Annuale Inclusività) della scuola e dalle normative specifiche, l'Istituto progetta percorsi individualizzati e personalizzati. Le strategie di intervento includono la creazione di un clima inclusivo; l'integrazione degli obiettivi del disabile e quelli della classe; la semplificazione e organizzazione dei contenuti e di altri materiali di studio con l'utilizzo di appositi sussidi didattici facilitatori. Gli insegnanti curricolari e di sostegno concordano metodologie che favoriscano l'inclusione, pertanto fissano obiettivi di apprendimento molto affini a quelli del resto della classe. I risultati vengono periodicamente monitorati e discussi nei Consigli di classe, o, se necessario, nei GLO alla presenza dell'Equipe psicopedagogica e dei genitori.

La scuola, inoltre, ad inizio anno accerta la presenza di alunni con DSA per i quali redige i PDP e, sulla base delle necessità rilevate o certificate, adotta strumenti compensativi e misure dispensative. La verifica e l'adeguamento degli obiettivi fissati nel PAI viene effettuata ogni anno dal GLI. Gli studenti stranieri iscritti sono pochi: quasi tutti sono nati in Italia o vivono in Italia dalla primissima infanzia, per cui non è stato necessario attivare particolari interventi di inclusione. La scuola è sempre attenta alla valorizzazione delle diversità.

#### RECUPERO E POTENZIAMENTO

Le maggiori difficoltà di apprendimento vengono riscontrate nelle classi 1<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup>, in particolare in matematica e nelle discipline di indirizzo. Pertanto, durante l'anno vengono messe in atto numerose azioni, curricolari ed extracurricolari, soprattutto nel primo biennio, mirate al recupero e al sostegno allo studio. Grazie alla flessibilità dell'organico dell'autonomia, viene attuato un progetto, di affiancamento allo studio tramite sportelli didattici, per tutto l'anno, per le discipline di matematica, fisica, inglese. A tali attività si aggiungono quelle previste per l'inclusione e per il potenziamento delle competenze di base, senza trascurare il recupero in itinere, svolto curricularmente dai docenti anche durante la pausa didattica di febbraio. Per coloro che non raggiungono il completo successo, vengono attivati corsi di recupero estivi, compatibilmente con le risorse disponibili. La scuola è attenta anche ai bisogni formativi degli studenti con particolari attitudini, che vengono seguiti in percorsi extracurricolari di potenziamento e di eccellenza, anche finalizzati al conseguimento di



certificazioni e alla partecipazione a gare e competizioni nelle quali raggiungono buoni risultati.

### Inclusione e differenziazione

#### Punti di forza:

Per promuovere l'inclusione degli alunni con disabilità, seguendo quanto previsto dal PAI della scuola e dalle normative specifiche, l'Istituto progetta percorsi individualizzati e personalizzati. Le strategie di intervento includono la creazione di un clima inclusivo; l'integrazione degli obiettivi del disabile e quelli della classe; la semplificazione e organizzazione dei contenuti e di altri materiali di studio con l'utilizzo di appositi sussidi didattici facilitatori. Gli insegnanti curricolari e di sostegno concordano metodologie che favoriscano l'inclusione, pertanto fissano obiettivi di apprendimento molto affini a quelli del resto della classe. I risultati vengono periodicamente monitorati e discussi nei Consigli di classe, o, se necessario, nei GLO alla presenza dell'Equipe psicopedagogica e dei genitori. La scuola ad inizio anno accerta la presenza di alunni con DSA o BES per i quali redige i PDP e, sulla base delle necessità rilevate o certificate, adotta strumenti compensativi e misure dispensative. La verifica e l'adeguamento degli obiettivi fissati nel PAI viene effettuata ogni anno dal GLI. Da lo scarso anno scolastico sono stati adottati dei manuali semplificati per studenti con difficoltà oltre che aver acquistato dei tablet da mettere a disposizione degli alunni come strumento compensativo. Gli studenti stranieri iscritti sono pochi: quasi tutti sono nati in Italia o vivono in Italia dalla primissima infanzia, per cui non è stato necessario attivare particolari interventi di inclusione. Le maggiori difficoltà di apprendimento vengono riscontrate nelle classi 1° e 3°, in particolare in matematica e nelle discipline di indirizzo. Pertanto, durante l'anno vengono messe in atto numerose azioni, curricolari ed extracurricolari, soprattutto nel primo biennio, mirate al recupero e al sostegno allo studio. Grazie alla flessibilità dell'organico dell'autonomia, per tutto l'anno scolastico, vengono attivati sportelli per l'affiancamento allo studio per le discipline di matematica, fisica e inglese. o. Non viene trascurato il recupero in itinere, svolto curricularmente dai docenti anche durante la pausa didattica di dicembre/gennaio. Per coloro che non raggiungono il completo successo, vengono attivati corsi di recupero estivi, compatibilmente con le risorse disponibili. La scuola è attenta anche ai bisogni formativi degli studenti con particolari attitudini, che vengono seguiti in percorsi extracurricolari di potenziamento e di eccellenza, anche utilizzando progetti PON specifici. Tali percorsi sono finalizzati al conseguimento di certificazioni e alla partecipazione a gare e competizioni, nelle quali raggiungono buoni risultati.

#### Punti di debolezza:

La scuola questi ultimi anni si è resa molto più sensibile ai bisogni educativi speciali, ma non sempre la difficoltà di gestire gruppi classe numerosi, consente una progettazione individualizzata e personalizzata efficace. Allo scopo di ottimizzare ed rendere più efficaci gli interventi didattici



sarebbe auspicabile un potenziamento della formazione del personale docente.

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

Per promuovere l'inclusione degli alunni con disabilità, seguendo quanto previsto dal PAI della scuola e dalle normative specifiche, l'Istituto progetta percorsi individualizzati e personalizzati. Le strategie di intervento includono la creazione di un clima inclusivo, l'integrazione degli obiettivi del disabile e quelli della classe, la semplificazione e organizzazione dei contenuti e di altri materiali di studio con l'utilizzo di appositi sussidi didattici facilitatori. Gli insegnanti curricolari e di sostegno concordano metodologie che favoriscano l'inclusione, pertanto fissano obiettivi di apprendimento molto affini a quelli del resto della classe. I risultati vengono periodicamente monitorati e discussi nei Consigli di classe, o, se necessario, nei GLO alla presenza dell'Equipe psicopedagogica e dei genitori. La scuola ad inizio anno accerta la presenza di alunni con DSA o BES per i quali redige i PDP e, sulla base delle necessità rilevate o certificate, adotta strumenti compensativi e misure dispensative. La verifica e l'adeguamento degli obiettivi fissati nel PAI viene effettuata ogni anno dal GLI. Dall'anno scolastico 2022/23, per le attività didattiche, i docenti si possono avvalere anche di manuali semplificati per studenti con difficoltà; a questi ultimi sono messi a disposizione tablet come strumento compensativo. Gli studenti stranieri iscritti sono pochi: quasi tutti sono nati in Italia o vivono in Italia dalla primissima infanzia, per cui non è stato necessario attivare particolari interventi di inclusione. Le maggiori difficoltà di apprendimento vengono riscontrate nelle classi 1° e 3°, in particolare in matematica e nelle discipline di indirizzo. Pertanto, durante l'anno vengono messe in atto numerose azioni, curricolari ed extracurricolari, soprattutto nel primo biennio, mirate al recupero e al sostegno allo studio. Grazie alla flessibilità dell'organico dell'autonomia, per tutto l'anno scolastico, vengono attivati sportelli per l'affiancamento allo studio prevalentemente per le discipline di matematica, fisica e inglese. Non viene trascurato il recupero in itinere, svolto curricularmente dai docenti anche durante la pausa didattica di febbraio. Per coloro che non raggiungono il completo successo, vengono attivati corsi di recupero estivi, compatibilmente con le risorse disponibili. La scuola è attenta anche ai bisogni formativi degli studenti con particolari attitudini, che vengono seguiti in percorsi extracurricolari di potenziamento e di eccellenza. Tali percorsi sono finalizzati al conseguimento di certificazioni e alla partecipazione a gare e competizioni, nelle quali raggiungono buoni risultati.

##### Punti di debolezza:

La scuola questi ultimi anni si è resa molto più sensibile ai bisogni educativi speciali, ma la difficoltà di gestire gruppi classe numerosi, non sempre consente una progettazione individualizzata e personalizzata efficace. Allo scopo di ottimizzare e rendere più efficaci gli interventi didattici sarebbe auspicabile un potenziamento della formazione del personale docente.



## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

L'Istituto "I.T. I. G. GIORGI" si propone di potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno che manifesti Bisogni Educativi Speciali. Nell'Istituto la diversità viene vista come possibilità di sviluppo delle potenzialità individuali ed è per questo che si risponde in modo puntuale ai bisogni peculiari di alunni la cui specificità richiede attenzioni particolari quali : o la differenziazione dei percorsi; o il riconoscimento e la valorizzazione dell'alterità; o la considerazione della diversità come un punto di forza sia della socializzazione che dell'apprendimento; o la puntualizzazione sulle sinergie delle competenze e delle risorse, oltre che del lavoro di rete. A tal fine ci si prefigge di: o creare un ambiente accogliente; o sostenere l'apprendimento attraverso una revisione del curriculum, sviluppando attenzione educativa in tutta la scuola; o promuovere l'attiva partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento; o centrare l'intervento sulla classe in funzione dell'alunno; o favorire l'acquisizione di competenze collaborative; o promuovere culture politiche e pratiche inclusive attraverso una più stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante. 1. FINALITÀ DEL P. A. I. e B.E.S. Il documento, denominato Piano Annuale per l'Inclusività, rappresenta uno strumento dinamico (work in progress) che è assieme: • un progetto di lavoro • un prontuario contenente tutte le informazioni riguardanti le azioni realizzate dall'I.T.T. "G. GIORGI" per l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi



Speciali (BES) frequentanti l'Istituto • l'esplicitazione dei processi attivati ed attivabili Il Piano per l'inclusione definisce principi, criteri, strategie utili per l'inclusione di questi studenti, i compiti e i ruoli delle figure operanti all'interno dell'Istituto nonché le azioni e le metodologie didattiche per facilitarne l'apprendimento. Esso è uno strumento dinamico che viene rivisto annualmente, perché deve favorire le buone pratiche tra il personale della scuola, i rappresentanti territoriali di ASL, delle istituzioni e degli enti locali per poter facilitare l'inserimento e sostenere l'adattamento al nuovo ambiente degli alunni con BES. La scuola, in tal senso, ha come obiettivo generale quello di garantire alle fasce di alunni più fragili una didattica individualizzata o personalizzata. Le forme di personalizzazione vanno da semplici interventi di recupero, sostegno e integrazione degli apprendimenti, fino alla costruzione di una Programmazione Educativa Personalizzata o un Piano Didattico Personalizzato. Gli alunni con Bisogni Educativi Speciali vivono una situazione particolare che li ostacola nell'apprendimento e, talvolta, nella partecipazione alla vita sociale. Tali difficoltà possono essere globali e pervasive, specifiche, settoriali, gravi, severe, permanenti o transitorie. In questi casi i normali bisogni educativi che tutti gli alunni hanno come il bisogno di sviluppare competenze, il bisogno di appartenenza, di identità, di valorizzazione, di accettazione si arricchiscono di qualcosa di particolare, pertanto il bisogno educativo diviene "speciale". Dal momento in cui la scuola diventa accogliente ed inclusiva, tutto il contesto ne trae vantaggio, certo è richiesta sensibilità e formazione specifica che facciano perno su strategie e passione, competenza ed equilibrio coerente. Essere una scuola inclusiva concorre a creare una comunità sicura, accogliente, cooperativa e stimolante in cui la valorizzazione di ciascuno diventa il punto di partenza per ottimizzare i valori di tutti, diffondendo valori inclusivi condivisi e trasmessi a tutto il corpo insegnante, agli alunni, ai membri del Consiglio di Istituto, al Dirigente, alle famiglie. Il concetto di Bisogni Educativi Speciali (BES) si basa su una visione globale della persona con riferimento al modello ICF della classificazione internazionale del funzionamento, disabilità e salute (International Classification of Functioning, disability and health) fondata sul profilo di funzionamento e sull'analisi del contesto, come definito dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS, 2002). La Direttiva sposta definitivamente l'attenzione dalle procedure di certificazione all'analisi dei bisogni di ciascuno studente ed estende in modo definitivo a tutti gli studenti in difficoltà il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento, anche attraverso il diritto ad usufruire di misure dispensative e strumenti compensativi, nella prospettiva di una presa in carico complessiva ed inclusiva di tutti gli alunni. Lo strumento privilegiato è rappresentato dal piano educativo individualizzato (PEI) e personalizzato (PDP), che ciascun docente e tutti i docenti del consiglio di classe sono chiamati ad elaborare; si tratta di strumenti di lavoro con la funzione di definire e documentare le strategie di intervento più idonee.



## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Consiglio di Classe

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

Sin dall'inizio dell'anno scolastico la famiglia svolge un ruolo attivo e partecipa per l'illustrazione delle problematiche, degli interventi attuati in precedenza, in qualità di anello di raccordo con la scuola secondaria di 1°, di supporto sinergico nel sostegno allo studio.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Condivisione del Patto educativo di corresponsabilità

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno                      Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Tutoraggio alunni

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA                              Assistenza alunni disabili

Personale ATA                              Progetti di inclusione/laboratori integrati

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione  
multidisciplinare                              Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto  
individuale

Unità di valutazione  
multidisciplinare                              Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione  
multidisciplinare                              Procedure condivise di intervento su disagio e simili



## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

Le valutazioni devono essere coerenti con le prassi inclusive. Per gli alunni con Disabilità la valutazione tiene conto dei risultati conseguiti nelle varie aree e deve essere sempre considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione della performance. La valutazione degli alunni con disabilità certificata nelle forme e con modalità previste dalle disposizioni in vigore è riferita al comportamento, alle discipline e all'attività (comma 4, del testo unico di cui al decreto Legislativo n.297 del 1994), ed è espressa con voto in decimi corrispondenti agli insegnamenti impartiti, idonei a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove sono adattate, ove necessario in relazione al Piano Educativo Personalizzato, a cura dei docenti componenti il C.d.C. Agli alunni con disabilità che non conseguono il diploma è rilasciato un attestato delle competenze professionali formativo. Tale attestato è titolo per il riconoscimento di crediti formativi validi per l'accesso ai percorsi integrati di istruzione e formazione. Per gli ADHD nella valutazione del comportamento si tiene conto di quanto previsto nel D.M. del 16 gennaio 2009 n° 5. Per i DSA si effettuano valutazioni che privilegiano le conoscenze e le competenze di analisi, sintesi ed astrazione piuttosto che la correttezza formale. Si prevede il ricorso a idonei strumenti compensativi e misure dispensative, come indicato nei Decreti attuativi della LEGGE 170/10 e nelle Linee Guida per il diritto allo studio per gli alunni con DSA

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'ingresso nel sistema scolastico viene supportato dai docenti coinvolti nei corsi preliminari di riallineamento in alcune discipline, al fine di consolidare i prerequisiti richiesti; nella seconda metà del primo biennio l'Istituto promuove iniziative di orientamento interno nel passaggio ai diversi indirizzi e relative articolazioni del triennio; nel corso del III, IV e V anno si attuano diversi momenti di orientamento professionale ed accademico attraverso visite, stage, seminari, incontri, videoconferenze,..



## Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

---

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring

## Approfondimento

---

Piano Annuale Inclusione per alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES)

Obiettivo principale è la riduzione delle barriere che limitano l'apprendimento e la partecipazione sociale attraverso l'utilizzo di facilitatori (misure dispensative e strumenti compensativi) e l'analisi dei fattori contestuali, sia ambientali che personali.

### **Allegato:**

PAI 25\_26.pdf



## Aspetti generali

### Organizzazione

L'organizzazione dell'Istituto verte sulla sinergia delle figure di sistema presenti nello staff: collaboratori, coadiutori, funzioni strumentali e di altre seguenti:

Animatore digitale e Team dell'Innovazione

Referente Formazione di Istituto

Referente Inclusione

Referente registro elettronico (Argo) e piattaforma G-Suite

Referente Orario

Referenti Rete di Istituto

Referente bullismo e cyber-bullismo

Referente viaggi di istruzione e visite guidate

Referente educazione alla salute

Referente Educazione Civica e legalità

Referenti FSL (ex PCTO)

Responsabili di dipartimento

Coordinatori di classe

Coordinatori di Ed. Civica

Tutor FSL (ex PCTO)

Docente Orientatore e docenti tutor orientatori

Gruppi GLI e GLO

NIV



Commissione elettorale

RESPONSABILE/UFFICIO

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Ufficio protocollo

Ufficio acquisti

Ufficio per la didattica

Ufficio per il personale

Ufficio contabilità

Referente RSPP

Referente RLS

Corsi di formazione

CORSI DI FORMAZIONE da attivare , in risposta all'analisi dei bisogni formativi effettuata:

Formazione sui bracci robotici

Formazione lingua inglese

Formazione sull' IA

Uso consapevole e regolamentato dell'Intelligenza Artificiale nella scuola

Formazione su cybersecurity e gaming

3ª Edizione del Percorso di Aggiornamento per Docenti -Automazione e Meccatronica Rete IM2A e AidAM

Inclusione scolastica: strategie e strumenti per studenti con DSA e BES

La Sindrome di Tourette a Scuola: Conoscere per Includere



Formazione su Bullismo e Cyberbullismo

Formazione STEM

Realtà Aumentata nella didattica della matematica

La scuola in Rete

Piano Nazionale di Formazione Ambito 11

“Rete di scuole per la RoboCup Jr Italia”

Polo Tecnico - Professionale P.A.E. — POLO APULIA ENERGIA

Rete Regionale Formazione animatori digitali FormaPuglia

Rete per la realizzazione di azioni di formazione in servizio di docenti specializzati di sostegno

Convenzione con le Aziende del territorio

Associazione "Il treno della memoria

Rete di scuole dell’Ambito 11 Internet Cyber Alarm Net (I CAN).



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Organizzazione supplenze, stesura circolari e verbali, coordinamento delle attività.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo staff di presidenza è costituito da due collaboratori, 5 Funzioni Strumentali per le seguenti aree ( PTOF, Valutazione e Autovalutazione Istituto, rapporto con gli studenti, comunicazione esterna e marketing, area innovazione e progetti europei ), un referente per la gestione del sito, un animatore digitale e due coadiutori per le funzioni organizzative, funzionali e didattiche.	11
Animatore digitale	Coordinamento dello staff innovativo e promozione di attività specifiche.	1
Referente educazione alla salute	Progettazione e coordinamento delle attività afferenti	2
Referente per la sicurezza RSPP	Monitoraggio del sistema di sicurezza, formazione personale e studenti del triennio sulla sicurezza negli ambienti di lavoro, implementazione dei dispositivi e delle misure anticovid, attivazione di prove di evacuazione.	1
Referenti FSL (ex PCTO)	Le tre figure ( una per ogni Indirizzo di Istituto) mirano a pianificare e coordinare le attività	3



	relative al percorso programmato.	
Team dell'Innovazione	CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.	4
Referente Formazione di Istituto	Identifica le necessità di aggiornamento e formazione del personale docente e non docente, coordina e gestisce tali attività.	1
Referente Inclusione	Coordina e promuove l'integrazione e l'inclusione degli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES), DSA, o altre esigenze particolari, fungendo da punto di riferimento per famiglie, docenti e servizi territoriali (ASL, enti) nella gestione di percorsi personalizzati, documentazione e progetti specifici, lavorando spesso all'interno del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI).	1
Referente registro elettronico (Argo) e piattaforma G-Suite	Gestisce e coordina l'uso del Registro Elettronico Argo e la piattaforma G-Suite, calendari e comunicazioni, agendo da supporto tecnico-amministrativo per docenti e famiglie, gestendo utenze.	1
Referente Orario	Figura scolastica incaricata di predisporre, gestire e aggiornare l'orario delle lezioni per docenti e classi.	1
Referenti Rete di Istituto	Sono i responsabili della rete informatica dell'Istituto, offre consulenza e supporto ai	2



	docenti	
Referente bullismo e cyber-bullismo	Coordina le attività di prevenzione, gestione e contrasto di questi fenomeni, fungendo da punto di riferimento per studenti, docenti, famiglie e istituzioni esterne, attivando interventi tempestivi e promuovendo una cultura di legalità e rispetto	1
Referente viaggi di istruzione e visite guidate	Coordina l'intera organizzazione di gite e uscite didattiche, dalla raccolta delle proposte dei consigli di classe, alla gestione dei rapporti con le agenzie, la predisposizione della documentazione per le famiglie, il controllo delle autorizzazioni e la gestione economica, assicurando il rispetto delle normative e degli obiettivi educativi, fungendo da punto di riferimento per docenti, studenti e segreteria	2
Referente Educazione Civica e legalità	Coordina l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica (Costituzione, Sviluppo Sostenibile, Cittadinanza Digitale) e promuove la cultura della legalità.	1
Responsabili di dipartimento	Guidano la pianificazione didattica, coordinano i docenti, assicurano il rispetto degli obiettivi formativi e fungono da punto di riferimento tra il personale e la dirigenza.	9
Docente Orientatore e tutor	Supportano gli studenti nelle scelte future, lavorando insieme per personalizzare i percorsi formativi.	18

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso      Attività realizzata      N. unità attive

A020 - FISICA      Attività di insegnamento.  
Impiegato in attività di:  
• Insegnamento  
• Potenziamento      4

A026 - MATEMATICA      Attività di insegnamento e supporto allo studio  
Impiegato in attività di:  
• Insegnamento  
• Potenziamento      10

A027 - MATEMATICA E  
FISICA      Attività di insegnamento e supporto allo studio  
Impiegato in attività di:  
• Insegnamento  
• Potenziamento      2

A034 - SCIENZE E  
TECNOLOGIE CHIMICHE      Attività di insegnamento  
Impiegato in attività di:  
• Insegnamento      3

A037 - SCIENZE E  
TECNOLOGIE DELLE  
COSTRUZIONI  
TECNOLOGIE E TECNICHE  
DI RAPPRESENTAZIONE  
GRAFICA      Attività di insegnamento  
Impiegato in attività di:  
• Insegnamento      3

A040 - SCIENZE E  
TECNOLOGIE ELETTRICHE  
ED ELETTRONICHE      Attività di insegnamento  
Impiegato in attività di:  
• Insegnamento      9



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso      Attività realizzata      N. unità attive

A041 - SCIENZE E  
TECNOLOGIE  
INFORMATICHE

Attività di insegnamento  
Impiegato in attività di:  
• Insegnamento

11

A042 - SCIENZE E  
TECNOLOGIE  
MECCANICHE

Attività di insegnamento  
Impiegato in attività di:  
• Insegnamento

11

A046 - SCIENZE  
GIURIDICO-ECONOMICHE

Attività di insegnamento e potenziamento  
Impiegato in attività di:  
• Insegnamento  
• Potenziamento  
• Coordinamento  
• Coordinamento /compresenza per  
l'insegnamento dell' educazione civica

6

A050 - SCIENZE  
NATURALI, CHIMICHE E  
BIOLOGICHE

Attività di insegnamento  
Impiegato in attività di:  
• Insegnamento  
• Potenziamento

4

ADSS - SOSTEGNO

Attività di insegnamento e sostegno ai ragazzi  
con disabilità.  
Impiegato in attività di:  
• Insegnamento  
• Potenziamento  
• Sostegno

17

AS12 - DISCIPLINE

Attività di insegnamento.

16



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso      Attività realizzata      N. unità attive

LETTERARIE  
NELL'ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI II  
GRADO

Impiegato in attività di:  

- Insegnamento

AS2B - LINGUE E  
CULTURE STRANIERE  
NELL'ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI II  
GRADO (INGLESE)

Attività di insegnamento e supporto allo studio  
Impiegato in attività di:  

- Insegnamento
- Potenziamento

9

AS48 - SCIENZE MOTORIE  
E SPORTIVE  
NELL'ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI II  
GRADO

Attività di insegnamento.  
Impiegato in attività di:  

- Insegnamento

5

B003 - LABORATORI DI  
FISICA

Attività di insegnamento  
Impiegato in attività di:  

- Insegnamento

1

B012 - LABORATORI DI  
SCIENZE E TECNOLOGIE  
CHIMICHE E  
MICROBIOLOGICHE

Attività di insegnamento  
Impiegato in attività di:  

- Insegnamento

1

B015 - LABORATORI DI  
SCIENZE E TECNOLOGIE  
ELETTRICHE ED  
ELETTRONICHE

Attività di insegnamento  
Impiegato in attività di:  

- Insegnamento

4

B016 - LABORATORI DI  
SCIENZE E TECNOLOGIE  
INFORMATICHE

Attività di insegnamento  
Impiegato in attività di:

6



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

- Insegnamento

B017 - LABORATORI DI  
SCIENZE E TECNOLOGIE  
MECCANICHE

Attività di insegnamento  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

6



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.

Ufficio protocollo

Gestisce il protocollo informatico e la comunicazione esterna.

Ufficio acquisti

Gestisce le procedure di gara per gli acquisti e il magazzino.

Ufficio per la didattica

La segreteria didattica svolge compiti di supporto logistico agli studenti, famiglie e docenti. E' aperta al pubblico dal Lunedì al Sabato dalle 10.00 alle 12.00

Ufficio per il personale A.T.D.

E' organizzato in due uffici: uno dedicato all'organizzazione del lavoro del personale ATA e l'altro alla gestione del personale docente e non (nomina del personale a tempo determinato, gestione delle assenze e dei fascicoli personali...)

Ufficio contabilità

Responsabile della registrazione, del controllo e della gestione di tutte le transazioni economiche.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---



## Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

Registro online <https://www.portaleargo.it/?new=1516629109101>

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica <https://www.portaleargo.it/?new=1516629109101>

News letter [brtf010004@istruzione.it](mailto:brtf010004@istruzione.it)

Modulistica da sito scolastico <https://www.ittgiorgi.edu.it>

Giustificazione online delle assenze <http://www.sg18367.scuolanext.info/>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Piano Nazionale di Formazione Ambito 11

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di ambito

### Approfondimento:

---

Relativamente alla formazione, si richiama il piano triennale di formazione delle scuole che recepisce il piano di ambito 11 di cui la scuola è capofila. Si ravvisa inoltre la necessità, come da Piano di Miglioramento di Istituto, dell'attivazione di corsi di almeno 25 ore (corrispondenti ad un'unità formativa).

Il Giorgi, in qualità di scuola capofila per l'organizzazione e per il coordinamento dei corsi per l'ambito territoriale, segue a distanza l'attivazione dei corsi progettati nel Piano Triennale per la



Formazione , che vede coinvolto il personale docente delle istituzioni scolastiche dell' ambito, esperti e tutor afferenti alle proprie discipline di indirizzo.

## Denominazione della rete: "Rete di scuole per la RoboCup Jr Italia"

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

A partire dall'a.s. 2014/15, il Giorgi ha aderito alla "Rete di scuole per la RoboCup Jr Italia", della quale è capofila l'I.I.S. "Galileo Ferraris" di Vercelli. La rete, nata per promuovere anche in Italia la robotica educativa e l'uso didattico della robotica, organizza - una gara (Under 14) destinata agli studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado - una gara (Under 19) destinata agli studenti della scuola secondaria di secondo grado - una "Sezione Speciale NON COMPETITIVA", propedeutica a future partecipazioni alle prove Under 14 e seleziona le squadre che parteciperanno ai Mondiali di RoboCup.



## Denominazione della rete: Polo Tenico - Professionale P.A.E. — POLO APULIA ENERGIA

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

### Approfondimento:

---

Il Giorgi, a partire dal mese di Aprile 2016, è capofila del Polo Tenico - Professionale P.A.E. — POLO APULIA ENERGIA teso ad implementare, nel settore della Energia, nuove forme di ricerca e collaborazione tra scuola e mondo delle imprese. Del Polo fanno parte 39 partner, tra scuole e aziende, costituiti in rete con un formale accordo agli atti della scuola. Il Giorgi ha altresì stipulato un accordo di collaborazione con l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento di Informatica, finalizzato alla realizzazione di percorsi di eccellenza per gli studenti e ad azioni di formazione: seminari, convegni, short master, Master di I e II livello e corsi di Alta Formazione.

## Denominazione della rete: Rete Regionale Formazione

---



## animatori digitali FormaPuglia

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Approfondimento:

---

Rete Regionale Formazione animatori digitali FormaPuglia (capofila l'IISS Majorana)

**Denominazione della rete: Rete per la realizzazione di azioni di formazione in servizio di docenti specializzati di sostegno**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Approfondimento:

---

Rete per la realizzazione di azioni di formazione in servizio di docenti specializzati di sostegno con compiti di coordinamento (capofila l' I.P.S.S.S. Morvillo)

## Denominazione della rete: **Convenzione con le Aziende del territorio**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---



E' già consolidata una collaborazione triennale con TERNA, finalizzato alla realizzazione di percorsi di apprendistato e di FSL. Perché i percorsi formativi dei nostri studenti risultino sempre più qualificati, è importante dare loro la possibilità di effettuare tirocini formativi diversificati, percorsi di apprendistato, stage e FSL. Per questo motivo stanno nascendo nuove forme di collaborazione con aziende del territorio di Brindisi ed associazioni nazionali. Fra esse ricordiamo: Scandiuzzi, Steel Constructions S.P.A., Jindal films europe s.r.l., THCS s.r.l., RAV s.r.l, Start2Impact-Roma, Novus s.r.l., Gi.Com s.r.l., Med s.r.l., APS s.r.l., OMA-Mesagne, CNA-Brindisi, SALVER Spa-Brindisi, COMO SUD s.r.l., IBA, Achivement Italia, INPUGLIA-ASSOMIT, British School, Accademia del Levante-Bari, Teatro Pubblico Pugliese, Biblioteca arcivescovile De Leo, Prefettura di Brindisi, Comune di Brindisi, Associazione culturale Frescobaldi, Lega Navale, Società A.S.D. Brindisi Nuoto.

Di particolare significato la convenzione con SNAM finalizzata ai percorsi di FSL, di apprendistato professionalizzante e di inserimento nel mondo del lavoro.

## Denominazione della rete: Associazione "Il treno della memoria"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Università • Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



## Denominazione della rete: Rete "Internet Cyber Alarm Net (I Can)"

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di ambito

### Approfondimento:

---

La rete è stata costituita per diffondere nelle scuole e nella società civile, azioni di contrasto al fenomeno di Cyberbullismo. All'interno delle attività sarà promosso il progetto Cyberbelli che vedrà l'intervento di esperti formatori ADOC sezione di Brindisi e esperti della biblioteca Arcivescovile De Leo. Preziosissimo sarà il contributo della Polizia Postale e delle Comunicazioni. Al termine del progetto sarà realizzato un evento pubblico di presentazione delle attività svolte.



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Formazione Neoassunti

---

Il corso prevede l'ampliamento delle seguenti tematiche: Ampliamento e consolidamento delle competenze digitali Bisogni educativi speciali Gestione della classe e dinamiche relazionali, con particolare riferimento alla prevenzione dei fenomeni di violenza, bullismo, cyberbullismo, discriminazioni Educazione alla sostenibilità.

Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

### Titolo attività di formazione: Formazione sui bracci robotici.

---

• Acquisire conoscenze di base e avanzate sul funzionamento, la struttura e i principi di controllo dei bracci robotici. • Saper programmare e gestire robot industriali e collaborativi (cobot) in contesti didattici e produttivi. • Comprendere l'integrazione dei bracci robotici con sistemi mecatronici, sensori e automazioni di linea. • Applicare metodologie pratiche e sperimentali per attività di laboratorio e project work. • Promuovere la sicurezza operativa nell'uso dei robot e la conoscenza delle normative di riferimento. • Favorire il collegamento scuola-impresa, attraverso esempi applicativi e tecnologie industriali reali. • Sviluppare competenze trasversali su innovazione, lavoro in team e problem solving tecnico.

Tematica dell'attività di	Metodologie didattiche innovative
---------------------------	-----------------------------------



formazione

Destinatari

Docenti di specifiche discipline

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Formazione lingua inglese**

---

• Sviluppare e sperimentare metodologie didattiche innovative per l'insegnamento della lingua inglese, con l'obiettivo di mantenere alta la motivazione e il coinvolgimento degli studenti della scuola secondaria di secondo grado. • Promuovere un ambiente di apprendimento dinamico, inclusivo e motivante, capace di stimolare la partecipazione attiva, il pensiero critico e l'autonomia degli studenti. • Ricevere input teorici e pratici utili al proprio sviluppo professionale continuo, favorendo la riflessione sul ruolo del docente e l'aggiornamento delle competenze metodologiche e linguistiche.

Tematica dell'attività di  
formazione

Competenze linguistiche

Destinatari

Docenti di specifiche discipline

Modalità di lavoro

• Laboratori  
• Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Formazione sull' IA**

---



- Comprendere i fondamenti teorici e applicativi dell'intelligenza artificiale.
- Saper utilizzare strumenti di IA generativa per progettare attività didattiche, materiali e valutazioni personalizzate.
- Integrare l'IA nelle discipline tecnico-professionali (meccanica, informatica, elettronica) attraverso esperienze laboratoriali.
- Sviluppare nuove metodologie didattiche digitali basate su IA (flipped classroom, project-based learning, challenge-based learning).
- Promuovere tra gli studenti un uso consapevole, etico e responsabile delle tecnologie intelligenti.
- Migliorare la progettazione interdisciplinare collegando IA, STEM e competenze di cittadinanza digitale.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
--------------------------------------	--

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

## **Titolo attività di formazione: Uso consapevole e regolamentato dell'Intelligenza Artificiale nella scuola**

- Garantire che tutto il personale della scuola utilizzi l'intelligenza artificiale in modo etico, sicuro e conforme alle normative, favorendo l'innovazione digitale senza compromettere i valori educativi e la tutela dei dati.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
--------------------------------------	--

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li></ul>
--------------------	--



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: 3<sup>a</sup> Edizione del Percorso di Aggiornamento per Docenti -Automazione e Meccatronica Rete IM2A e AldAM**

Aggiornare i docenti su tecnologie e innovazioni nei settori automazione, robotica e meccatronica. • Rafforzare le competenze pratiche e digitali, con focus su Industry 4.0 e didattica laboratoriale. • Promuovere metodologie didattiche innovative (project-based learning, interdisciplinarietà). • Favorire la collaborazione scuola-impresa, avvicinando la formazione alle esigenze del mondo produttivo. • Sviluppare la rete tra scuole IM2A, condividendo esperienze, buone pratiche e materiali didattici. • Potenziare i laboratori tecnici e la capacità progettuale degli istituti.

Tematica dell'attività di formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari

Docenti di specifiche discipline

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Formazione su cybersecurity e gaming**



- Approfondire le basi della sicurezza informatica e le principali minacce ai sistemi digitali.
- Acquisire metodologie e strumenti didattici innovativi per integrare la cybersecurity nella didattica laboratoriale.
- Sperimentare il gaming come leva formativa, utilizzando il videogioco per sviluppare logiche di programmazione, analisi e problem solving.
- Progettare percorsi interdisciplinari che uniscano coding, reti, sicurezza e creatività.
- Condividere buone pratiche e materiali didattici per la nuova curvatura d'indirizzo.

Tematica dell'attività di formazione      Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari      Docenti di specifiche discipline

Modalità di lavoro      

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Inclusione scolastica: strategie e strumenti per studenti con DSA e BES**

- Conoscere le caratteristiche principali della Sindrome di Tourette e le sue comorbidità
- Comprendere l'impatto educativo, emotivo e relazionale della sindrome a scuola
- Acquisire strategie didattiche inclusive e di gestione del contesto classe
- Promuovere un ambiente scolastico attento ai bisogni specifici e all'inclusione

Tematica dell'attività di formazione      Inclusione e disabilità

Destinatari      Tutti i docenti

Modalità di lavoro      

- Laboratori
- Ricerca-azione



- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: La Sindrome di Tourette a Scuola: Conoscere per Includere**

- Conoscere le caratteristiche principali della Sindrome di Tourette e le sue comorbidità
- Comprendere l'impatto educativo, emotivo e relazionale della sindrome a scuola
- Acquisire strategie didattiche inclusive e di gestione del contesto classe
- Promuovere un ambiente scolastico attento ai bisogni specifici e all'inclusione

Tematica dell'attività di formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Formazione STEM**

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e



informatici • Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa • Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo • Realizzare attività di FSL nell'ambito STEM

Tematica dell'attività di formazione      Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari      Tutti i docenti

Modalità di lavoro      

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Realtà Aumentata nella didattica della matematica**

• Acquisire competenze nell'uso della realtà aumentata per la didattica della matematica. • Integrare strumenti digitali interattivi (es. GeoGebra AR, CoSpaces, Assemblr) nelle lezioni. • Visualizzare concetti matematici complessi in modo dinamico e tridimensionale. • Progettare attività didattiche innovative, coinvolgenti e inclusive. • Potenziare la motivazione, il pensiero spaziale e la comprensione concettuale degli studenti.

Tematica dell'attività di formazione      Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari      Docenti di specifiche discipline

Modalità di lavoro      

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Formazione su Bullismo e Cyberbullismo**

• Comprendere cosa sono il bullismo e il cyberbullismo • Riconoscere i segnali e le diverse forme di prevaricazione • Promuovere comportamenti positivi e rispettosi nelle relazioni • Fornire strumenti per prevenire e contrastare questi fenomeni

Tematica dell'attività di formazione

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Approfondimento**

PIANO DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE

A.S. 2025/2026

Premessa



La formazione in servizio costituisce un elemento fondante della professionalità docente e rappresenta una leva strategica per la qualità dell'offerta formativa. La Legge 107/2015, al comma 124, stabilisce che la formazione dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale, e deve essere progettata in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e con gli esiti dei Piani di Miglioramento delle istituzioni scolastiche.

Il nostro istituto riconosce la formazione come diritto e dovere professionale e come strumento essenziale per sostenere l'innovazione didattica, la crescita professionale e la capacità di rispondere ai bisogni educativi di una scuola in continuo cambiamento. In quest'ottica, il piano di formazione intende valorizzare le competenze del personale e favorire una comunità professionale fondata sulla collaborazione, sulla riflessione condivisa e sulla disseminazione delle buone pratiche.

### Risorse e modalità di realizzazione

Le attività di formazione saranno realizzate valorizzando risorse interne e opportunità esterne. In particolare, il piano prevede il coinvolgimento di:

- Formatori esterni qualificati, provenienti da altre scuole, università, enti e associazioni professionali;
- Docenti interni con competenze specifiche in ambito didattico, organizzativo o tecnologico;
- Reti di scuole e progetti di formazione condivisi;
- Iniziative ministeriali e proposte dell'USR, dell'Ambito Territoriale, delle Università o di enti accreditati;
- Programmi europei di formazione permanente, con particolare attenzione alla partecipazione a progetti Erasmus+;
- Attività di autoformazione individuale o di gruppo, riconosciute e documentabili.

La scuola promuove una cultura della condivisione, invitando i docenti a valorizzare le competenze acquisite in ottica di ricaduta sul gruppo professionale e sul miglioramento dell'offerta formativa.

Il piano resta aperto a ulteriori proposte che potranno emergere durante l'anno scolastico, in risposta a bisogni specifici o nuove priorità istituzionali.

Di seguito si riporta la programmazione della formazione per l'anno scolastico in corso deliberata dal CollegioDocenti del 24/10/2025, delibera n.40)

CORSI

DESTINATARI

OBIETTIVI



Formazione sui bracci robotici.

DOCENTI  
ELETTRONICA

- Acquisire conoscenze di base e avanzate sul funzionamento, la struttura e i principi di controllo dei bracci robotici.
- Saper programmare e gestire robot industriali e collaborativi (cobot) in contesti didattici e produttivi.
- Comprendere l'integrazione dei bracci robotici con sistemi mecatronici, sensori e automazioni di linea.

- Applicare metodologie pratiche e sperimentali per attività di laboratorio e project work.
- Promuovere la sicurezza operativa nell'uso dei robot e la conoscenza delle normative di riferimento.
- Favorire il collegamento scuola-impresa, attraverso esempi applicativi e tecnologie industriali reali.
- Sviluppare competenze trasversali su innovazione, lavoro in team e problem solving tecnico.

Formazione lingua inglese

DOCENTI  
INGLESE

- Sviluppare e sperimentare metodologie didattiche innovative per l'insegnamento della lingua inglese, con l'obiettivo di mantenere alta la motivazione e il coinvolgimento degli studenti della scuola secondaria di secondo grado.
- Promuovere un ambiente di apprendimento dinamico, inclusivo e motivante, capace di stimolare la partecipazione attiva, il pensiero critico e l'autonomia degli studenti.
- Ricevere input teorici e pratici utili al proprio



Formazione lingua Inglese      DOCENTI

sviluppo professionale continuo, favorendo la riflessione sul ruolo del docente e l'aggiornamento delle competenze metodologiche e linguistiche.

- Migliorare le competenze linguistiche (listening, speaking, reading, writing) in lingua inglese.
- Potenziare la sicurezza comunicativa in contesti scolastici e professionali.
- Promuovere un uso consapevole dell'inglese come lingua veicolare nella didattica e nella comunicazione con studenti e colleghi.

Formazione sull' IA      DOCENTI

- Comprendere i fondamenti teorici e applicativi dell'intelligenza artificiale.
- Saper utilizzare strumenti di IA generativa per progettare attività didattiche, materiali e valutazioni personalizzate.

· Integrare l'IA nelle discipline tecnico-professionali (meccanica, informatica, elettronica) attraverso esperienze laboratoriali.

- Sviluppare nuove metodologie didattiche digitali basate su IA (flipped classroom, project-based learning, challenge-based learning).
- Promuovere tra gli studenti un uso consapevole, etico e responsabile delle tecnologie intelligenti.
- Migliorare la progettazione interdisciplinare collegando IA, STEM e competenze di cittadinanza digitale.



Uso consapevole e regolamentato dell'Intelligenza Artificiale nella scuola

DOCENTI - ATA

- Garantire che tutto il personale della scuola utilizzi l'intelligenza artificiale in modo etico, sicuro e conforme alle normative , favorendo l'innovazione digitale senza compromettere i valori educativi e la tutela dei dati.

- Approfondire le basi della sicurezza informatica e le principali minacce ai sistemi digitali.

- Acquisire metodologie e strumenti didattici innovativi per integrare la cybersecurity nella didattica laboratoriale.

Formazione su cybersecurity e gaming

DOCENTI DI INFORMATICA

- Sperimentare il gaming come leva formativa , utilizzando il videogioco per sviluppare logiche di programmazione, analisi e problem solving.

- Progettare percorsi interdisciplinari che uniscano coding, reti, sicurezza e creatività.

- Condividere buone pratiche e materiali didattici per la nuova curvatura d'indirizzo.

- Aggiornare i docenti su tecnologie e innovazioni nei settori automazione, robotica e mecatronica.

- Rafforzare le competenze pratiche e digitali , con focus su Industry 4.0 e didattica laboratoriale.

- Promuovere metodologie didattiche innovative (project-based learning, interdisciplinarietà).

- Favorire la collaborazione scuola-impresa , avvicinando la formazione alle esigenze del mondo produttivo.

- Sviluppare la rete tra scuole IM2A , condividendo

3ª Edizione del Percorso di

Aggiornamento per Docenti - DOCENTI  
Automazione e Meccatronica MECCANICA  
Rete IM2A e AldAM



Inclusione scolastica:  
strategie e strumenti per  
studenti con DSA e BES

DOCENTI

esperienze, buone pratiche e materiali didattici.

- Potenziare i laboratori tecnici e la capacità progettuale degli istituti.
- Conoscere la normativa vigente in materia di inclusione, con particolare attenzione ai DSA e BES.
- Sviluppare competenze didattiche e metodologiche inclusive per supportare gli studenti con DSA e BES.
- Pratiche valutative e sull'organizzazione della classe in ottica inclusiva.
- Favorire una gestione efficace delle classi complesse, promuovendo un clima di apprendimento positivo per tutti.

La Sindrome di Tourette a  
Scuola: Conoscere per  
Includere

DOCENTI

- Conoscere le caratteristiche principali della Sindrome di Tourette e le sue comorbidità
- Comprendere l'impatto educativo, emotivo e relazionale della sindrome a scuola
- Acquisire strategie didattiche inclusive e di gestione del contesto classe
- Promuovere un ambiente scolastico attento ai bisogni specifici e all'inclusione

Formazione su Bullismo e  
Cyberbullismo

DOCENTI

- Comprendere cosa sono il bullismo e il cyberbullismo
- Riconoscere i segnali e le diverse forme di prevaricazione
- Promuovere comportamenti positivi e rispettosi



Formazione STEM

DOCENTI

nelle relazioni

- Fornire strumenti per prevenire e contrastare questi fenomeni
- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM
- Acquisire competenze nell'uso della realtà aumentata per la didattica della matematica.
- Integrare strumenti digitali interattivi (es. GeoGebra AR, CoSpaces, Assemblr) nelle lezioni.

Realtà Aumentata nella  
didattica della matematica

DOCENTI  
MATEMATICA

- Visualizzare concetti matematici complessi in modo dinamico e tridimensionale .
- Progettare attività didattiche innovative, coinvolgenti e inclusive.
- Potenziare la motivazione, il pensiero spaziale e la comprensione concettuale degli studenti.

Diffusione e comunicazione



Tutte le opportunità formative, interne ed esterne, saranno tempestivamente comunicate ai docenti tramite il sito web istituzionale e i consueti canali informativi. La scuola favorirà la partecipazione diffusa e la circolazione delle buone pratiche attraverso momenti di condivisione, restituzione e riflessione collegiale.

Il presente Piano può essere successivamente integrato con altre iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello europeo, nazionale, regionale e provinciale, cui l'Istituto aderisce.

Referente

Formazione d'Istituto

Maria Rosaria Cagnazzo



## Piano di formazione del personale ATA

### Titolo attività di formazione: Uso consapevole e regolamentato dell'Intelligenza Artificiale nella scuola

Tematica dell'attività di formazione

Supporto nei processi di innovazione

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola